Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

Anno 136° — Numero 251

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Giovedì, 26 ottobre 1995** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Piazza G. Verdi, 10 – 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1

— Altri annunzi commerciali . . . . . » 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 30

— Ammortamenti . . . . . » 37

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 41

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 43

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . . » 43

— Bandi di gara . . . . . » 44

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . . . . . » 74

Rettifiche . . . . . » 74

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 74

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

COSFIN - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia, 18
Capitale sociale L. 1.101.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 3082/93 registro società

Il giorno 22 novembre 1995 alle ore 18 ed occorrendo il giorno 24 novembre 1995 alla stessa ora, presso lo studio Vetrugno e Associati S.r.l. in Torino, via Teofilo Rossi n. 3, si terrà l'assemblea starordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Torino, 13 ottobre 1995

Il presidente: Pietro Capusotto.

T-2218 (A pagamento).

LOGOSYSTEM - S.p.a.

Sede in Moncalieri (TO), corso Savona n. 95
Capitale sociale L. 3.300.000.000
Tribunale di Torino n. 1137/76 reg. soc.
Codice fiscale 01619290016

L'assemblea è convocata presso la sede sociale per le ore 10 del giorno 16 novembre 1995, e occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 17 novembre 1995, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica transazione.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Renzo Gambaletta.

T-2220 (A pagamento).

PRODOTTI ADRIA - S.p.a.

Sede in Adria (RO), via Carducci n. 37
Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Padova, via Cavalletto n. 3, per il 18 novembre 1995 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il 20 novembre 1995 nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1995 e delibere inerenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina delle cariche sociali e determinazione degli emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Adria, 11 ottobre 1995

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Tretti

C-25117 (A pagamento).

NABA CARNI
Nuova Azienda Bresciana Alimentari Carni - S.p.a.

Sede in Rezzato, via Prati n.ri 67-69-71
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 14557 registro società

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rezzato, via Prati n.ri 67-69-71 per il giorno giovedì 23 novembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 30 novembre 1995 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Chiarimenti richiesti dal socio minoranza ex art. 2367 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Virginio Masina

C-25144 (A pagamento).

SIOMATICA - S.p.a.
Sistemi Integrati per l'Organizzazione di Impresa e Telematica

Sede legale in Bologna, via Farini n. 22
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. n. 288983 registro società n. 38722
Codice fiscale n. 02457110373

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., via Farini n. 22, per il giorno di giovedì 16 novembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di venerdì 24 novembre 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Nomina di un consigliere di amministrazione.
2. Nomina di un sindaco supplente.
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
1. Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Bologna, 17 ottobre 1995

Il presidente: Giancarlo Lenzi.

B-1037 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI DISTRIBUZIONE ACQUA S.A.D.A.

Sede sociale in Camporosso (IM), via Privata Braie n. 17
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Sanremo e al n. 3859 di società e n. 8216 di fascicolo
Codice fiscale n. 00283260107

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la sede della Società Italiana per il Gas per Azioni, via XX Settembre n. 41, per il giorno 27 novembre 1995, alle ore dodici, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, numeri 2 e 3 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Camporosso Mare, 16 ottobre 1995

S.p.a. Distribuzione Acqua
(S.A.D.A.)
L'amministratore unico: geom. Carrevarino Sergio

G-927 (A pagamento).

SO.TE.I. - S.p.a. Società Teatri Italiani

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 4
Capitale sociale L. 450.000.000
Tribunale di Milano registro società n. 52640/1740/7080

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 novembre 1995, alle ore 17, in Milano presso gli uffici amministrativi di via Soperga n. 36, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Acquisto di azioni proprie, a norma dell'art. 2357 Codice civile.

Milano, 18 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ernesto Di Sarro

M-8585 (A pagamento).

MANIFATTURA DI VALDUGGIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cornaggia n. 10
Capitale sociale L. 13.500.000.000
Iscritta al n. 355766 R.I. Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 01226270021
Partita I.V.A. n. 11570260155

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della società in Borgosesia (VC), via per Valduggia n. 22, il giorno 15 dicembre 1995, alle ore 11, in prima convocazione, nel caso occorra, il giorno 30 dicembre 1995, stesso luogo ed ora della prima convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla situazione patrimoniale della società;
Delibere conseguenti ex art. 2446 Codice civile;
Eventuali varie.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale della società.

Borgosesia, 18 ottobre 1995

L'amministratore delegato: Tiziano Battaglia.

M-8594 (A pagamento).

E.M.V.A.P. - Ente Mutualità Volontaria Piemonte

Torino, via Massena n. 20

Convocazione di assemblea

I soci dell'E.M.V.A.P. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Hotel Concord via Lagrange n. 47, Torino, per il giorno 21 novembre 1995 ore 7 in prima convocazione e, mancando il numero legale, per il giorno 22 novembre 1995 ore 15,30 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
modifica articolo 1 Statuto (precisazione sede sociale).

Parte ordinaria:
nomina cariche sociali;
varie ed eventuali.

Torino, 16 ottobre 1995

Il presidente: rag. Giovanni Pozzi.

T-2207 (A pagamento).

AUTOGAMMA - S.p.a.

Sede in Grugliasco - Strada Antica di Grugliasco n. 111
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 1077/70 di fasc.
Codice fiscale n. 0050 679 0013

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 16 novembre 1995 alle ore 14,30, presso la sede sociale, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Informazione dell'atto di citazione, discussione del medesimo e deliberazioni inerenti, relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Eventuale seconda convocazione: 17 novembre 1995 stessa ora e luogo.

Deposito azioni per l'intervento all'assemblea: a sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio De Leone

T-2210 (A pagamento).

ITT AUTOMOTIVE ITALY - S.p.a.

Barge, via S. Martino n. 87
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Saluzzo n. 1036/1077 reg. soc.

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per le ore 10 del giorno 20 novembre 1995, presso la sede sociale, per discurere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

Occorrendo, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 27 novembre 1995 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Trossi

T-2222 (A pagamento).

COSTRUZIONI EDILI PIEMONTESI - S.p.a. C.E.P. - S.p.a.

Sede legale in Cirié, via Mazzini n. 12
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino al n. 1737/91 di soc. e fasc.
Codice fiscale 09174870155

I signori azionisti della società Costruzioni Edili Piemontesi S.p.a. - C.E.P. S.p.a, sono convocati presso la sede amministrativa sita in Rosta, corso Moncenisio n. 33, alle ore 9,30 del giorno 22 novembre 1995 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale a seguito del decorso del triennio di carica;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno ciqnue giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 24 novembre 1995, nello stesso luogo, alle ore 9,30.

Rosta, 16 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maina Pier Carlo

T-2227 (A pagamento).

SMYTH EUROPEA INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Casale Monf. (AL), via T. Decristoforis n. 5
Capitale sociale L. 1.090.427.600 interamente sottoscritto e versato
Iscritta al Tribunale di Casale Monf. n. 5408 soc.
Codice fiscale n. 00879840064
Partita I.V.A. n. 01637040062

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 novembre 1995, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti occorrenti a difesa o ristoro della società e dei terzi, anche eventualmente ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile.
2. Provvedimenti in merito alle cariche sociali.

Azioni da depositare pesso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del consiglio: Lorenzo Depetris.

T-2228 (A pagamento).

SISPR - SOCIETÀ PER LO STUDIO DEI PROBLEMI REGIONALI p.a.

Sede in Roma, via della Scrofa n. 14
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 3044/71 del Registro società
Codice fiscale n. 01109870582
Partita I.V.A. n. 00963021001

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 novembre 1995, alle ore 15, presso la sede sociale in Roma, via della Scrofa n. 14, in prima convocazione, e per il giorno 22 novembre 1995, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Provvedimenti ex art. 2364, n. 1 del Codice civile.
2. Proposta di cessione d'azienda.

Parte straordinaria:
Sistuazione patrimoniale al 30 settembre 1995. Deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto d'intervenire, all'assemblea gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i titoli presso la sede sociale.

Roma, 19 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Enrico Ojetti

S-22721 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA CAUZIONI COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI

Società per azioni

Sede in Roma, via Crescenzio n. 12
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 72/49 del registro società presso il Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 00907670582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 novembre 1995, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 novembre 1995, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Crescenzio n. 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compensi ai membri del Consiglio di aministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle leggi vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le azioni presso la cassa della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Gianluigi Boccia

S-22728 (A pagamento).

ITALCEMENTI - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via G. Camozzi n. 124
Capitale sociale versato L. 528.025.750.000
Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 694 registro società
Codice fiscale n. 00637110164
Partita I.V.A. n. 0022300162

Convocazione di assemblea speciale

Gli azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale in prima convocazione il giorno 20 novembre 1995 alle ore 11, in Bergamo, via Madonna della Neve n. 8, in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1995, stessa ora e medesimo luogo ed in terza convocazione per il giorno 30 novembre 1995, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune per il triennio 1995 - 1996 - 1997 e determinazione del compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni di risparmio che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, o presso i seguenti Istituti: Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Banco Ambrosiano Veneto, Credito Bergamasco, Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Monte Titoli S.p.a. Milano, per i titoli dalla stessa amministrati.

All'estero (per mandato delle Casse incaricate, a sensi di legge: Finter Bank Zurich, Zurigo; Credit Suisse, Zurigo; Societe de Banque Suisse, Zurigo; Union de Banques Suisses, Zurigo.

Bergamo, 20 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giovanni Giavazzi

S-22732 (A pagamento).

BERNESE ASSICURAZIONI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Augusto Valenziani n. 6/10
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 11291/87 del registro società Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 08190180581

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 novembre 1995 alle ore 11 presso la sede sociale in Roma, via Valenziani n. 6/10, in prima convocazione, e per il giorno 14 novembre 1995 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 luglio 1995, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 19 ottobre 1995

Bernese Assicurazioni Finanziaria S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Hermann Flueckiger

S-22730 (A pagamento).

FIN. P. - S.p.a.

Sede in Milano, via Cesare Cantù n. 3
Capitale sociale L. 81.352.537.000 interamente versato
Registro Tribunale di Milano n. 217508
Codice fiscale 06654130159

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Fin. P. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, alle ore 15 di martedì 14 novembre 1995, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione, mercoledì 15 novembre 1995 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della deliberazione assunta il 2 giugno 1995 in ordine allo spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale (dal 30 giugno al 30 settembre di ogni anno) e alla conseguente modificazione dell'art. 14 dello statuto.
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la sede di Milano del Credito Commerciale, almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Milano, 27 settembre 1995

Il presidente: dott. Marco Tronchetti Provera.

S-22743 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche
Capogruppo del «Gruppo Bancario Banca delle Marche»
Sede sociale in Ancona, via Menicucci, 4/6
Capitale sociale L. 500.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 22628 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. 01377380421

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, Ancona, via Menicucci n. 4/6, per il giorno 15 novembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 novembre 1995 alle ore 15 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione nella Banca delle Marche S.p.a. della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a.;
2. Conseguenti modificazioni allo Statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire i soci debbono depositare le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, per le azioni non distribuite hanno diritto di intervenire coloro che risultino iscritti nel libro soci.

Ancona, 18 ottobre 1995

Banca delle Marche - S.p.a.
Il presidente: dott. Alfredo Cesarini

S-22745 (A pagamento).

UNIONE ITALIANA DI RIASSICURAZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Roma
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma al regisro società n. 309/22
Codice fiscale n. 00605320589

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 novembre 1995 alle ore 11, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 23 novembre 1995, alla stessa ora, in seconda convocazione, a Roma in via dei Giuochi Istmici n. 40, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Provvedimenti in relazione alle azioni INA in portafoglio;
3. Provvedimenti in ralazione alle azioni proprie in portafoglio.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Unione Italiana di Riassicurazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Berardino Libonati

S-22752 (A pagamento).

MARCHIGIANA GOMME - S.p.a.
Sede in Ancona, via G. Pastore n. 15
Capitale sociale L. 700.000.000
Registro società Tribunale di Ancona n. 7971

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici del notaio dott. Vittorio Bortoluzzi in via Valenti n. 2, Ancona, per il giorno 23 novembre 1995 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1995 alle ore 15,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Ancona, 16 ottobre 1995

Un consigliere delegato: Merigo Gianfranco.

S-22802 (A pagamento).

CONAE - S.c.p.a.
Consorzio Nazionale Artigiani Edili
(in liquidazione)
Sede sociale in Roma, via Agostino de Pretis, 86
Capitale sociale L. 424.500.000
Registro società 6145/88

L'assemblea ordinaria dei soci del CONAE S.c.p.a. in liquidazione, è convocata in prima convocazione il giorno 12 novembre 1995 alle ore 10, presso la sede sociale in Roma, via Agostino De Pretis n. 86, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 novembre 1995 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 1994;
2. Relazione del liquidatore sulla possibilità di chiusura della liquidazione;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 20 ottobre 1995.

Il liquidatore: William Pinchini.

S-22757 (A pagamento).

CARNET - S.p.a.
Sede in Como, via Cernobbio n. 19
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 30622 Tribunale di Como
Codice fiscale 00724660154
Partita I.V.A. 02131260131

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio dott. Carlo Pedraglio in Como, per il giorno 22 novembre 1995, alle ore 10, ed occorendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di introduzione nello statuto di un nuovo articolo relativo al finanziamento soci.

Per intervenire all'assemlea gli azionisti dovranno depositare, ai sensi e per gli effetti di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza o presso la sede sociale.

Como, 16 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Bruno Gentili

S-22774 (A pagamento).

S.I.T.A.S. - Società Italiana Termale
Abano Sciacca - S.p.a.
(in liquidazione)
Sede in Palermo, via Paolo Gili n. 4
Capitale sociale L. 298.800.000 interamente versato
Tribunale di Palermo n. 12367 reg. soc., vol. n. 57/28
Partita I.V.A. 00289070823

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società presso la sede sociale, via Paolo Gili n. 4, Palermo, per il giorno 24 novembre 1995, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per i giorno 28 novembre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1994, relazione del liquidatore sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito di titoli a norma di legge presso la sede sociale o presso istituti di credito operanti in Sicilia.

Il liquidatore: Francesco Transirico.

S-22779 (A pagamento).

ETNA TRASPORTI - S.p.a.
Sede sociale in Catania, via S. G. La Rena, 86/a
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Catania registro società n. 4964

Gli azionisti della società sono convocati, ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, presso gli uffici della società siti in Catania, corso Martiri della Libertà n. 38, in assemblea ordinaria per il giorno 25 novembre 1995, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 26 novembre 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione sulla nuova concessione Gallipoli-Catania;
2. Rendiconto economico e patrimoniale gestione 1° gennaio-30 settembre 1995.

L'amministratore unico: Mauro Rocca.

S-22803 (A pagamento).

CENTRALE LAITIERE D'AOSTE
Società per azioni

Sede in Aosta, via Piccolo San Bernardo, 22
Capitale sociale versato L. 6.244.745.100

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Centrale Laitiere d'Aoste in Aosta, via Piccolo San Bernardo, 22, in prima convocazione per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1995 alle ore 8 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Esame situazione generale ed andamento gestionale della società;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso banche incaricate.

Aosta, 17 ottobre 1995

Centrale Laitiere d'Aoste
p. Il Consiglio di amministrazione: Cottino Aldo

S-22804 (A pagamento).

IM. INVEST - S.p.a.
(Società in liquidazione volontaria)

Taviano (Lecce), Zona Industriale
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Lecce n. 9554 registro società
Codice fiscale n. 02109600755

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 12 del giorno 17 novembre 1995 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 novembre 1995 in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Trianni in Racale (LE) alla via Gallipoli n. 165, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1995 e relazione di rito;
2. Approvazione del bilancio finale di liquidazione e relativo piano di riparto;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire e di farsi rappresentare in assemblea gli azionisti i quali, almeno novanta giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale.

Il liquidatore: Rodolfo Piscopello.

S-22805 (A pagamento).

CASA DI CURA PROF. E. MORELLI - S.p.a.

Pavia, piazza XXIV Maggio n. 13
Capitale L. 320.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 894 registro società, fascicolo n. 1651 del Tribunale di Pavia

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pavia, piazza XXIV Maggio, 13, il giorno 14 novembre 1995 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Utilizzazione di riserve di rivalutazione a copertura di perdite ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 19 marzo 1983, n. 72;
2. Approvazione della situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 1995;
3. Utilizzazione della riserva straordinaria e della riserva legale a parziale copertura della perdita;
4. Azzeramento del capitale sociale a copertura della perdita;
5. Ripiano totale delle residue perdite;
6. Proposta di un capitale sociale di L. 1.600.000.000;
7. Adeguamento dello statuto sociale se e in quanto dovuto dalle vigenti disposizioni legali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

Pavia, 18 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Guido Gnocchi

S-22806 (A pagamento).

ANONIMA COSTRUZIONI TECNOLOGIE AVANZATE
Società per azioni

Sede in Ceprano (FR),
Stabilimento industriale di via Campo Le Monache
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3593/94 del registro società del Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 01462090588
Partita I.V.A. n. 04737441008

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici di piazza F. Morosini, n. 12 per il giorno 13 novembre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 novembre 1995, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1994;
Proposta di aumento di capitale sociale;
Provvedimenti ex art. 2364 n. 2 del Codice civile;
Dimissioni e nomina nuovo amministratore unico ed eventuale Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Roma, 13 ottobre 1995

L'amministratore unico: Cristoferi Simone.

S-22809 (A pagamento).

SO.FO.ME. - S.p.a.
Società Forestale Mezzogiorno d'Italia
Sede in Napoli, Riviera di Chiaia 256
Capitale sociale L. 2.124.030.000
Iscritta al Tribunale di Napoli registro società n. 1010/91
Partita I.V.A. n. 06224940632

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 novembre 1995 alle ore 14 presso lo studio del notaio Giuseppe Santambrogio in Milano, piazza Repubblica 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assenso fusione anticipata della SO.FO.ME. S.p.a. nella Josef Mayer S.r.l.

Il presidente del Consiglio: ing. Paolo Cason.

S-22841 (A pagamento).

ROHM ITALIA - S.p.a.
Brescia, via Magnolini n. 18, località S. Eufemia
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Tribunale di Brescia registro società n. 11630
Codice fiscale n. 00299070177

È convocata in Brescia, contrada S. Croce n. 16 presso lo studio del notaio Eligio Conti per il giorno 14 novembre 1995 ad ore 17,30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 15 novembre 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione l'assemblea generale straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della ragione sociale da Rohm Italia S.p.a. in TFL Italia S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: Christian Csaki.

S-22812 (A pagamento).

FANO CALCIO - S.r.l.
Fano (PS), via Lelli 12
Capitale sociale L. 120.000.000
Iscritta al Tribunale di Pesaro al n. 3719 registro società

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Santacroce in Ferentino, via XX Settembre n. 64 per il giorno 13 novembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 14 novembre 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
1. Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1995;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:
1. Copertura perdita esercizio, provvedimenti conseguenti.

L'amministratore unico: Navarra Rosettano.

A-934 (A pagamento).

SO.FO.ME. - S.p.a.
Società Forestale Mezzogiorno d'Italia
Sede in Napoli, Riviera di Chiaia 256
Capitale sociale L. 2.124.030.000
Iscritta al Tribunale di Napoli registro società n. 1010/91
Partita I.V.A. n. 06224940632

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 novembre 1995 alle ore 13,30 presso lo studio del notaio Giuseppe Santambrogio in Milano, piazza Repubblica 28, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta emissione prestito obbligazionario di lire 500.000.000;
2. Delibera di fusione per incorporazione nella Josef Mayer S.r.l.;
3. Deliberazioni conseguenti e conferimento poteri.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Consiglio: ing. Paolo Cason.

S-22842 (A pagamento).

INTERSIEL - S.p.a.
Interregionale Sistemi Informativi Elettronici - S.p.a.
Sede in Rende (CS), via Kennedy, 53
Capitale sociale L. 510.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Cosenza registro società n. 4376
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01319450787

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma presso gli uffici della Finsiel S.p.a., via Isonzo 21/b, in prima convocazione per il giorno 14 novembre 1995 alle ore 17 ed in seconda convocazione per il giorno 15 novembre alle ore 17 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale fino a L. 2.000.000.000 e conseguente modifica art. 5 statuto sociale;
2. Modifica art. 2 statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 19 ottobre 1995

Il presidente: dott. Giorgio Sganga.

S-22848 (A pagamento).

MERANO MAIA - S.p.a. - MERAN MAIS A.G.

Merano, via Scuderie n. 37
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 9695/10135

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Merano (BZ), via Scuderie n. 37, per il giorno 12 novembre 1995 ad ore 24 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1995, stesso luogo, ad ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale aggiornata della società;
2. Proposizione azione di responsabilità ai sensi degli articoli 2393 e 2407 del Codice civile;
3. Eventuali varie.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: Pierluigi Franco Richard.

S-22899 (A pagamento).

S.A.I.P.I. - S.r.l.

(Società in liquidazione)
Udine, viale Ungheria, 28
Capitale sociale L. 75.118.000
Registro società commerciali Tribunale di Udine n. 4.196

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 11 novembre 1995 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1995, stessa ora e luogo, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di bilancio chiuso al 30 giugno 1995, relazione del liquidatore, nota integrativa;
2. Varie ed eventuali.

Lì, 20 ottobre 1995

Il liquidatore: dott. Gatto Valtere Claudio.

S-22870 (A pagamento).

ENICHEM - S.p.a.

Sede legale: Milano, piazza della Repubblica n. 16
Capitale sociale L. 4.488.000.000.000 interamente versato
Tribunale Milano: registro società 293559/7452/9
Codice fiscale n. 09702540155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascello, 26 in prima convocazione il giorno 20 novembre 1995 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1995 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione a promuovere azione di responsabilità nei confronti dell'ex consigliere delegato della società in carica fino al 26 novembre 1990.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli della società presso la Serfi S.p.a. piazzale Enrico Mattei, 1 Roma, oppure presso gli Istituti sottoelencati:

in Italia:

Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati), Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banco di Sardegna, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde;

all'estero (per incarico di banche italiane a sensi di legge):

in Inghilterra: Barclyays Bank PLC;

nella Repubbloica Federale Tedesca: Deutsche Bank A.G., Commerzbank-Francoforte;

in Svizzera: Union de Banques Suisses Zurigo;

in Francia: Banque Nationale de Paris;

in Belgio: Banque Bruxelles Lambert S.A.;

in U.S.A.: Citybank N.A., Morgan Guaranty Trust Co. New York.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marcello Colitti

S-22906 (A pagamento).

MAGAZZINI GENERALI MERCI E DERRATE - S.p.a.

Sede in Vicenza, via delle Fornaci 13
Capitale sociale L. 1.183.000.000
Iscritta al Tribunale di Vicenza registro società 891
Partita I.V.A. n. 00153230248

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordiniaria presso la sede sociale in Vicenza, via delle Fornaci n. 13, per il giorno 15 novembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 novembre 1995 ore 18 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sullo stato dei Magazzini Generali;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 2-3:
   Nomina amministratori, sindaci e presidente Collegio sindacale;
   Determinazione compenso amministratori e sindaci.
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di Credito:

Banca Popolare Vicentina di Vicenza o Tesoreria della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: Giovanni Bisson.

S-22910 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.

(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia
Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari 2008.1
Sede in Bologna, via Zamboni n. 20
Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 e riserve L. 934.993.574.613
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500 società

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, che, con decorrenza 1° ottobre 1995, verrà applicato, per bonifici privi o incompleti nelle coordinate bancarie del beneficiario, un recupero del costo interbancario a carico del cliente ordinante di L. 2.500.

Comunica inoltre che ai conti correnti intestati ai distributori F.I.G.I.S.C. (convenzione n. 37046) verranno applicate, con decorrenza 15 ottobre 1995, le seguenti condizioni: tasso creditore 7%; tasso debitore per scoperti di cassa Prime Rate Abi + 0,50 + 2/8 di commissione massimo scoperto; tasso debitore per anticipi s.b.f. Prime Rate Abi + 0,50.

Bologna, 13 ottobre 1995

p. Credito Romagnolo
Direzione Generale: G. Marlat - G. Magi

B-1033 (A pagamento).

CARIMONTE BANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5064
Appartenente al Gruppo Carimonte
Iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n. 20.021
Sede legale in Bologna, viale Aldo Moro, 18
Capitale sociale L. 312.896.050.000
Iscr. Tribunale di Bologna n. 57296
Codice fiscale e Partita I.V.A. 04072760376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si informa che verranno attivate le seguenti variazioni con decorrenza 16 ottobre 1995:

depositi a risparmio liberi: l'importo del prelievo giornaliero pagabile a vista senza preavviso viene ridotto da L. 1.000.000 a L. 499.999;

fido in conto corrente: i diritti di segreteria per istruttoria/revisione del fido accordato vengono ridefiniti nella seguente misura: 1 per mille, minimo L. 50.000 massimo L. 300.000.

Bologna, 13 ottobre 1995

p. Direzione Generale:
avv. Arturo Franchini

B-1034 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI
Società Cooperativa a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale Bari, corso Cavour n. 84
Direzione Generale Bari, via Melo n. 89
Capitale e riserve al 31 dicembre 1994 L. 162.690.352.653
Registro società n. 4515 Tribunale di Bari
Elenco 29/60 - C.C.I.A.A. di Bari n. 105047
Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del D.L. n. 385/93, comunica che dal 1° novembre 1995, per il servizio estero merci, verranno applicate le seguenti nuove commissioni standards:

per ogni richiesta di opposizione di «stop Payment» per assegni consegnati al cliente o trasmessi a cura della banca L. 25.000;

per ogni richiesta di informazioni commerciali sull'estero L. 50.000;

per ogni richiesta di esito L. 30.000;

per ogni modifica di istruzioni e per ogni richiesta di proroga L. 30.000.

Bari, 20 ottobre 1995

Il direttore generale: dott. Vincenzo Mosca.

S-22882 (A pagamento).

PROMO MEDIA - S.r.l.

Sede legale in Roma, viale Don Pasquino Borghi, 170
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale 04675181004

C.D.M. - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Don Pasquino Borghi, 172
Capitale sociale L. 200.000.000 (di cui vers. L. 74.000.000)
Codice fiscale 03952281008

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione.
(redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice Civile)

Con le rispettive assemblee straordinarie dell'8 agosto 1995, debitamente omologate ed iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Roma, in data 27 settembre 1995 e 5 ottobre 1995 rispettivamente al n. 14322 ed al n. 14323, la società incorporante Promo Media S.r.l. (detentrice del 100% del capitale sociale della società incorporanda) e la società incorporanda CDM S.p.a. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*bis*, 3° comma, ai fini contabili e dell'art. 123, 7° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 ai fini delle imposte sui redditi, la fusione decorrerà dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante, in Tribunale dell'atto di fusione.

Le società partecipanti alla fusione hanno esclusivamente soci ordinari e non hanno emesso titoli diversi dalle azioni.

A favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non sono proposti vantaggi particolari.

p. Promo Media S.r.l.
L'amministratore delegato: Paolo Tomassini

p. C.D.M. S.r.l.
L'amministratore delegato: Paolo Tomassini

S-21864 (A pagamento).

BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.

Avviso

Il Banco S. Geminiano e S. Prospero S.p.a. con sede in Modena, viale Corassori n. 110, capitale sociale L. 42.120.000.000, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 150 registro società e nell'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia, facente parte del Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, codice fiscale e partita I.V.A. 00282300367, comunica, a' sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 - che, con decorrenza 20 ottobre 1995, viene introdotta la seguente variazione generalizzata alle condizioni economiche attualmente applicate per le operazioni di raccolta (conti correnti e libretti di deposito a risparmio libero): diminuzione del tasso creditore nella misura dello 0,50%, sui rapporti regolati a tassi pari o superiori al 4,50% annuo.

Il direttore generale: Franco Franceschini.

S-22777 (A pagamento).

LUNIGIANA D'EUROPA - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano

Diffida (ai sensi dell'art. 2344 Codice Civile)

Il sottoscritto dott. Carlo Bazzana, nella sua qualità di liquidatore della Lunigiana d'Europa - S.p.a. in liquidazione con sede in Milano, piazza Duse n. 1, in esecuzione del deliberato del Consiglio di amministrazione della predetta società, in data 20 aprile 1995, considerato che il socio Allestimenti Signani S.p.a. dichiarata fallita dal Tribunale di La Spezia con sentenza n. 313 del 10 dicembre 1994, non ha effettuato il dovuto residuo pagamento di azioni della Società per l'importo pari al valore nominale, di L. 21.000.000, diffida, la Allestimenti Signani S.p.a., come sopra indicata e qualificata, ai sensi dell'art. 2344 Codice civile ad effettuare, per mezzo degli organi della procedura in corso, il dovuto pagamento delle azioni della società Lunigiana d'Europa S.p.a. in liquidazione per l'importo, pari al loro valore nominale, di L. 21.000.000 (ventunomilioni), con avviso che, non provvedendo entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, farà vendere le azioni a suo rischio e per suo conto, a mezzo di un agente di cambio o di un Istituto di Credito.

Il liquidatore: dott. Carlo Bazzana.

S-22810 (A pagamento).

LUNIGIANA D'EUROPA - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano

Diffida (ai sensi dell'art. 2344 Codice Civile)

Il sottoscritto dott. Carlo Bazzana, nella sua qualità di liquidatore della Lunigiana d'Europa - S.p.a. in liquidazione con sede in Milano, piazza Duse n. 1, in esecuzione del deliberato del Consiglio di amministrazione della predetta società, in data 20 aprile 1995, considerato che il socio Salumificio Marsili S.r.l. con sede in Tresana (Massa), via Perrico, non ha effettuato il dovuto residuo pagamento di azioni della società per l'importo pari al valore nominale, di L. 3.500.000, diffida, la Salumificio Marsili S.r.l., con sede in Tresana (Massa), come sopra indicata e qualificata, ai sensi dell'art. 2344 Codice civile ad effettuare il dovuto pagamento delle azioni della società Lunigiana d'Europa S.p.a. in liquidazione per l'importo, pari al loro valore nominale, di L. 3.500.000 (tremilionicinquecentomilalire), con avviso che, non provvedendo entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, farà vendere le azioni a suo rischio e per suo conto, a mezzo di un agente di cambio o di un Istituto di Credito.

Il liquidatore: dott. Carlo Bazzana.

S-22811 (A pagamento).

EFFEDUE - S.p.a.

Sede in Bologna, via della Grada n. 8

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 34601 registro società

Codice fiscale 03230850376

Atto di fusione

Con rogito not. S. Parisio del 20 luglio 1995 rep. 73340/11744 depositato presso l'ufficio unico Codice civile di Bologna il 31 luglio 1995, la soc. Effedue S.p.a. ha incorporato le società Maco S.r.l. e Pico S.r.l. entrambe con sede in Bologna e capitale L. 20.000.000, iscritte al Tribunale di Bologna ai nn. 56437 e 56436 registro società.

In conseguenza della incorporazione è stato elevato il capitale della incorporante da L. 2.000.000.000 a L. 2.040.000.000 assegnando ai soci delle incorporate le rispettive nuove azioni per nominali L. 20.000.000 ciascuna; con effetti civilistici dalla iscrizione dell'atto di fusione e fiscali-contabili dal 1° gennaio 1995; non vi sono particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori.

S. Parisio, notaio.

B-1039 (A pagamento).

STELLA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Daria S.r.l. e della Alda S.r.l. nella Stella S.r.l. (ex art. 2504 comma 4 Codice civile).

1. Le società che hanno partecipato alla fusione sono:

Stella S.r.l., con sede in Genova, piazza Fontane Marose n. 2, capitale sociale L. 639.000.000 (seicentotrentanovemilioni), iscritta al Tribunale di Genova registro società n. 33910, fasc. n. 51600/399, Codice fiscale 00478480064, società incorporante.

Daria S.r.l., con sede in Genova, piazza Fontane Marose n. 2, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni), iscritta al Tribunale di Genova registro società n. 22329, fasc. n. 38517/316, Codice fiscale 00868330101, società incorporata.

Alda S.r.l., con sede in Genova, piazza Fontane Marose n. 2, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni), iscritta al Tribunale di Genova registro società n. 22323, fasc. n. 38510/312, Codice fiscale 00868340100, società incorporata.

3. Rapporto di cambio delle quote: premesso che:

Stella S.r.l. possiede una partecipazione pari al 40% del capitale di Daria S.r.l. ed una partecipazione pari all'11,20% del capitale di Alda S.r.l. (partecipazioni soggette ad essere annullate per effetto della fusione):

i rapporti di cambio sono stati determinati valutando i compendi patrimoniali unificati mediante la fusione nella seguente proporzione:

100,00% del capitale Stella 58%;

88,80% del capitale Alda 20%;

60,00% del capitale Daria 22%;

100%.

Ció premesso, al fine di pervenire ad una ripartizione finale delle partecipazioni conforme a tali rapporti di cambio, è previsto che la incorporante Stella S.r.l. aumenterà il proprio capitale sociale da L. 639.000.000 a L. 1.200.000.000, assegnando il relativo importo di L. 561.000.000 come segue:

per L. 57.000.000 ai soci di Stella S.r.l. per aumento gratuito di capitale in ragione di L. 19.000 di nuovo capitale Stella per ogni L. 213.600 di capitale già posseduto;

per L. 264.000.000 ai soci di Daria S.r.l. (con esclusione di Stella S.r.l.) in cambio della quota, pari a L. 120.000.000, da loro posseduta, in base al seguente rapporto: L. 22.000 di capitale Stella per ogni L. 10.000 di capitale Daria;

per L. 240.000.000 ai soci di Alda S.r.l. (con esclusione di Stella S.r.l.) in cambio della quota, pari a L. 177.600.000, da loro posseduta, in base al seguente rapporto: L. 50.000 di capitale Stella per ogni L. 37.000 di capitale Alda.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci potranno ottenere l'iscrizione nel libro soci della società incorporante delle quote dell'aumento di capitale come sopra assegnate, dietro presentazione di apposita domanda.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le quote dell'aumento del capitale della società incorporante come sopra assegnate parteciperanno agli utili di cui sarà deliberata la distribuzione a far data dal 1° luglio 1995.

6. Decorrenza degli effetti della fusione e della imputazione contabile delle operazioni delle società incorporate: la fusione avrà effetto, anche ai fini dell'imputazione nel bilancio della società incorporante delle operazioni delle società incorporate, a far data dal 1° luglio 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nulla.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare.

L'atto di fusione, a rogito notaio Giuseppe Torrente in data 28 giugno 1995, è stato iscritto presso il Tribunale di Genova:

in data 24 luglio 1995 al n. 19196 quanto alla società Stella S.r.l.;

in data 24 luglio 1995 al n. 19185 quanto alla società Alda S.r.l.;

in data 24 luglio 1995 al n. 19191 quanto alla società Daria S.r.l..

p. Stella S.r.l.
L'amministratore unico: avv. Carmelo Panella

G-929 (A pagamento).

IMMOBILIARE BRESCIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Gesù n. 19

FINPROGETTI IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Gesù n. 19

Progetto (a' sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti:

a) Immobiliare Brescia S.r.l., con sede in Milano, via Gesù n. 19, iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 326321/8103/21 reg. soc., capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, incorporante;

b) Finprogetti Immobiliare S.p.a., con sede in Milano, via Gesù n. 19, iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 280623/7193/23 reg. soc., capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, incorporanda.

2. Modifiche statutarie: in relazione al progetto di fusione e con decorrenza dalla data di efficacia dell'atto di fusione, la società incorporante attuerà le seguenti modifiche statutarie:

a) trasferimento sede legale in Milano, via Fieno n. 8;

b) modifica dell'oggetto sociale;

c) modifica degli articoli: 8 (versamenti), 9 (assemblee), 10 (convocazione assemblee), 16 (amministrazione), 20 (poteri) dello statuto sociale.

3. Le operazioni della società incorporanda, anche ai fini delle imposte sui redditi, saranno imputate al bilancio della società incorporante, a decorrere dal primo gennaio dell'anno nel corso del quale avrà efficacia la fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

4. Sia con riferimento alla Immobiliare Brescia S.r.l. che alla Finprogetti Immobiliare S.p.a., non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote e dalle azioni.

5. Non esistono vantaggi particolari riconosciuti a favore degli amministratori della Immobiliare Brescia e della Finprogetti Immobiliare.

Poiché la società incorporante, alla data di delibera della fusione, possiederà l'intero capitale sociale della incorporanda, i disposti dei numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis*, primo comma e gli artt. 2501-*quater*, 2501-*quinquies* del Codice civile non trovano applicazione nel progetto di fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 16 ottobre 1995 rispettivamente al n. 242732 d'ordine per la società Immobiliare Brescia S.r.l. e al n. 242709 d'ordine per la società Finprogetti Immobiliare S.p.a..

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-8576 (A pagamento).

RISTOP - S.r.l.

Sede Milano, via C. da Sesto n. 15

RISTOR DOC - S.r.l.

Sede Milano, via C. da Sesto n. 15

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile) *delle delibere di fusione in data 12 settembre 1995 n. 108225/14694 di mio repertorio per la Ristop S.r.l. e in data al n. 106226/14695 di mio repertorio per la Ristor Doc S.r.l.*

Società partecipanti alla fusione:

1. La società incorporante, che possiede l'intero capitale della incorporata è la Ristop S.r.l., sede in Milano, via C. da Sesto n. 15, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 268789/6957/39.

2. Società incorporanda: Ristor Doc S.r.l., sede in Milano, via C. da Sesto n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 264419/6870/19.

3. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Ristop S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Ristor Doc S.r.l.

4. Vedi punto 3).

5. Vedi punto 4).

6. Ai fini contabili ed ai fini delle imposte sui redditi, le operazioni della Ristor Doc S.r.l. saranno imputate al bilancio della Ristop S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 1996.

7. Non esistono né particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. A favore degli amministratori della Ristop S.r.l. e della Ristor Doc S.r.l. non è stato proposto alcun vantaggio particolare ai fini delle operazioni di fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state depositate alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 16 ottobre 1995 rispettivamente al n. 242774 d'ordine per la Ristop S.r.l. e al n. 242778 d'ordine per la Ristor Doc S.r.l.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-8577 (A pagamento).

COSTA DORATA - S.r.l.
Loiri Porto San Paolo (Sassari)

VALLETTA DORATA - S.n.c.
Di Gesumino Nughedu e C.
Milano, via Olgettina, 60

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 19 luglio 1995 n. 108.756/12.055 e 108.757/12.056 di rep. notaio Enrico Chiodi Daelli di Milano hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Valletta Dorata S.n.c. di Gesumino Nughedu e C.» nella società «Costa Dorata S.r.l.».

Tali delibere sono state omologate rispettivamente dal Tribunale di Sassari in data 12 settembre 1995 al n. 464/95 e dal Tribunale di Milano in data 26 settembre 1995 n. 16185 e depositate rispettivamente in Cancelleria del Tribunale di Sassari in data 2 ottobre 1995 protocollo n. 95010242 e in Cancelleria del Tribunale di Milano in data 10 ottobre 1995 n. 240735 di registro d'ordine.

Milano, 17 ottobre 1995

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-8581 (A pagamento).

MT & T
Marketing Tools & Technologies - S.r.l.

Estratto di atto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: MT & T - Marketing Tools & Technologies - S.r.l. con sede in Milano al n. 3 della via Restelli, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09775350151 - capitale sociale interamente versato di L. 20.000.000, iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano reg. soc. n. 295962, vol. n. 7500, fasc. n. 12;

Società incorporate nella MT & T S.r.l.:

S.D.D. Strategic Data Development S.r.l. con sede in Milano al n. 3 della via Restelli, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06119430152 - capitale sociale interamente versato di L. 21.000.000, iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano reg. soc. n. 203542, vol. n. 5672, fasc. n. 42;

Intelmark S.r.l. con sede in Milano al n. 3 della via Restelli, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08893050156 - capitale sociale interamente versato di L. 20.000.000, iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano reg. soc. n. 273593, vol. n. 7053, fasc. n. 43;

Dall'atto di fusione in data 16 settembre 1994 n. 107145/7300 di repertorio notaio Dott. Artidoro Solaro di Milano, registrato in Rho (MI) in data 28 settembre 1994 n. 1550 serie 1 e depositato per l'iscrizione alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano il giorno 13 ottobre 1994 rispettivamente ai nn. 0158015 - 0158009 - 0158011 reg. ord., risulta la fusione per incorporazione nella MT&T Marketing Tools & Technologies S.r.l. delle società S.D.D. Strategic Data Development S.r.l. e Intelmark S.r.l. tutte con sede legale in Milano al n. 3 della via Restelli.

Non si fa luogo ad aumento di capitale della MT & T S.r.l. in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale delle società incorporate, pertanto non esiste rapporto di concambio.

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante MT & T S.r.l. a decorrere dal 16 settembre 1994.

Non esistono categorie di quote e soci con particolare trattamento o privilegio.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società patecipanti alla fusione.

Milano, 17 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della MT & T S.r.l.: Mario Colombo

M-8583 (A pagamento).

WESTLB EUROPA FINANZIARIA - S.p.a.
Sede in Milano, via Canova n. 38
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
del Tribunale di Milano ai n. 258174/6907/32
Codice fiscale 08279900156

WESTLB EUROPA IMMOBILIARE - S.p.a.
Sede in Milano, via Canova n. 38
Capitale sociale L. 644.660.000
Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
del Tribunale di Milano ai n. 266282/6907/32
Codice fiscale 08662290157

Atto di fusione

Con atto in data 28 settembre 1995 n. 189444/22889 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 16 ottobre 1995 n. 242995 e 242992 R.O., la società Westlb Europa Immobiliare S.p.a. si è fusa mediante incorporazione nella società Westlb Europa Finanziaria S.p.a.

Non è avvenuto alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale della società incorporanta era posseduto dalla società incorporante.

In conseguenza di detta fusione la incorporante è subingredita di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile alla incorporata, con effetto dal giorno 1 gennaio 1995 ai fini fiscali e da quanto stabilito dall'art. 2504-*bis* Codice civile ai fini civilistici.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-8592 (A pagamento).

ORCHIDEA - S.r.l.

Sede legale Pinerolo (TO), corso Porporato n. 15
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al Tribunale di Pinerolo al n. 6615 reg. soc.
Codice fiscale 94513280019

Estratto della delibera di approvazione del progetto di fusione della società Finasso S.r.l. e della società Orchidea S.r.l. mediante costituzione di nuova società.

In data 19 settembre 1995 con atto rogito dott. G. Ortali notaio in Pinerolo, l'assemblea straordinaria della società Finasso S.r.l. Ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

A. Finasso S.r.l. con sede legale in Beinasco, viale del Risorgimento n. 6; capitale sociale interamente versato ammontante a L. 180.000.000; iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 20006/94, codice fiscale 06716180010;

B. Orchidea S.r.l. con sede legale in Pinerolo (TO), corso Porporato n. 15; capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle società del Tribunale di Pinerolo al n. 6615, codice fiscale n. 94513280019.

C. a seguito del perfezionamento della fusione proposta, le società partecipanti di cui al punto 1 si estingueranno dando origine alla società Finandrea S.p.a., con sede legale in Pinerolo (TO), corso Porporato n. 15, capitale sociale pari a L. 1.000.000.000.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è così determinato:

per ogni 9 quote da L. 1.000 della Finasso S.r.l. verranno attribuite n. 34 azioni da L. 1.000 della Finandrea S.p.a.;

per ogni quota da L. 1.000 della Orchidea S.r.l. saranno attribuite n. 14 azioni da L. 1.000 della Finandrea S.p.a.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni delal società risultante dalla fusione: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, i soci della Finasso S.r.l. e della Orchidea S.r.l. potranno sostituire le proprie quote con azioni della società Finandrea S.p.a. Le quote saranno cambiate con azioni della Finandrea S.p.a. dal valore nominale unitario di L. 1.000, secondo i rapporti di cambio indicati al precedente punto 3. I nuovi certificati azionari della Finandrea S.p.a. saranno emessi entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta da presentarsi presso la sede sociale dopo la data di effetto della fusione.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della società Finandrea S.p.a. assegnate in cambio: le azioni della Finandrea S.p.a. che saranno emesse in cambio delle quote annullate delle società partecipanti alla fusione avranno godimento dall'1 gennaio 1996 o dalla data di effetto giuridico della fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile se antecedente.

5. Decorrenza degli effetti dalla fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a decorrere dall'1 gennaio 1996 o dalla di effetto giuridico ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile se antecendete.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Altre indicazioni previste dalla legge: non sono previsti vantagi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera è stata omologata in data 7 ottobre 1995 e depositata per l'iscrizione presso il tribunale di Pinerolo, Ufficio società, n data 12 ottobre, al numero d'iscrizione 3088.

Torino, 16 novembre 1995

p. Orchidea S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Maria Ghirardi

T-2212 (A pagamento).

FINASSO - S.r.l.

Sede legale Beinasco (TO), viale del Risorgimento n. 6
Capitale sociale L. 180.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2006/94 reg. soc.
Codice fiscale 06716180010

Estratto della delibera di approvazione del progetto di fusione della società Finasso S.r.l. e della società Orchidea S.r.l. mediante costituzione di nuova società.

In data 18 settembre 1995 con atto rogito dott. P. Astore notaio in Torino, l'assemblea straordinaria della società Orchidea S.r.l. Ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

A. Finasso S.r.l. con sede legale in Beinasco, viale del Risorgimento n. 6; capitale sociale interamente versato ammontante a L. 180.000.000; iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 20006/94, codice fiscale 06716180010;

B. Orchidea S.r.l. con sede legale in Pinerolo (TO), corso Porporato n. 15; capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle società del Tribunale di Pinerolo al n. 6615, codice fiscale n. 94513280019.

C. a seguito del perfezionamento della fusione proposta, le società partecipanti di cui al punto 1 si estingueranno dando origine alla società Finandrea S.p.a., con sede legale in Pinerolo (TO), corso Porporato n. 15, capitale sociale pari a L. 1.000.000.000.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è così determinato:

per ogni 9 quote da L. 1.000 della Finasso S.r.l. verranno attribuite n. 34 azioni da L. 1.000 della Finandrea S.p.a.;

per ogni quota da L. 1.000 della Orchidea S.r.l. saranno attribuite n. 14 azioni da L. 1.000 della Finandrea S.p.a.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni delal società risultante dalla fusione: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, i soci della Finasso S.r.l. e della Orchidea S.r.l. potranno sostituire le proprie quote con azioni della società Finandrea S.p.a. Le quote saranno cambiate con azioni della Finandrea S.p.a. dal valore nominale unitario di L. 1.000, secondo i rapporti di cambio indicati al precedente punto 3. I nuovi certificati azionari della Finandrea S.p.a. saranno emessi entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta da presentarsi presso la sede sociale dopo la data di effetto della fusione.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della società Finandrea S.p.a. assegnate in cambio: le azioni della Finandrea S.p.a. che saranno emesse in cambio delle quote annullate delle società partecipanti alla fusione avranno godimento dall'1 gennaio 1996 o dalla data di effetto giuridico della fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile se antecedente.

5. Decorrenza degli effetti dalla fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a decorrere dall'1 gennaio 1996 o dalla di effetto giuridico ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile se antecedente.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Altre indicazioni previste dalla legge: non sono previsti vantagi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera è stata omologata in data 4 ottobre 1995 e depositata per l'iscrizione presso il tribunale di Pinerolo, Ufficio società, in data 9 ottobre, al numero d'iscrizione 70524.

Torino, 16 novembre 1995

p. Finasso S.r.l.
L'amministratore delegato: ing. Paolo Avondetto

T-2213 (A pagamento).

CDM - S.r.l.

Torino, via San Pio V n. 5
Iscr. al Tribunale di Torino al n. 449/81
Codice fiscale 03784150017

Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

La CDM S.r.l. (incorporante) ha incorporato la CDM Ingegneria S.r.l., sede Torino, via San Pio V n. 5, codice fiscale 05183700018, Trib. Torino n. 5234/86, la CDM Sistemi S.r.l., sede Torino, via San Pio V n. 5, codice fiscale 05183540011, Trib. Torino n. 5233/86, la CDM Industria S.r.l., sede Torino via San Pio V n. 5, codice fiscale 05422960012, Trib. Torino n. 5355/87 e la Pass Informatica S.r.l., sede Torino, via dei Mille n. 26bis, codice fiscale 05423030013, Trib. Torino n. 5354/87, già tutte interamente possedute dalla CDM S.r.l.

Le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio della CDM S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Dalla stessa data decorreranno tutti gli effetti fiscali.

Non è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato e iscritto al registro delle società in data 22 agosto 1995 ai numeri 65206 reg. ord. e n. 449/81 reg. soc. per CDM S.r.l., n. 65150 reg. ord. e n. 5234/86 reg. soc. per CDM Ingegneria S.r.l., n. 65165 reg. ord. e n. 5283/86 reg. soc. per CDM Sistemi S.r.l., n. 65169 reg. ord. e n. 5355/87 reg. soc. per CDM Industria S.r.l., n. 65159 reg. ord. e n. 5354/87 reg. soc. per Pass Informatica S.r.l.

Torino, 3 ottobre 1995

L'amministratore delegato: ing. Paolo Pizzo.

T-2211 (A pagamento).

FABBRICA D'ARMI PIETRO BERETTA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1
Tribunale di Brescia n. 18047 reg. soc.
Codice fiscale 01541040174

GLOBE LEISURE WEAR - S.p.a.

Sede in Tezze sul Brenta (VI), via S. Antonio n. 22
Tribunale di Bassano del Grappa n. 7080 reg. soc.
Codice fiscale 00787500289

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Globe Leisure Wear S.p.a. (incorporata) nella società Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.a. (incorporante).

1. Società partecipanti alla fusione:

Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.a., società incorporante, sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1, capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Brescia al 18047 reg. soc., codice fiscale 01541040174;

Globe Leisure Wear S.p.a., società incorporata, sede in Tezze sul Brenta (VI), via S. Antonio n. 22, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Bassano del Grappa al n. 7080 reg. soc., codice fiscale 00787500289.

Il progetto prevede la fusione per incorporazione di Globe Leisure Wear S.p.a. in Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.a.

Attualmente è in atto l'acquisizione del 100% del pacchetto azionario della società Globe Leisure Wear S.p.a. da parte della società Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.a.

2. Atto costitutivo: l'atto costitutivo e lo statuto della Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.a., società incorporante, non subiranno modificazioni per effetto della fusione. Lo statuto è riportato nell'allegato A.

3. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione e data di godimento delle azioni: non è prevista alcuna assegnazione di azioni perchè la delibera di fusione verrà assunta dopo l'acquisizione del 100% del pacchetto azionario della società da incorporare Globe Leisure Wear S.p.a. da parte della società Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.a.: pertanto le azioni della società incorporata verranno annullate per effetto della fusione.

Il ritiro e l'annullamento delle azioni avverranno dopo la data di efficacia civilistica della fusione.

4. Decorrenza ai fini contabili e fiscali della fusione: l'effetto ai fini contabili e fiscali è previsto che decorra dall'1 gennaio 1995.

5. Trattamenti particolari: non è prevista alcuna assegnazione di azioni, né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia in data 18 ottobre 1995 al n. reg. ord. 46714 per la Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.a. e presso la Cancelleria del Tribunale di Bassano del Grappa in data 19 ottobre 1995 al n. reg. ord. 6961 per la Globe Leisure Wear S.p.a.

Lì, 19 ottobre 1995

p. Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.a.
Il presidente: Ugo Gussalli Beretta

p. Globe Leisure Wear S.p.a.
L'amministratore unico: Giovanni Vaccari

S-22724 (A pagamento).

IMPRESA ORSINI - Società per azioni

Estratto delibera di fusione per incorporazione

Con atto a rogito notaio Nazzareno Cappelli di Ascoli Piceno in data 4 ottobre 1995 rep. n. 46997/10117 in corso di registrazione la Impresa Orsini - Società per azioni con sede in Ascoli Piceno, via Monticelli n. 282/C, capitale sociale di L. 4.000.000.000, patrimonio netto 1.946.981.043, iscritta al n. 3641 del Registro società presso il Tribunale di Ascoli Piceno, codice fiscale 00735620445, ha deliberato:

la fusione per incorporazione da parte della Impresa Orsini - Società per azioni, con sede in Ascoli Piceno via Monticelli n. 282/C, della Immobiliare Castellano S.r.l., con sede in Ascoli Piceno, via Monticelli n. 282/C, capitale sociale di L. 1.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 7581 del Registro società presso il Tribunale di Ascoli Piceno approvando i relativi progetti depositati, iscritti e pubblicati ai sensi di legge, e senza che la società incorporante faccia luogo ad alcun aumento del capitale sociale, con annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, quote già possedute al 100% (cento per cento) dalla società incorporante, dando pure atto che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

di stabilire che la fusione avrà efficacia giuridica dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile ed efficacia contabile e fiscale, ai sensi dell'art. 2501-*bis* punto 6 del Codice civile dal 1° gennaio 1995 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 - comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, ovvero, qualora tale ultima norma non lo consentisse, dal 1° gennaio 1996.

L'amministratore unico è stato autorizzato a variare il termine per la decorrenza dei termini fiscali e contabili della fusione qualora l'atto di fusione venga stipulato successivamente al 31 dicembre 1995.

L'iscrizione della delibera de qua nel Registro Imprese è avvenuta in data 16 ottobre 1995.

Il notaio, Nazzareno Cappelli.

S-22731 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASTELLANO - S.r.l.

Estratto delibera di fusione per incorporazione

Con atto a rogito notaio Nazzareno Cappelli di Ascoli Piceno in data 4 ottobre 1995 rep. n. 46996/10116 in corso di registrazione la Immobilare Castellano S.r.l., con sede in Ascoli Piceno, via Monticelli n. 282/C, capitale sociale di L. 1.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 7581 del Registro società presso il Tribunale di Ascoli Piceno, ha deliberato:

la fusione per incorporazione da parte della Impresa Orsini - Società per azioni, con sede in Ascoli Piceno via Monticelli n. 282/C, (capitale sociale di L. 4.000.000.000, patrimonio netto L. 1.946.981.043, iscritta presso il Tribunale di Ascoli Piceno) della Immobiliare Castellano S.r.l., con sede in Ascoli Piceno, via Monticelli n. 282/C, approvando i relativi progetti depositati, iscritti e pubblicati ai sensi di legge, e senza che la società incorporante faccia luogo ad alcun aumento del capitale sociale, con annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, quote già possedute al 100% (cento per cento) dalla società incorporante, dando pure atto che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

che la fusione avrà efficacia giuridica dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile ed efficacia contabile e fiscale, ai sensi dell'art. 2501-*bis* punto 6 del Codice civile dal 1° gennaio 1995 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 - comma 7 del D.P.R. n. 917/86, ovvero, qualora tale ultima norma non lo consentisse, dal 1° gennaio 1996.

L'amministratore unico è stato autorizzato a variare il termine per la decorrenza dei termini fiscali e contabili della fusione qualora l'atto di fusione venga stipulato successivamente al 31 dicembre 1995.

L'iscrizione della delibera de qua nel Registro Imprese è avvenuta in data 16 ottobre 1995.

Il notaio, Nazzareno Cappelli.

S-22733 (A pagamento).

HOTEL VILLA LA ROCCA - S.r.l.

Sede sociale Roma, via Nicotera, 29
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Roma n. 164/94
Iscrizione C.C.I.A.A. Roma n. 785485
Codice fiscale 04597391004

Con decreto del 16 ottobre 1995 il Tribunale di Roma seconda sezione civile ha omologato la delibera di fusione dell'Hotel Villa La Rocca S.r.l. con sede in Roma via Nicotera, 29 per incorporazione nella La Rocca S.r.l. con sede, in Roma via Nicotera, 29 codice fiscale 06206180587.

Ha poi ordinato la trascrizione e pubblicazione del relativo rogito.

L'amministratore unico: Cinzia Di Rienzo.

S-22747 (A pagamento).

MILLBO - S.p.a.

Torino, corso Vinzaglio, 16
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Torino n. 2507/95

Estratto della deliberazione di fusione assunta in data 15 settembre 1995 (ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Società incorporante: Millbo S.p.a., con sede in Torino, corso Vinzaglio, 16, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2507/95.

Società incorporata: A.F.G. Italy S.r.l., con sede in Novara, via Magnani Ricotti, 14, capitale sociale L. 4.800.000.000, iscritta al Tribunale di Novara al n. 13123.

2. La società incorporante acquisirà il patrimonio della incorporata contro annullamento della partecipazione e pertanto non si determinerà alcun concambio di azioni, in quanto la società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate alla contabilità della società incorporane con effetto dal 1° gennaio 1996 o, se posteriore, dalla data dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, la fusione avrà comunque effetto dal 1° gennaio 1996.

4. La fusione non determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle società che vi partecipano.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Torino in data 13 ottobre 1995 al n. 71304 di registro d'ordine.

p. Millbo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Alessandro Boggiani

S-22772 (A pagamento).

ACQUA AZZURRA - S.p.a.

Frosinone, via Madonna della Neve 96

VULPIGLIA - S.p.a.

Siracusa, via Nino Bixio 15

Estratto delibere di fusione (art. 2502-*bis* Codice civile)

Atti notaio Carmela Portale da Catania del 22 agosto 1995 repertorio nn. 1369-1370 portante delibere di fusione per incorporazione della Vulpiglia S.p.a. nella Acqua Azzurra S.p.a.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995.

Depositate presso il Tribunale di Frosinone in data 17 ottobre 1995 e presso il Tribunale di Siracusa in data 20 ottobre 1995.

Carmela Portale, notaio.

S-22784 (A pagamento).

MALAVOLTA - S.p.a.

Sede in Monteprandone, via Scopa n. 20
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno al registro società n. 4821
Partita IVA n. 01028860441

Delibera di scissione

Estratto della delibera di scissione ex art. 2504-*novies* e 2502-*bis* Codice civile, del 26 settembre 1995, il cui verbale è stato redatto dal notaio Nazzareno Cappelli e depositato presso il registro delle società del Tribunale di Ascoli Piceno il 16 ottobre 1995 con la quale si è deliberato:

la scissione della Malavolta S.p.a., mediante trasferimento di parte del patrimonio di quest'ultima ad una società di nuova costituzione da denominarsi IMA S.r.l. con sede in San Benedetto del Tronto, via dell'Olmo n. 1 che avrà un capitale sociale di L. 376.228.000;

la riduzione del capitale netto della Malavolta S.p.a. di L. 437.811.552;

la decorrenza degli effetti di cui all'art. 2501-*bis* numeri 5 e 6 dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di scissione.

Non è stato necessario predeterminare il rapporto di cambio tra le azioni della società scissa e le quote della società beneficiaria in quanto la partecipazione al capitale della costituenda società sarà proporzionale a quello attualmente esistente per la Malavolta S.p.a.

p. Malavolta S.p.a.
Il presidente: Irene Franconi

S-22813 (A pagamento).

MODIS - S.p.a.

Sede in Migliarino Pisano di Vecchiano (PI), via Nuova, 112

GIURORO - S.r.l.

Sede in Livorno, via G. B. Lulli, 5/7

CEDISAL - S.r.l.

Sede in Altopascio (LU), via del Palazzaccio, 57

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella società Modis S.p.a. delle società Giuroro S.r.l. e Cedisal S.r.l. (estratto ex art. 2502-*bis* Codice civile).

Le assemblee straordinarie della società Modis S.p.a., Giuroro S.r.l. e Cedisal S.r.l. del 12 settembre 1995 hanno approvato il Progetto di fusione per incorporazione tra le società:

Modis S.p.a., con sede in Migliarino Pisano di Vecchiano (PI), via Nuova n. 112, codice fiscale e partita IVA 00116530502, capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Pisa al n. 3239, quale società incorporante;

Giuroro S.r.l., con sede in Livorno, via G.B. Lulli n. 5/7, codice fiscale e partita IVA 00941240491, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società commerciale del Tribunale di Livorno al n. 13745, quale società incorporanda;

Cedisal S.r.l., con sede in Altopascio (LU), via del Palazzaccio n. 57, partita IVA 01254170465, codice fiscale 01269730360, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società commerciali del Tribunale di Lucca al n. 16300, quale società incorporanda.

Tali delibere non contengono gli elementi di cui ai nn. 3, 4 e 5, primo comma dell'art. 2501-*bis* né quelli di cui all'art. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* non necessari ex art. 2504-*quinquies*.

Non è stato determinato alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale delle società incorporande.

Le operazioni contabili delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con la data dell'atto di fusione salvo la retrodatazione al 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, degli effetti fiscali come consentito dalla legge.

Non sussistono particolari categorie di soci, né trattamenti particolari a loro riservati, allo stesso modo non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Pisa il 10 ottobre 1995 al n. 13526 registro d'ordine (Modis S.p.a.), del Tribunale di Livorno il 18 ottobre 1995 al n. 10994 registro d'ordine (Giuroro S.r.l.) e del Tribunale di Lucca il 18 ottobre 1995 al n. 13621 registro d'ordine (Cedisal S.r.l.).

Pisa, 18 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Modis S.p.a.: dott. Gaetano Migliarini

L'amministratore unico della Giuroro S.r.l.: Ornano rag. Giorgio

L'amministratore unico della Cedisal S.r.l.: Sergio Ravesi

S-22814 (A pagamento).

STAM - S.p.a.

Sede legale in Romano d'Ezzelino (VI), via A. Volta n. 1
Capitale sociale L. 2.121.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Bassano del Grappa n. 5933
C.C.I.A.A. di Vicenza n. 165127
Codice fiscale e partita IVA 00813610243

Pubblicazione per estratto della deliberazione di fusione fra la società Stam S.p.a. incorporante e la società FI.PI. S.r.l. incorporanda.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si pubblica l'estratto della delibera di fusione in data 18 settembre 1995 n. 35596 di rep. notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Bassano del Grappa in data 19 ottobre 1995, al n. 5933 r.s.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Stam S.p.a., Società per azioni con sede in Romano d'Ezzelino (VI), via Volta n. 1, codice fiscale e partita IVA 00813610243, capitale sociale L. 2.121.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bassano del Grappa al n. 5933;

società incorporanda: FI.PI. S.r.l. Società a responsabilità limitata con sede in Bassano del Grappa, via Cogo n. 38, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA 02189300243, iscritta presso il Tribunale di Bassano del Grappa al n. 6982.

2. Modalità di attuazione: poiché la società incorporante Stam S.p.a. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, la proposta fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento delle quote dell'incorporanda da essa possedute.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. Imputazione a bilancio: la fusione avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio 1995 o dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c. se successiva al 31 dicembre 1995; in quest'ultimo caso le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà tale ultima iscrizione.

Bassano del Grappa, 19 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piccolotto dott. Francesco

S-22815 (A pagamento).

FI.PI. - S.r.l.

Sede legale in Bassano del Grappa, via Cogo n. 38
Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Bassano del Grappa n. 6982
C.C.I.A.A. di Vicenza n. 213170
Codice fiscale e partita IVA 02189300243

Pubblicazione per estratto della deliberazione di fusione fra la società Stam S.p.a. incorporante e la società FI.PI. S.r.l. incorporanda

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si pubblica l'estratto della delibera di fusione in data 18 settembre 1995 n. 35597 di rep. notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Bassano del Grappa in data 19 ottobre 1995, al n. 6982 r.s.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Stam S.p.a., Società per azioni con sede in Romano d'Ezzelino (VI), via Volta n. 1, codice fiscale e partita IVA 00813610243, capitale sociale L. 2.121.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bassano del Grappa al n. 5933;

società incorporanda: FI.PI. S.r.l. Società a responsabilità limitata con sede in Bassano del Grappa, via Cogo n. 38, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA 02189300243, iscritta presso il Tribunale di Bassano del Grappa al n. 6982.

2. Modalità di attuazione: poiché la società incorporante Stam S.p.a. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, la proposta fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento delle quote dell'incorporanda da essa possedute.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. Imputazione a bilancio: la fusione avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio 1995 o dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c. se successiva al 31 dicembre 1995; in quest'ultimo caso le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà tale ultima iscrizione.

Bassano del Grappa, 19 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piccolotto Daniela

S-22816 (A pagamento).

IRITECNA
SOCIETÀ PER L'IMPIANTISTICA INDUSTRIALE E L'ASSETTO DEL TERRITORIO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Genova, via di Francia n. 1
Sede secondaria in Roma, viale Liegi n. 33

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Iritecna - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio S.p.a. (in liquidazione), con delibera assunta in data 27 luglio 1995 come risulta dal verbale del notaio Paolo Castellini di Roma rep. 50228/8975, ha approvato - sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1994 delle società partecipanti - il progetto di fusione nella Iritecna - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio S.p.a. (in liquidazione), con sede legale in Genova, via di Francia n. 1 e sede secondaria in Roma, viale Liegi n. 33, capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 54516/91 del registro società del Tribunale di Genova, fasc. 72955/445 e al n. 1120/91 del registro società del Tribunale di Roma, al n. 326940 della Camera di commercio di Genova e al n. 269525 della Camera di Commercio di Roma, codice fiscale 00468050588 e partita IVA 03231220108 delle seguenti società:

AU.MAN. - Società Manutenzione Automezzi Industriali e Commerciali S.r.l., con sede legale in Genova, via De Marini n. 53, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al n. 52959 del registro società del Tribunale di Genova, al n. 321270 della Camera di commercio di Genova, codice fiscale e partita IVA 03154930105;

Tecnicon - Impianti e Tecnologie Congiunte S.p.a. (in liquidazione), con sede legale in Genova, via di Francia n. 1, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 33136 del registro società del Tribunale di Genova, al n. 232369 della Camera di commercio di Genova, codice fiscale e partita IVA 00963880109.

2. In dipendenza dell'incorporazione della AU.MAN. - Società Manutenzione Automezzi Industriali e Commerciali S.r.l. e della Tecnicon - Impianti e Tecnologie Congiunte S.p.a. nella Iritecna - Società per l'Impiantistica Industriale e l'Assetto del Territorio S.p.a. non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto l'Iritecna - Società per l'Impiantistica Industraile e l'Assetto del Territorio S.p.a. detiene la totalità delle azioni e quote delle società incorporande, pertanto la fusione sarà effettuata senza alcun concambio.

3. La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del C.C., mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorreranno dal 1° gennaio 1995.

4. Non sono proposti vantaggi particolari a favore dei liquidatori o amministratori delle società partecipanti alla fusione, né esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote ordinarie.

Il citato verbale del notaio Paolo Castellini di Roma del 27 luglio 1995 rep. 50228, reg. 8975 da cui risulta la delibera di fusione sopra indicata è stato omologato dal Tribunale di Genova il 2 ottobre 1995 con decreto n. 2351/95 ed è stato depositato per le formalità di pubblicazione, come per legge, presso il Tribunale di Genova il 14 ottobre 1995 al n. 20349.

Il presidente del Comitato di liquidazione:
prof. Gualtiero Brugger

S-22819 (A pagamento).

CAVA MIRABEI - S.r.l.

Sede in Verona, via Scalzi, 20
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali al n. 32343
Codice fiscale 02279360230

SAND - S.p.a.

Sede in Verona, loc. Mirabel
Capitale sociale L. 2.250.000.000
Iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali al n. 32505
Codice fiscale 02291440234

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 19 settembre 1995 di cui ai verbali in pari data rep. n. 121558/12124 per Cava Mirabei S.r.l. e n. 121559/12125 per Sand S.p.a. a rogito notaio Giuseppe Santambrogio di Milano ha deliberato di approvare il progetto di fusione della Sand S.p.a. nella Cava Mirabel S.r.l.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 giugno 1995, senza aumento di capitale da parte dell'incorporante che detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata.

La incorporante ha deliberato il trasferimento della sede legale di Verona, via Scalzi 20 a Caprino Veronese località Mirabei, l'integrazione dell'oggetto sociale e l'approvazione di un nuovo testo di statuto con efficacia dall'effetto civile dell'atto di fusione.

La fusione avrà effetto, civilisticamente a partire dalla data dell'atto di fusione, fiscalmente a partire dal 1° gennaio dell'anno nel quale avverrà la fusione.

Nessun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione né a soci o categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Le delibere di fusione sono state regolarmente iscritte nel registro delle imprese.

p. Cava Mirabei S.r.l.
L'amministratore unico: Angelo Beneventi

p. Sand S.p.a.
L'amministratore unico: Angelo Beneventi

S-22843 (A pagamento).

LA FINANZIARIA - S.p.a.
Sede Milano, via A. Saffi, 27
Capitale sociale L. 250.000.000
Iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 200889/5619/39
Codice fiscale n. 00231540238

MONDINI CAVI - S.p.a.
Sede Caprino Veronese, loc. Paiarole Boschi
Capitale sociale L. 4.578.000.000
Iscritta presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Verona al n. 13991 fasc. 18893
Codice fiscale n. 05864270151

Estratto della delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 19 settembre 1995 in cui ai verbali in pari data rep. n. 121556/12122 per la Finanziaria S.p.a. e n. 121557/12123 per Mondini Cavi S.p.a. a rogito notaio Giuseppe Santambrogio di Milano ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle Mondini Cavi S.p.a. ne La Finanziaria S.p.a.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 giugno 1995 con annullamento del capitale sociale dell'incorporanda in quanto interamente posseduto dall'incorporante.

La incorporante ha deliberato la modifica della ragione sociale in Mondini Cavi S.p.a., il trasferimento della sede legale da Milano, via A. Saffi, 27 a Caprino Veronese, loc. Paiarole Boschi (Verona); l'integrazione dell'oggetto sociale con quello proprio dell'incorporanda, l'aumento gratuito del capitale sociale da L. 250.000.000 a L. 5.000.000.000 e l'approvazione di un nuovo testo di statuto con efficacia degli effetti civili dell'atto di fusione.

La fusione avrà effetto, civilisticamente a partire dalla data dell'atto di fusione, fiscalmente a partire dal 1° gennaio dell'anno nel quale avverrà la fusione.

Nessun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione né a soci o categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Le delibere di fusione sono state regolarmente iscritte nel registro delle imprese.

p. La Finanziaria S.p.a.
L'amministratore unico: Beneventi Angelo

p. Mondini Cavi S.p.a.
L'amministratore unico: Madrigali Geminiano

S-22844 (A pagamento).

SIET - S.r.l.

FINCASA - S.p.a.

Estratto (a' sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile) *delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella società Siet S.r.l., della società Fincasa S.p.a.*

L'assemblea straordinaria della Siet S.r.l. del 14 settembre 1995, depositata ed iscritta al Tribunale di Roma l'11 ottobre 1995 al n. 85537 del registro d'ordine e l'assemblea straordinaria della Fincasa S.p.a. del 14 settembre 1995 depositata ed iscritta al Tribunale di Milano il 28 settembre 1995 al n. 236511 del registro d'ordine hanno approvato il progetto di fusione tra le seguenti società:

società incorporante: Siet S.r.l. - Roma, via Laurantoni, 58, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 10071 registro società, partita IVA 03939211003;

società incorporanda: Fincasa S.p.a., Milano, piazza della Repubblica, 5, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano n. 184001 registro società, partita IVA 04224370157.

La incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° luglio 1995.

L'incorporante recepirà i saldi contabili risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 1995 della società incorporata.

Non esistono particolari categorie di azionisti e/o soci.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori della società.

p. Siet S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Claudio Rocchi

p. Fincasa S.p.a.
L'amministratore unico: dott.ssa Laura Pesaro

S-22845 (A pagamento).

ALCHERA MARKETING & COMUNICAZIONE - S.r.l.

ALCHERA STRATEGIC VISION - S.r.l.

Estratto (a' sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile) *delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella società Alchera Marketing & Comunicazione S.r.l., della società Alchera Strategic Vision S.r.l.*

L'assemblea straordinaria della Alchera Marketing & Comunicazione S.r.l. del 21 luglio 1995 depositata ed iscritta al Tribunale di Genova il 18 ottobre 1995 al n. 21090 del registro d'ordine e l'assemblea straordinaria della Alchera Strategic Vision S.r.l. del 21 luglio 1995, depositata ed iscritta al Tribunale di Genova il 18 ottobre 1995 al n. 21089 del registro d'ordine hanno approvato il progetto di fusione tra le seguenti società:

società incorporante: Alchera Marketing & Comunicazione S.r.l., con sede in Genova, via Palestro, 8/9, capitale sociale di L. 32.500.000, iscritta presso il Tribunale di Genova al reg. soc. n. 59664, fasc. n. 77933, codice fiscale e partita IVA 03416430100;

società incorporata: Alchera Strategic Vision S.r.l., con sede in Genova, via Palestro, 8/10, capitale sociale interamente versato di L. 190.000.000, iscritta presso il Tribunale di Genova al reg. soc. n. 60446, fasc. n. 78715, codice fiscale e partita IVA 03456850100.

La incorporanda possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1995.

L'incorporanda recepirà i saldi contabili del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 della società incorporata.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessun trattamento particolare verrà riservato, non essendovene, a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni, essendo la società interessata alla fusione costituita secondo il tipo delle società a responsabilità limitata.

p. Alchera Marketing & Comunicazione S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giorgio Mezzadri

Alchera Strategic Visione S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Raimendo Boggia

S-22846 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.
Sede in Milano, via Boschetti n. 6
Capitale di L. 5.780.000.000
Iscritta al n. 200539 reg. soc. Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 01255720169

SOCIETÀ COMMERCIALE ARETINA
Società a responsabilità limitata
Sede in Firenze, via Cavour n. 81
Capitale di L. 20.000.000
Iscritta al n. 61777 reg. soc. Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 04389860489

Con delibere assembleari 18 luglio 1995 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 123.043/8711 di rep. (Esselunga S.p.a.) e 26 luglio 1995 a rogito dott. Luigi Rogantini Picco notaro in Firenze n. 7693/1911 di rep. (Società Commerciale Aretina Società a responsabilità limitata) è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società Esselunga S.p.a della Società Commerciale Aretina Società a responsabilità limitata, con le seguenti modalità:

mediante annullamento delle quote della società incorporanda interamente possedute dall'incorporante, con imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante, a partire dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporanda, o, nel caso in cui la data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante fosse più prossimo, dal giorno successivo a quest'ultima data;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

non sono previsti vantaggi particolari, per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state iscritte alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 11 ottobre 1995 al n. 241126 d'ordine per la società Esselunga S.p.a. e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 9 ottobre 1995 al n. 43909 d'ordine per la Società Commerciale Aretina Società a responsabilità limitata.

Il notaio Giovanni Ripamonti.

S-22847 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI
ING. CARLO NURCHI - S.r.l.

Con atto pubblico ricevuto dal dott. Gianmassimo Sechi, notaio in Cagliari, in data 13 settembre 1995, repertorio n. 41347 volume n. 10915, registrato a Cagliari il 18 settembre 1995 al n. 5625, omologato dal Tribunale di Cagliari il giorno 11 ottobre 1995 ed ivi depositato presso la Cancelleria commerciale il 18 ottobre 1995 al n. 19111 registro ordine e al n. 20566 registro società, è stato deliberato:

a) di approvare il progetto di fusione e pertanto di approvare la fusione con la società Cienne Costruzioni - S.r.l., mediante l'incorporazione della società:

Impresa Costruzioni Ing. Carlo Nurchi S.r.l. con sede in Cagliari, via Caboni n. 14, partita IVA 01896710926, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 20566 registro società del Tribunale di Cagliari e al n. 149360 registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Cagliari, nella società:

Cienne Costruzioni - S.r.l. con sede in Cagliari, via Stanislao Caboni n. 3, partita IVA 01458060926, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 12716 registro società del Tribunale di Cagliari ed al n. 126460 registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Cagliari, ai sensi dell'art. 2501 e seguenti Codice civile.

Il capitale della società incorporante rimane invariato, essendo questa titolare dell'intero capitale della società incorporata e pertanto non vi è da determinare alcun rapporto di cambio delle quote delle due società;

b) di stabilire che in virtù della fusione, la società Cienne Costruzioni - S.r.l. assumerà tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata, nessuno escluso o eccettuato ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 16 gennaio 1991, n. 22, con effetto giuridicamente dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese e contabilmente e fiscalmente dalla data del 1° gennaio 1995; da questa ultima data pertanto le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante Cienne Costruzioni - S.r.l.;

c) stante quanto sopra, la fusione si otterrà senza dover effettuare alcun aumento del capitale della società incorporante;

d) di dare atto che lo statuto della società incorporante resterà quello attuale della stessa, senza modifiche alcune;

e) di dare atto che non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

f) di dare mandato all'amministratore unico, ing. Carlo Nurchi, con facoltà dello stesso di farsi sostituire da altri procuratori, di eseguire le deliberazioni ora prese, con facoltà di compiere tutti gli atti ed operazioni che si renderanno necessari ed opportuni per stipulare l'atto di fusione con la società Cienne Costruzioni - S.r.l., e in genere qualsiasi atto di rettifica, precisazione o integrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e del progetto di fusione, convenendo tutte quelle clausole e condizioni che riterrà necessarie ed opportune;

g) di delegare il medesimo affinché proceda agli incombenti necessari e conseguenti alla presente delibera e all'atto di fusione, ivi compreso il ritiro e l'annullamento delle quote della società incorporata ed affinché apporti al presente verbale tutte le modifiche, le soppressioni e le aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità in sede di omologazione.

Cagliari, 18 ottobre 1995

Dott. Gianmassimo Sechi, notaio.

S-22897 (A pagamento).

CIENNE COSTRUZIONI - S.r.l.

Con atto pubblico ricevuto dal dott. Gianmassimo Sechi, notaio in Cagliari, in data 13 settembre 1995, repertorio n. 41348 volume n. 10916, registrato a Cagliari il 18 settembre 1995 al n. 5626, omologato dal Tribunale di Cagliari il giorno 11 ottobre 1995 ed ivi depositato presso la Cancelleria commerciale il 18 ottobre 1995 al n. 19112 registro ordine e al n. 12716 registro società, è stato deliberato:

a) di approvare il progetto di fusione e pertanto di approvare la fusione con la società:

Impresa Costruzioni Ing. Carlo Nurchi S.r.l., con sede in Cagliari, via Caboni n. 14, partita IVA 01896710926, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 20566 registro società del Tribunale di Cagliari e al n. 149360 registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Cagliari, mediante l'incorporazione di quest'ultima nella società:

Cienne Costruzioni - S.r.l., con sede in Cagliari, via Stanislao Caboni n. 3, partita IVA 01458060926, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 12716 registro società del Tribunale di Cagliari ed al n. 126460 registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Cagliari, ai sensi dell'art. 2501 e seguenti Codice civile.

Il capitale della società incorporante rimane invariato, essendo questa titolare dell'intero capitale della società incorporata e pertanto non vi è da determinare alcun rapporto di cambio delle quote delle due società;

b) di stabilire che in virtù della fusione, la società Cienne Costruzioni - S.r.l. assumerà tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata, nessuno escluso o eccettuato ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 16 gennaio 1991, n. 22, con effetto giuridicamente dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese e contabilmente e fiscalmente dalla data del 1° gennaio 1995; da questa ultima data pertanto le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante Cienne Costruzioni - S.r.l.;

c) stante quanto sopra, la fusione si otterrà senza dover effettuare alcun aumento del capitale della società incorporante;

d) di dare atto che lo statuto della società incorporante resterà quello attuale della stessa, senza modifiche alcune;

e) di dare atto che non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

f) di dare mandato all'amministratore unico, Maria-Giuseppina Porru, con facoltà dello stesso di farsi sostituire da altri procuratori, di eseguire le deliberazioni ora prese, con facoltà di compiere tutti gli atti ed operazioni che si renderanno necessari ed opportuni per stipulare l'atto di fusione con la società Impresa Costruzioni Ing. Carlo Nurchi - S.r.l., e in genere qualsiasi atto di rettifica, precisazione o integrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e del progetto di fusione, convenendo tutte quelle clausole e condizioni che riterrà necessarie ed opportune;

g) di delegare la medesima affinché proceda agli incombenti necessari e conseguenti alla presente delibera e all'atto di fusione, affinché apporti al presente verbale tutte le modifiche, le soppressioni e le aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità in sede di omologazione.

Cagliari, 18 ottobre 1995

Dott. Gianmassimo Sechi, notaio.

S-22898 (A pagamento).

OMICRON - S.r.l.

GARRONE - S.p.a.

ERG - S.p.a.

FINERG - S.p.a. - Finanziaria per l'Innovazione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Omicron S.r.l. della Erg S.p.a., della Garrone S.p.a. e della Finerg S.p.a. - Finanziaria per l'Innovazione (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

Omicron S.r.l. con sede in Milano, via Panfilo Castaldi, 8, capitale sociale L. 12.200.000.000, iscritta al registro società del Tribunale di Milano al n. 307606, fasc. 7734/6, ed alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1344017, codice fiscale n. 94040720107, partita IVA n. 10122410151;

Garrone S.p.a. con sede in Genova, via De Marini, 1, capitale sociale L. 2.571.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Genova al n. 25697, fasc. 42508, ed alla C.C.I.A.A. Genova al n. 175135, codice fiscale/partita IVA n. 00275310100;

Erg S.p.a. con sede in Genova, via De Marini, 1, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Genova al n. 22887, fasc. 39177/321, ed alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 73916, codice fiscale/partita IVA n. 00275290104;

Finerg S.p.a. - Finanziaria per l'Innovazione con sede in Genova, via De Marini, 1, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Genova al n. 47470, fasc. 65726 ed alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 301429, codice fiscale/partita IVA n. 02872320102.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Omicron S.r.l.:

della Garrone S.p.a., interamente posseduta in via diretta dalla incorporante;

della Erg S.p.a. il cui capitale è posseduto per il 67,57% dalla incorporante Omicron S.r.l. e per il restante 32,43% dell'incorporanda Garrone S.p.a. (società controllata al 100% da Omicron S.r.l.) e quindi risulta posseduto al 100% per via indiretta dalla stessa Omicron S.r.l. attraverso società pure partecipante alla fusione;

della Finerg S.p.a. - Finanziaria per l'Innovazione il cui capitale è posseduto per il 99% dalla Erg S.p.a. e per il restante 1% dalla Garrone S.p.a., società per quanto visto sopra pure possedute al 100% per via diretta e/o indiretta da Omicron S.r.l. ed entrambe partecipanti alla fusione.

Si rileva quindi che poiché l'incorporante Omicron S.r.l. possiede interamente, per via diretta o indiretta ma comunque attraverso società tutte partecipanti alla fusione, oltre a Garrone S.p.a. anche Erg S.p.a. e Finerg S.p.a. - Finanziara per l'Innovazione e quindi l'intero capitale di tutte le società incorporande, la fusione si realizzerà attraverso l'annullamento senza sostituzione di n. 25.710.000 azioni da nominali L. 100 cadauna della incorporanda Garrone S.p.a., di n. 30.000.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della incorporanda Erg S.p.a. e di n. 10.000.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della predetta incorporanda Finerg S.p.a. - Finanziaria per l'Innovazione.

Decorrenza della fusione: in relazione a quanto stabilito dall'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalle società incorporande nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo giorno dell'esercizio dell'incorporante in corso al momento in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai portatori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento riservato in modo specifico a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, redatto da tutte le società partecipanti alla fusione, è stato depositato presso il Tribunale di Milano per il tramite della Camera di commercio di Milano il 23 ottobre 1995 al n. 245454 registro d'ordine per la Omicron S.r.l., nonché presso il Tribunale di Genova per il tramite della Camera di commercio di Genova il 23 ottobre 1995 ai numeri 4673, 4674, 4675 registro d'ordine rispettivamente per Finerg S.p.a. - Finanziaria per l'Innovazione, Garrone S.p.a., Erg S.p.a.

p. Omicron S.r.l.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Garrone S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

p. Erg S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

p. Finerg S.p.a. - Finanziaria per l'Innovazione
Il presidente: (firma illeggibile)

S-22993 (A pagamento).

FATTORIA DI VISTARENNI - S.r.l.

Sede in Gaiole in Chianti (Siena)
Reg. soc. n. 3509 Tribunale di Siena

Estratto del progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

Fattoria di Vistarenni S.r.l., sede in Gaiole in Chianti, loc. Vistarenni, capitale sociale 3 miliardi, n. reg. soc. 3509 Trib. di Siena;

Immobiliare Tognana S.r.l., sede in Treviso, via S. Antonino n. 352, capitale sociale 600 milioni, n. reg. soc. 9700 Trib. di Treviso.

3. Criteri di distribuzione delle quote e rapporto di cambio: la società scissa Fattoria di Vistarenni S.r.l. trasferisce alla società beneficiaria Immobiliare Tognana S.r.l. parte del suo patrimonio con contestuale riduzione del capitale sociale per L. 1.500.000.000; la società beneficiaria aumenterà il suo capitale di L. 1.500.000.000, che sarà assegnato ai soci della società scissa Fattoria di Vistarenni S.r.l., come segue:

Tognana Antonio una quota di L. 337.500.000; Tognana Alessandra una quota di L. 337.500.000; Tognana Maria Luisa una quota di L. 337.500.000; Tognana Elisabetta una quota di L. 337.500.000; Iniziative Immobiliari Inim S.r.l. una quota di L. 150.000.000.

Per effetto delle prospettate assegnazioni il capitale della società beneficiaria Immobiliare Tognana S.r.l. risulterà alla fine così ripartito tra i soci:

Tognana Antonio una quota di L. 487.500.000; Tognana Alessandra una quota di L. 487.500.000; Tognana Maria Luisa una quota di L. 487.500.000; Tognana Elisabetta una quota di L. 487.500.000; Iniziative Immobiliari Inim S.r.l. una quota di L. 150.000.000.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote in aumento della società beneficiaria, pari a complessive L. 1.500.000.000, saranno assegnate ai soci mediante iscrizione nel libro dei soci entro novanta giorni dalla stipula dell'atto di scissione. Ciascun socio può in ogni caso optare per la partecipazione a tutte le società interessate all'operazione in proporzione alla sua quota di partecipazione originaria.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

5. Data dalla quale le quote di nuova emissione partecipano agli utili: le quote di nuova emissione, assegnate ai soci della società scissa, avranno godimento dal giorno di efficacia dell'atto di scissione ex art. 2504-*decies* comma primo prima parte.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile comma primo prima parte, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria e da tale data decorreranno gli effetti civilistici, contabili e fiscali dell'operazione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Il progetto di scissione è stato iscritto ai rispettivi registri delle imprese in data 23 ottobre 1995 per la Immobiliare Tognana S.r.l. in data 20 ottobre 1995 per la Fattoria di Vistarenni S.r.l.

p. Immobiliare Tognana S.r.l.:
Clarimbaldo Tognana

p. Fattoria di Vistarenni S.r.l.:
Elisabetta Tognana

S-22871 (A pagamento).

PRIVATA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Meda n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03177230152

COMPAGNIA PRIVATA DI FINANZA E INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Meda n. 1
Capitale sociale L. 4.250.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 09237880159

Con verbale in data 10 ottobre 1995 a rogito notaio Renato Giacosa al n. 17.899/2.664 di repertorio, iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 23 ottobre 1995 al n. 245337 d'ordine (per la società Privata di Partecipazione S.p.a.), e con verbale in data 10 ottobre 1995 a rogito notaio Renato Giacosa al n. 17.898/2.663 di repertorio, iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 23 ottobre 1995 al n. 245328 d'ordine (per la società Compagnia Privata di Finanza e Investimenti S.p.a.), le assemblee straordinarie dei soci delle società Privata di Partecipazioni S.p.a. e Compagnia Privata di Finanza e Investimenti S.p.a. deliberarono di approvare il progetto di fusione iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 5 ottobre 1995 ai numeri 239138 e 239135 d'ordine.

Il presente progetto venne redatto a sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile in previsione della fusione per incorporazione della Compagnia Privata di Finanza e Investimenti S.p.a. nella Privata di Partecipazioni S.p.a.

La Privata di Partecipazione S.p.a. possiede il 100% delle azioni della Compagnia Privata di Finanza e Investimenti S.p.a.

Proprio in considerazione del fatto che la Privata di Partecipazioni S.p.a. possiede tutte le azioni della Compagnia Privata di Finanza e Investimenti S.p.a. la prospettata operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcun aumento di capitale e concambio.

In ottemperanza al primo comma del citato articolo 2501-*bis* Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Privata di Partecipazioni S.p.a., con sede legale in Milano, piazza F. Meda n. 1, codice fiscale e partita IVA 03177230152, iscritta al Tribunale di Milano al n. 122290/8144/3/0, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 0659825;

b) società incorporanda: Compagnia Privata di Finanza e Investimenti S.p.a., con sede legale in Milano, piazza F. Meda n. 1, codice fiscale e partita IVA 09237880159, iscritta al Tribunale di Milano al n. 281483/7210/33, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1276795.

2. La società incorporante procederà a modificare la propria denominazione assumendo quella di Compagnia Privata di Finanza e Investimenti S.p.a. conservando lo statuto, quanto alla parte restante, nel testo previgente.

3. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

4. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

5. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

6. Data o decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda Compagnia Privata di Finanza e Investimenti S.p.a. sono imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, settimo comma, TUIR: 1° novembre 1994.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Renato Giacosa notaio.

S-22872 (A pagamento).

ERICA IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Alessadria, via Einaudi n. 41

Estratto delibera di fusione

Con verbale ricevuto dal notaio Luigi Oneto di Alessandria in data 5 settembre 1995, repertorio 37455, registrato, l'assemblea straordinaria delle società Erica Immobiliare Finanziaria S.r.l., con sede in Alessandria, via Einaudi n. 41, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Alessandria al n. 11.378 registro società e presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Alessandria al n. 153.416 registro ditte Codice fiscale e partita I.V.A. 01319220065, ha deliberato la fusione con la società M.P.C. S.r.l., con sede in Alessandria, via Einaudi n. 33, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Alessandria al n. 12.960 registro società e presso la Camera di commercio, industria, artigianato agricoltura al n. 161.980 registro ditte, Codice fiscale n. 01443720063, mediante incorporazione della prima nella seconda; la fusione sarà attuata sulla base dei progetti di fusione predisposti dagli Amministratori; non esiste rapporto di cambio in quanto tutte le quote in circolazione della società incorporanda e della società incorporante sone di proprietà del signor Piergiorgio Cane per il 51% e della signora Margherita Gonella in Cane per il 49%; le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporanda a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

Detto verbale è stato omologato dal Tribunale di Alessandria con decreto n. 752 in data 19 settembre 1995 ed è stato regolarmente depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria dello stesso Tribunale.

Notaio Luigi Oneto.

S-22873 (A pagamento).

M.P.C. - S.r.l.

Sede in Alessadria, via Einaudi n. 35

Estratto delibera di fusione

Con verbale ricevuto dal notaio Luigi Oneto di Alessandria in data 5 settembre 1995, repertorio 37454, registrato, l'assemblea straordinaria della società M.P.C. S.r.l., con sede in Alessandria, via Einaudi n. 41, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Alessandria al n. 12.960 registro società e presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Alessandria al n. 161.980 registro ditte Codice fiscale e partita I.V.A. 01443720063, ha deliberato la fusione con la società Erica Immobiliare Finanziaria S.r.l., con sede in Alessandria, via Einaudi n. 41, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Alessandria al n. 11.378 registro società e presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura al n. 153.416 registro ditte, Codice fiscale n. 01319220065, mediante incorporazione della seconda nella prima; la fusione sarà attuata sulla base dei progetti di fusione predisposti dagli Amministratori; non esiste rapporto di cambio in quanto tutte le quote in circolazione della società incorporanda e della società incorporante sono di proprietà del signor Piergiorgio Cane per il 51% e della signora Margherita Gonella in Cane per il 49%; le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporanda a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

Detto verbale è stato omologato dal Tribunale di Alessandria con decreto n. 753 in data 19 settembre 1995 ed è stato regolarmente depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria dello stesso Tribunale.

Notaio Luigi Oneto.

S-22874 (A pagamento).

FLEMING RESEARCH - S.r.l.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 35

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai n. 207305/5748/5

Codice fiscale n. 04962000156

Con verbale in data 14 settembre 1995 n. 189092/22842 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 16 ottobre 1995, decreto n. 17220, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 20 ottobre 1995 n. 245086 R.O., l'assemblea della Fleming Research S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Ref S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Ref S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Fleming Research S.r.l. a far tempo dalla data di stipulazione dell'atto di fusione. Se l'atto di fusione verrà stipulato in data successiva al 1° gennaio 1996, la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1996;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-22875 (A pagamento).

REF - S.r.l.

Sede in Milano, via Varese n. 20

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai n. 240665/6415/15

Codice fiscale n. 07644850153

Con verbale in data 14 settembre 1995 n. 189093/22843 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 16 ottobre 1995, decreto n. 17221, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 20 ottobre 1995 n. 245091 R.O., l'assemblea della Ref S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Fleming Research S.r.l., con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Ref S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Fleming Research S.r.l., a far tempo dalla data di stipulazione dell'atto di fusione. Se l'atto di fusione verrà stipulato in data successiva al 1° gennaio 1996, la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1996;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-22876 (A pagamento).

F.I.L. CASA
Fiduciaria Immobiliare Lombarda - S.p.a.
o in forma abbreviata «**F.I.L. CASA - S.p.a.**»
Sede in Milano, via Aurelio Saffi n. 8
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01672090154

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si rende noto che in data 12 settembre 1995 con atto n. 40087/14006 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 21 settembre 1995 con decreto n. 16405 depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale il giorno 3 ottobre 1995 al n. 238005 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1995 da cui risulta:

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: F.I.L. Casa - Fiduciaria Immobiliare Lombarda S.p.a. o in forma abbreviata «F.I.L. Casa - S.p.a.», con sede in Milano, via Aurelio Saffi n. 8, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 146591/3633/41, codice fiscale n. 01672090154.

Società incorporanda: Scabu S.r.l. con sede in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 308015/7742/15, codice fiscale n. 10122900151.

3) 4) 5) Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro, né infine assegnazione di quote in quanto la F.I.L. Casa - Fiduciaria Immobiliare Lombarda S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Scabu S.r.l.

6) La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995 o comunque a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante in corso al momento dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda Scabu S.r.l. saranno imputate al bilancio della F.I.L. Casa - Fiduciaria Immobiliare Lombarda S.p.a.

7) Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8) Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, Angelo Giordano.

S-23004 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO - S.c.r.l.
Sede legale Treviglio, via Carlo Carcano n. 7
Capitale e riserve L. 108.194.076.568
Iscr. reg. impr. Tribunale di Bergamo n. 8
Codice fiscale n. 00255130163

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALVENZANO - S.c.r.l.
Sede legale Calvenzano, via Lusardi n. 40
Capitale e riserve L. 4.637.972.123
Iscr. reg. impr. Tribunale di Bergamo n. 71-*bis*
Codice fiscale n. 00260560164

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione mediante incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile), tra la Banca di Credito Cooperativo di Treviglio (Bergamo) - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Treviglio, via Carlo Carcano, 7, costituita il 30 dicembre 1983 con atto a rogito notaio Francesco Nosari, codice fiscale n. 00255130163, capitale e riserve L. 108.194.076.568, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Bergamo al n. 8 e la Banca di Credito Cooperativo di Calvenzano - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Calvenzano, via Lusardi, 40, costituita il 17 settembre 1902 con atto a rogito notaio Francesco Mussita, codice fiscale n. 00260560164, capitale e riserve L. 4.637.972.123, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Bergamo al n. 71-*bis*, depositato e iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 6 ottobre 1995.

1. La partecipazione al capitale della società incorporante da parte dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Calvenzano avverrà mediante cambio delle azioni al valore nominale, con il seguente rapporto: per ogni azione di nominali L. 5.000 (cinquemila) dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Calvenzano verrà assegnata un'azione da nominali L. 5.000 (cinquemila) della «Banca di Credito Cooperativo di Treviglio» senza alcun conguaglio in denaro.

Spetterà al Consiglio di amministrazione in carica, a partire dalla data in cui la fusione produrrà i suoi effetti, procedere alla emissione ed all'assegnazione dei nuovi certificati azionari, previo ritiro dei vecchi. I soci che intendessero recedere dalle società saranno liquidati ai sensi delle rispettive previsioni statutarie.

2. Le operazioni dellla incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Ai legali rappresentanti delle società è attribuita la facoltà di esercitarsi all'atto della fusione, per gli effetti di cui al secondo comma dell'art. 3504-*bis* del Codice civile, di far decorrere gli effetti della fusione da una data successiva, di non oltre trenta giorni, a quella di iscrizione dell'atto nel registro delle società.

3. Le azioni della società incorporata parteciperanno agli utili, entro i limiti fissati dalle disposizioni legislative vigenti e dalle previsioni dello statuto sociale della società incorporante, a far tempo dal 1° gennaio 1996.

4. Nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di eventuali titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per ogni altra modalità si rinvia alla versione integrale del progetto, che sarà depositata presso le banche di credito cooperativo partecipanti, ai sensi dell'art. 2501-*sexies* Codice civile.

Treviglio, 10 ottobre 1995

Calvenzano, 10 ottobre 1995

p. Banca di Credito Cooperativo di Treviglio
Il presidente: Alfredo Ferri

p. Banca di Credito Cooperativo di Calvenzano
Il presidente: Giuseppe Sudati

S-22877 (A pagamento).

NUOVA VETRORESINA PADANA - S.r.l.
Sede legale: Poggio Rusco (MN), via G. Galilei n. 2
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Progetto di fusione

1. Società incorporante: Nuova Vetroresina Padana - S.r.l., sede sociale a Poggio Rusco (MN), via G. Galilei, 2, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Mantova al n. 9301 società, codice fiscale e partita IVA 00678870205, C.C.I.A.A. Mantova 151238, società incorporanda: Nuova Vetroresina Padana 2 - S.r.l., sede sociale a Poggio Rusco (MN), via Pinzone, 10, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Mantova n. 9509 società, codice fiscale e partita IVA 01327580203, C.C.I.A.A. Mantova 152326.

2. Il testo dello statuto della società incorporante subirà le seguenti modifiche: (art. 1) nuova denominazione sociale in Vetroresina Padana - S.r.l.; (art. 2) ampliamento dell'oggetto sociale; (art. 6) aumento del capitale sociale a 149 milioni; inserimento della previsione di finanziamenti da parte dei soci.

3. Poiché i soci delle società Nuova Vetroresina Padana - S.r.l. e Nuova Vetroresina Padana 2 - S.r.l. sono intestatari di quote che incidono percentualmente sul capitale sociale in misura paritetica, ai soci della società incorporanda spetterà un pari numero di quote della società incorporante, essendo le quote di entrambe le Società di pari valore nominale. Viene ritenuto realistico il seguente rapporto di concambio: una quota della Società risultante dalla fusione per ogni quota della società Nuova Vetroresina 2 - S.r.l. senza alcun conguaglio in denaro ai soci.

4. In conseguenza dell'atto di fusione i soci diverranno titolari di quote percentualmente invariate ma corrispondenti al più ampio capitale sociale risultante dalla sommataria di quelli originari delle due Società partecipanti alla fusione.

5. Le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

6. Gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996.

7. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto è stato depositato presso il Tribunale di Mantova al n. 8070 d'ordine in data 29 settembre 1995.

Poggio Rusco, 18 ottobre 1995

p. Nuova Vetroresina Padana - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Reverberi

S-22879 (A pagamento).

OMNITECH - S.r.l.

Sede in Brescia, via Nazario Sauro n. 5
Capitale sociale L. 30.000.000 int. vers.
Iscr. reg. soc. n. 52087 canc. comm. Tribunale di Brescia
Codice fiscale n. 03162720100

IMMOBILIARE ARCOBALENO - S.r.l.

Sede in Brescia, via Nazario Sauro n. 5
Capitale sociale L. 5.020.000.000 int. vers.
Iscr. reg. soc. n. 49139 canc. comm. Tribunale di Brescia
Codice fiscale n. 03185880170

Estratto dell'atto di fusione

Il giorno 6 del mese di settembre dell'anno 1995, con atto pubblico del notaio Staffieri Arrigo, in Brescia, contrada S. Croce, 16, ai numeri 94478 di repertorio e 16966 di raccolta, è stato redatto l'atto di fusione tra le società di seguito indicate, del quale se ne riporta l'estratto ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile:

1. Società incorporante: Omnitech - S.r.l., con sede in Brescia, via Nazario Sauro, 5, capitale sociale L. 30.000.000 (trentamilioni) interamente versato, iscritta al n. 52087 del registro società tenuto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia, codice fiscale n. 03162720100.

2. Società incorporata: Immobiliare Arcobaleno - S.r.l., con sede in Brescia, via Nazario Sauro, 5, capitale sociale L. 5.020.000.000 (cinquemiliardiventimilioni) interamente versato, iscritta al n. 49139 del registro società tenuto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia, codice fiscale n. 03185880170.

3. Non si è proceduto al calcolo del rapporto di cambio delle quote sociali in quanto la partecipazione era totale.

4. Le quote della società incorporante Omnitech - S.r.l. rimangono assegnate ai soci e le stesse partecipano agli utili nella medesima misura esistente prima dell'atto di fusione.

5. Le operazioni della società incorporata «Immobiliare Arcobaleno - S.r.l.», sono imputate al bilancio della incorporante «Omnitech - S.r.l.», con decorrenza 1° gennaio 1995.

6. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Non esistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Brescia in data 21 settembre 1995 con il numero di protocollo 95046237/033039.

Brescia, 2 ottobre 1995

p. Omnitech - S.r.l.
L'amministratore unico: avv. Andrea Marchini

p. Immobiliare Arcobaleno - S.r.l.
L'amministratore unico: avv. Andrea Marchini

S-22878 (A pagamento).

NUOVA VETRORESINA PADANA 2 - S.r.l.

Sede legale: Poggio Rusco (MN), via Pinzone n. 10
Capitale sociale L. 99.000.000 int. vers.

Progetto di fusione

1. Società incorporante: Nuova Vetroresina Padana - S.r.l., sede sociale a Poggio Rusco (MN), via G. Galilei, 2, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Mantova al n. 9301 società, codice fiscale e partita IVA 00678870205, C.C.I.A.A. Mantova 151238; società incorporanda: Nuova Vetroresina Padana 2 - S.r.l., sede sociale a Poggio Rusco (MN), via Pinzone, 10, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Mantova n. 9509 società, codice fiscale e partita IVA 01327580203, C.C.I.A.A. Mantova 152326.

2. Il testo dello statuto della società incorporante subirà le seguenti modifiche: (art. 1) nuova denominazione sociale in Vetroresina Padana - S.r.l.; (art. 2) ampliamento dell'oggetto sociale; (art. 6) aumento del capitale sociale a 149 milioni; inserimento della previsione di finanziamenti da parte dei soci.

3. Poiché i soci delle società Nuova Vetroresina Padana - S.r.l. e Nuova Vetroresina Padana 2 - S.r.l. sono intestatari di quote che incidono percentualmente sul capitale sociale in misura paritetica, ai soci della società incorporanda spetterà un pari numero di quote della società incorporante, essendo le quote di entrambe le Società di pari valore nominale. Viene ritenuto realistico al seguente rapporto di concambio: una quota della Società risultante dalla fusione per ogni quota della società Nuova Vetroresina 2 - S.r.l. senza alcun conguaglio in denaro ai soci.

4. In conseguenza dell'atto di fusione i soci diverranno titolari di quote percentualmente invariate ma corrispondenti al più ampio capitale sociale risultante dalla sommataria di quelli originari delle due Società partecipanti alla fusione.

5. Le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

6. Gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1996.

7. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto è stato depositato presso il Tribunale di Mantova al n. 8071 d'ordine in data 29 settembre 1995.

Poggio Rusco, 18 ottobre 1995

p. Nuova Vetroresina Padana 2 - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Chiari

S-22880 (A pagamento).

VIA SPIGA MILANO - S.r.l.
Sede in Milano, via Vigevano n. 33
Capitale sociale L. 20.000.000

D.D. DUSE DISTRIBUZIONE - S.r.l.
Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Via Spiga Milano - S.r.l., con sede in Milano, via Vigevano, 33, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 252599 reg. soc., codice fiscale n. 08075860158;

Società incorporanda: D.D. Duse Distribuzione - S.r.l., sede in Milano, via Pietro Mascagni, 2, capitale L. 20.000.000 iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 222049 reg. soc., codice fiscale n. 06884200152.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante Via Spiga Milano - S.r.l., possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda D.D. Duse Distribuzione - S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetto della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione. Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della D.D. Duse Distribuzione - S.r.l., sono imputate al bilancio della Via Spiga Milano - S.r.l. è 1° gennaio 1995.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle quote: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote delle società partecipanti alla fusione per gli effetti di cui al punto 7) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

5. Vantaggi a favore degli amministratori, non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 25 settembre 1995:

con decreto n. 14183 la società D.D. Duse Distribuzione - S.r.l.;

con decreto n. 14182 la società Via Spiga Milano - S.r.l.,

ed iscritte presso lo sportello unificato del Tribunale di Milano, entrambe in data 18 ottobre 1995, rispettivamente ai numeri 243939 e 243942 d'ordine.

Dott. Alfonso Ajello, notaio.

S-22881 (A pagamento).

ITALFORNITURE - S.r.l.
Sede Racines (BZ), località Casateia, 17

VENTURINI - S.a.s.
di P. Venturini & Co.
Sede Racines (BZ), località Casateia, 17

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Viene pubblicato per estratto la delibera di fusione delle società:

1. Italforniture - S.r.l., con sede in Racines (BZ), località Casateia, 17, con capitale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano ai numeri 14175/14632 registro società, codice fiscale n. 01302520216; Venturini - S.a.s. di P. Venturini & Co., con sede in Racines (BZ), località Casateia, 17, con capitale di L. 20.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bolzano ai numeri 4252/4645, codice fiscale n. 00310810213.

Italforniture S.r.l. (società incorporata): Venturini - S.a.s. di P. Venturini & Co. (società incorporante), delibera assunta in data 13 dicembre 1994 a rogito notaio Giancarlo Giatti di Bressanone (BZ), n. 208982/12837.

La fusione avverrà nel seguente modo:

2. Atto costitutivo: lo statuto della società incorporante non subirà le modifiche ad eccezione di quella riguardante l'integrazione dell'oggetto sociale (art. 1), e la proroga della durata della società sino al 31 dicembre 2050.

3. Non è stato determinato alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporante Venturini - S.a.s. possiede direttamente il 100% del capitale sociale della incorporanda Italforniture - S.r.l.

4. 5. Vedasi punto 3).

6. La data di effetto della fusione ai fini contabili è fissata al 1° gennaio 1995.

7. Non sussistono categorie di azioni o quote o soci con trattamento privilegiato o particolare.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il Tribunale di Bolzano in data 12 gennaio 1995 ai n. 2120 d'ord., 4252 soc., 4645 fasc., per la Venturini - S.a.s. e ai n. 219 d'ord., 14175 soc., 14632 fasc., per la Italforniture - S.r.l.

L'amministratore unico della Italforniture - S.r.l.
Il legale rappresentante della Venturini - S.a.s.:
Pietro Venturini

S-22883 (A pagamento).

A.G.O. - S.r.l.

Sede Vicenza, viale Mazzini n. 77/*d*
Capitale sociale L. 190.000.000 int. vers.
Codice fiscale n. 00168450245

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si rende noto che in data 12 settembre 1995 con atto n. 40089/14008 di repertorio dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Vicenza in data 5 ottobre 1995 con decreto n. 3522/95 depositato e iscritto alla cancelleria commerciale il giorno 18 ottobre 1995, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 5 agosto 1995 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: A.G.O. - S.r.l., con sede in Vicenza, viale Mazzini n. 77/*d*, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza reg. soc. 5152, codice fiscale n. 00168450245.

Società incorporanda: Immobiliare Pellegrino Rossi Nuovissima - S.r.l., con sede in Milano, corso Venezia, 61, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. n. 123947/3177/47, codice fiscale n. 03302480151.

3. 4. 5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro, né infine, assegnazione di azioni in quanto la A.G.O. - S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Immobiliare Pellegrino Rossi Nuovissima - S.r.l.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995 o comunque a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante in corso al momento dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della A.G.O. - S.r.l.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio, Angelo Giordano.

S-23005 (A pagamento).

PANDA BLU - S.r.l.

Novara, via Antonelli n. 3
Capitale sociale L. 360.000.000
Registro società Tribunale di Novara n. 14732
Codice fiscale 04364270159
Partita IVA 01505790038

Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-*bis* Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società Panda Blu - S.r.l., con sede in Novara, via Antonelli, 3, tenutasi in data 22 giugno 1995 di cui all'atto n. 297059/14051 di repertorio dott. Giuseppe Mittino di Novara ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Biblo - S.r.l. con sede in Novara, via Antonelli n. 3, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al n. 13767 reg. soc. Tribunale di Novara.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* Codice civile poiché la fusione si attua mediante annullamento del capitale sociale della Società incorporanda, in quanto interamente posseduto dalla Società incorporante.

Le operazioni della Società incorporata saranno computate al bilancio della società incorporante a partire dalla data dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Novara in data 6 ottobre 1995 al n. 10617 registro d'ordine.

L'amministratore unico: dott. Carlo Accornero.

S-22902 (A pagamento).

BIBLO - S.r.l.

Novara, via Antonelli n. 3
Capitale sociale L. 50.000.000
Registro società Tribunale di Novara n. 13767
Codice fiscale 01435050032

Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-*bis* Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società Biblo - S.r.l., con sede in Novara, via Antonelli, 3, tenutasi in data 22 giugno 1995 di cui all'atto n. 297058/14050 di repertorio dott. Giuseppe Mittino di Novara ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Panda Blu - S.r.l. con sede in Novara, via Antonelli n. 3, capitale sociale L. 360.000.000, iscritta al n. 14732 reg. soc. Tribunale di Novara.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* Codice civile poiché la fusione si attua mediante annullamento del capitale sociale della Società incorporanda, in quanto interamente posseduto dalla Società incorporante.

Le operazioni della Società incorporata saranno computate al bilancio della società incorporante a partire dalla data dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle Imprese del Tribunale di Novara in data 6 ottobre 1995 al n. 10616 registro d'ordine.

L'amministratore unico: dott. Marco Drago.

S-22903 (A pagamento).

HABITEMA - S.p.a.

HABITEMA SISTEMI PER ABITARE - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Habitema S.p.a., via Virgilio n. 58/N, Modena, codice fiscale n. 02002500367 n. 33651 registro società Tribunale di Modena (incorporante);

Habitema Sistemi per Abitare S.r.l., via Virgilio n. 58/N, Modena, codice fiscale n. 01475220362 n. 18679 registro società Tribunale di Modena (incorporata).

2. Non è stata apportata alcuna modifica allo statuto sociale della società incorporante in merito alla fusione.

3. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Ai sensi dell'art. 2501-*bis* commi 3, 4 e 5 del Codice civile non viene prevista alcuna indicazione, per mancanza del presupposto.

Le delibere di fusione delle società sono state redatte entrambe in data 12 settembre 1995, repertorio n. 21541/10426, per la società Habitema - S.p.a. e repertorio n. 21543/10427 per la società Habitema Sistemi per Abitare - S.r.l. a Ministero notaio Giovanni Marani, delibere omologate dal Tribunale di Modena rispettivamente in data 10 ottobre 1995 e 6 ottobre 1995 e depositate presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 19 ottobre 1995 ai seguenti numeri:

incorporante: n. 32742 d'ordine e n. 33651 reg. soc.;

incorporata: n. 32744 d'ordine e n. 18679 reg. soc.

p. Habitema S.p.a.:
dott. Vittorio Ferioli

p. Habitema Sistemi per Abitare S.r.l:
Giulia Giacobazzi

S-22907 (A pagamento).

COFAI - S.r.l.
Sede in Vicenza, stradella dell'Isola n. 1
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 08986430158

TACCA FONDERIE - S.r.l.
Sede in Gallarate (VA), via Gorizia n. 111
Capitale sociale L. 610.000.000
Codice fiscale n. 09014220157

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Pubblicazione di delibera di fusione tra la Tacca Fonderie - S.r.l. e la Cofai - S.r.l. (redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*bis* Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cofai - S.r.l., con sede legale in Vicenza, stradella dell'Isola n. 1, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato presso il Tribunale di Vicenza al n. 31749 registro società, codice fiscale n. 08986430158.

Società incorporanda: Tacca Fonderie - S.r.l., con sede legale in Milano - Galleria del Corso, 2, e sede secondaria in Gallarate, via Gorizia, 111, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 338472 registro società, codice fiscale n. 09014220157.

2. Motivi della fusione: possedendo la Cofai - S.r.l. l'intero capitale sociale della Tacca Fonderie - S.r.l., appare opportuno, ai fini della razionalizzazione delle strutture gestionali ed amministrative, di un migliore equilibrio finanziario della società incorporante e quindi di una riduzione dei costi, avuto riguardo anche alla nuova normativa sulle cosidette «società di comodo», procedere alla fusione fra le due società mediante incorporazione della Tacca Fonderie - S.r.l. nella Cofai - S.r.l.

3. Lo statuto vigente della società incorporante è quale trovasi allegato al verbale di assemblea straordinaria in data 14 novembre 1994 n. 56910 di repertorio notaio Enrico Piccinini, registrato a Udine il 6 dicembre 1994 al n. 5817 atti pubblici, iscritto al Tribunale di Vicenza l'8 febbraio 1995 e che in copia conforme, per estratto, viene allegato al presente progetto per farne parte integrante e sostanziale.

Le mutate esigenze operative derivanti dalla società incorporante dalla progettata fusione consigliano per motivi commerciali, tecnici, operativi le seguenti ulteriori modifiche al suddetto statuto:

l'adozione, in luogo di quello attuale, della seguente denominazione sociale: «Tacca Fonderie - S.r.l.» con conseguente modifica all'art. 1 dello statuto vigente;

la modifica dell'oggetto sociale per prevedere l'attività della società incorporante con conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto vigente.

Pertanto il nuovo testo degli articoli modificati dallo statuto sociale sarà il seguente:

«Art. 1. — È costituita la società a responsabilità limitata denominata: Tacca Fonderie - S.r.l.

Art. 4. — La società ha per oggetto la fonderia di acciaio, ghisa, metalli non ferrosi in genere, le costruzioni metalliche.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali mobiliari, immobiliari e finanziarie aventi pertinenze con l'oggetto sociale.

La facoltà di assumere sia direttamente che indirettamente ai fini di stabile investimento e non di negoziazione o collocamento interessenze e partecipazioni anche azionarie in altre società od imprese italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio, prestare garanzie reali o personali a favore di terzi, qualora l'interesse della società lo esiga.

La società può inoltre procedere all'acquisizione di fondi presso i soci, con obbligo di rimborso nel rispetto del D.L. 1° settembre 1993 n. 395 ed eventuali sue modifiche e/o integrazioni.

Restano comunque esclusi dall'oggetto sociale, l'esercizio delle attività di cui alla legge 2 gennaio 1991 n. 1, la raccolta di risparmio tra il pubblico, l'acquisto e la vendita, mediante offerta al pubblico, di valori mobiliari diversi dalle azioni o dalle obbligazioni e di altre attività finanziarie a norma dell'art. 12 della legge 23 marzo 1983 n. 77».

Gli effetti delle modifiche statutarie di cui sopra si produrranno solo quando la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma, Codice civile.

4. Modalità di attuazione: Possedendo la società incorporante la totalità delle quote della società incorporanda, la proposta fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante dando luogo al semplice annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda da essa posseduto. È esclusa pertanto qualsiasi assegnazione di quote da parte della società incorporante in violazione del disposto dell'art. 2504-*ter*, secondo comma, Codice civile.

5. Imputazione a bilancio: Fermo restando quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2504-*bis* Codice civile le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995 ai sensi dell'art. 2504-*bis*,terzo comma, Codice civile.

Ai fini fiscali la decorrenza della fusione avrà pure effetto dal 1° gennaio 1995.

6. Trattamenti e vantaggi particolari: Non esistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Varie: Stante quanto sopra riportato, trattandosi si fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio, né a conguaglio di denaro né ad alcuna assegnazione di quote della incorporante ai soci della incorporanda e di conseguenza non è necessario stabilire alcuna data dalla quale le quote stesse partecipano agli utili. Non si applicano infine gli art. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile.

8. Situazioni transitorie: Nelle more della pubblicazione della delibera di fusione l'atto del notaio Lainati di Gallarate del 19 giugno 1995 è stato omologato.

La deliberazione di fusione per l'incorporante è stata adottata il 1° settembre 1995 con atto notaio Giampaolo Boschetti di Vicenza, repertorio n. 131.530.

Atto iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 17 ottobre 1995.

La deliberazione per l'incorporanda è stata adottata il 5 settembre 1995 con atto notaio dott. Mario Lainati di Gallarate (VA), repertorio n. 60.043.

Atto iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 20 ottobre 1995.

Vicenza, 20 ottobre 1995

p. Cofai - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Amenduni Gresele

p. Tacca Fonderie - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Oggioni

S-22908 (A pagamento).

NUOVA ISOTEX - S.p.a.

Sede in Sandrigo, via G. Galilei n. 13/A
Capitale sociale L. 800.000.000 int. vers.
Codice fiscale n. 00800130247

ISOFIN - S.r.l.

Sede in Sandrigo, via G. Galilei n. 13/A
Capitale sociale L. 99.000.000 int. vers.
Codice fiscale n. 02219880248

Pubblicazione di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Tipo: Società per azioni. Denominazione: Nuova Isotex - S.p.a. Sede: Sandrigo, via G. Galilei, 13/*A*; società incorporanda: Tipo: società a responsabilità limitata. Denominazione: Isofin - S.r.l. Sede: Sandrigo, via G. Galilei, 13/A.

2. Atto costitutivo della società incorporante: per l'incorporazione della Società Isofin - S.r.l. nella Nuova Isotex - S.p.a., non si procederà all'aumento del capitale sociale di quest'ultima in quanto la stessa sarà proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione.

Lo statuto sociale della Nuova Isotex S.p.a. che si allega al presente progetto di fusione (all. 1) e forma parte integrante dello stesso, non subirà modificazioni per effetto della suddetta fusione;

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della incorporata: Le operazioni della società incorporanda Isofin - S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Nuova Isotex - S.p.a., ai fini contabili e fiscali, giusta previsione dell'art. 2504-*bis* Codice civile e dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, a decorrere dal 30 settembre 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non esistono particolari categorie di soci, conseguentemente nessun trattamento speciale viene previsto.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Opportunità economiche della fusione per incorporazione: La fusione in oggetto rientra in un programma di concentrazione e sviluppo delle attività mobiliari del gruppo, cui la incorporante appartiene.

Pieno godimento dei propri diritti: Le società partecipanti alla fusione non sono attualmente sottoposte a procedure concorsuali né si trovano in stato di liquidazione.

La deliberazione di fusione per l'incorporante è stata adottata il 29 settembre 1995 con atto notaio Giuseppe Boschetti di Vicenza, repertorio n. 115.023.

Atto iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 25 ottobre 1995.

La deliberazione di fusione per l'incorporanda è stata adottata il 29 settembre 1995 con atto notaio dott. Giuseppe Boschetti di Vicenza, repertorio n. 115.024.

Atto iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 25 ottobre 1995.

Sandrigo, 25 ottobre 1995

p. Nuova Isotex - S.p.a.:
Mario Colombo

p. Isofin - S.r.l.:
Paola Colombo

S-22909 (A pagamento).

IMMOBILIARE PELLEGRINO ROSSI NUOVISSIMA
Società a responsabilità limitata

Sede in Milano, corso Venezia n. 61
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03302480151

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si rtende noto che in data 12 settembre 1995 con atto n. 40090/14009 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 25 settembre 1995 con decreto n. 16402 depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale il giorno 3 ottobre 1995 al n. 237979 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 5 agosto 1995 da cui risulta:

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: A.G.O. S.r.l. con sede in Vicenza, viale Mazzini n. 77/d, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza reg. soc. 5152, codice fiscale 00168450245.

Società incorporanda: Immobiliare Pellegrino Rossi Nuovissima S.r.l. con sede in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 123947/3177/47, codice fiscale 03302480151.

3) 4) 5) Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro, né infine assegnazione di azioni in quanto la Ago S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Immobiliare Pellegrino Rossi Nuovissima S.r.l.

6) La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995 o comunque a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante in corso al momento dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Ago S.r.l.

7) Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8) Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano, notaio.

S-23006 (A pagamento).

SCABU - S.r.l.

Sede in Milano, corso Venezia n. 61
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 10122900151

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si rende noto che in data 12 settembre 1995 con atto n. 40088/14007 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 21 settembre 1995 con decreto n. 16404 depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale il giorno 3 ottobre 1995 al n. 238000 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1995 da cui risulta:

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: F.I.L. Casa - Fiduciaria Immobiliare Lombarda S.p.a. o in forma abbreviata «F.I.L. Casa S.p.a.», con sede in Milano, via Aurelio Saffi n. 8, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 146591/3633/41, codice fiscale 01672090154.

Società incorporanda: Scabu S.r.l. con sede in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 308015/7742/15, codice fiscale 10122900151.

3) 4) 5) Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro, né infine assegnazione di azioni in quanto la F.I.L. Casa - Fiduciaria Immobiliare Lombarda S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Scabu S.r.l.

6) La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995 o comunque a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante in corso al momento dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda Scabu S.r.l. saranno imputate al bilancio della F.I.L. Casa - Fiduciaria Immobiliare Lombarda S.p.a.

7) Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8) Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli aministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano, notaio.

S-23007 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ENNA
Ufficio del giudice per le indagini preliminari

Decreto ex art. 155 c.p.p.

N. 89/93 R.g. N.R.

N. 324/93 R.G. G.I.P.

Il G.I.P. letto il proprio decreto del 27 gennaio 1995 con il quale veniva fissata la data di udienza preliminare nei confronti di:

1) Bonasia Giuseppe, nato l'8 aprile 1939 a Barrafranca;

2) Di Dio Angleo, nato il 15 maggio 1927 a Barrafranca;

3) Marchi Giuseppe, nato il 30 aprile 1967 a Piazza Armerina;

4) Bonasia Valerio Walter, nato il 20 maggio 1973 ad Enna;

5) Satariano Giuseppe, nato il 9 dicembre 1932 a Barrafranca;

6) Matarazzo Agatina, nata il 7 settembre 1949 a Sperlinga;

per i reati di cui ai capi *a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), (Omissis), n).* Bonasia Giuseppe:

in proprio e nella sua qualità di amministratore unico della Bonfina S.p.a. - del delitto p. e p. dagli artt. 81 cpv. e 216 comma primo, nr. 1 e 219 comma primo e secondo L.F. per avere sottratto e distratto;

con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, le somme fattesi consegnare dalle persone, nella misura che sarà qui di seguito indicata, facendo loro credere che la società era garantita dalla Banca d'Italia e che la stessa fosse legalmente autorizzata a raccogliere pubblico risparmio e che avrebbero ricavato un interesse superiore a quello corrente sul mercato poiché avrebbe proceduto ad investire al meglio anche in operazioni finanziarie e di borsa e finendo poi per appropiarsene sottraendole e distraendole in pregiudizio appunto dei detti creditori mentre si deterioravano pregiudizialmente le condizioni patrimionali sue e delle società fino a giungere al fallimento, e precisamente in danno di più persone;

e di cui alla richiesta di rinvio a giudizio del P.M. in data 1° dicembre 1994, da intendersi qui riprodotti;

vista l'ordinanza resa nell'udienza del 4 luglio 1995 con la quale il G.I.P. dispone il rinvio della udienza preliminare al 28 novembre 1995 ore 9,30.

Dato atto che la notificazione alle persone offese risulta difficile nelle forme ordinarie in considerazione del loro numero (si veda nel punto la nota del C.te il gruppo Guardia di Finanza del 9 luglio 1995);

a modifica e integrazione dei precedenti provvedimenti;

O r d i n a:

che la notificazione alle persone offese per i reati in epigrafe sia effettuata per pubblici proclami mediante la pubblicazione per estratto anche sulla *Gazzetta Ufficiale* e che a cura dell'Ufficio Notifiche sia effettuato il prescritto deposito nella Casa Comunale almeno 15 giorni prima della data fissata per l'udienza preliminare e con sucessivo deposito in Cancelleria ex art. 155 n. 3 c.p.p.;

dispone che per estratto sia data notizia nella fissazione dell'udienza preliminare tramite manifesti murali da affiggere in Barrafranca, Pietraperzia, Piazza Armerina, Enna, Villarosa e Valguarnera;

ordina che al curatore del fallimento Bonasia Giuseppe, Bonasia S.r.l., Bonfina S.p.a. Avv.to Di Dio Datola Marco, alle parti offese residenti in località diversa dalla provincia di Enna e all'Avvocatura dello Stato di Caltanissetta sia notificato nelle forme ordinarie.

Nell'estratto dovranno essere indicati i nomi degli imputati, le imputazioni (sommarie) che attengono alle persone offese, la data dell'udienza e l'elenco delle persone offese.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di rito.

Enna, 25 settembre 1995

Il giudice per le indagini preliminari:
dott. Stefano Furlani

Depositato in cancelleria - Enna, 25 settembre 1995

L'assistente giudiziario: dott. Angelo Tilaro

Elenco persone offese:

1) Cumia Luigi e Cali Giuseppa, res. in via Abruzzo n. 4 Barrafranca;

2) Lupo Agata e Ingala Pasquale, res. in via Romagna n. 46 Barrafranca;

3) Scordo Aldo e Ingala Alfonsa, res. in via 155ª Strada n. 156 Barrafranca;

4) Tropea Giovanni, res. in via Speciale n. 10 Barrafranca;

5) Cucchiara Catena, res. in via 114ª Strada n. 38 Barrafranca;

6) Spagnuolo Filippo e Papalia Maria, res. in via Catania n. 107 Barrafranca;

7) Ciulla Angelo e Paternò Maria Stella, res. in via Vetta d'Italia n. 92 Barrafranca;

8) Vallone Luigi e Rabita Giuseppa, res. in via Udine n. 37 Barrafranca;

9) Ciulla Maria, res. in via Toscana n. 40 Barrafranca;

10) Tambè Santa, Vallone Salvatore e Vallone Luigi, res. in via Udine n. 37 Barrafranca;

11) Tambè Giuseppe e Ciulla Marianna, res. in via Emilia n. 122 Barrafranca;

12) Cumia Giuseppe, res. in via L. Capuana n. 20 Barrafranca;

13) Cucchiara Angelo e Orofino Giuseppa, res. in via Oliveti n. 18 Barrafranca;

14) Di Blasi Liborio, Di Blasi Pasqua, res. in via IV Novembre n. 60 Barrafranca;

15) Russo Filippa e Di Blasi Filippo, res. in via Mascagni n. 20 Barrafranca;

16) Cucchiara Filippa, Palascino Filippo, Palascino Rocco, Palascino Luigi, Palascino Maria e Palascino Giuseppe, tutti residenti in via 114ª Strada n. 30 Barrafranca;

17) Ferrigno Marianna e Ferrigno Lucia, res. in via Nicolò Palmeri Barrafranca;

18) Società Cooperativa «Euro 88» - Presidente Guerrieri Orazio - via De Cosmi n. 6 Barrafranca;

19) Palascino Maria e Tropea Filippo, via 114ª Strada n. 18;

20) Bontempo Rocca, res. in via 114ª Strada n. 18, Faraci Luciano, res. in via Monte Bianco n. 6, Faraci Concetta, res. in via S. Giuliano e Faraci Maria Rosa e Faraci Liboria, res. in via 114ª Strada n. 16 Barrafranca;

21) Cumia Giuseppe Filippo e Ciulla Maria Stella, c/o il procuratore speciale Ciulla Angelo res. in via Vetta D'Italia n. 92 Barrafranca;

22) Marchì Rosa - unitamente ai figli Tambè Filippo e Tambè Salvatore Giuseppe, entrambi cointestatari - via Branciforte n. 54;

23) Ferrigno Stella e Centonze Sebastiano, res. in via Mazzini n. 147 Barrafranca;

24) Ferrigno Lucia e Gulino Salvatore, res. in via Bernunzo n. 18 Barrafranca;

25) Ferrigno Lucia, res. in via S. Lucia n. 22 Barrafranca;

Aleo Giuseppina, res. in via Puccini n. 7 Barrafranca;

26) Bonfirraro Francesco e Aleo Giuseppa, res. in via Puccini n. 7 Barrafranca;

27) Bongarrà Giuseppe e Puzzo Concetta, res. in via Montenero n. 49 Barrafranca;

28) Bonfirraro Gaetano e Salvaggio Giuseppa, res. in via Malacasa n. 10 Barrafranca;

29) Paternò Alessandro e Puzzo Stella, res. in via Dalmazio Birago n. 45 Barrafranca;

30) Iraci Cateno e Baiunco Concetta, res. in via Convicino n. 30 Barrafranca;

31) Iraci Cristoforo e Avola Santa, res. in via Convicino n. 30 Barrafranca;

32) Baiunco Cateno e Costa Giuseppa, res. in via Ferreri Grazia, n. 106 Barrafranca;

33) Minardi Giovanni e Pitrella Grazia nata a Barrafranca il 23 luglio 1967 e res. in via Gorizia n. 50 Barrafranca;

34) Pitrella Giuseppe e Pitrella Grazia nata a Barrafranca il 2 luglio 1940 e res. in via Gorizia n. 50 Barrafranca;

35) Tambè Salvatore e Parisi Rosaria, res. in via Ferreri Grazia n. 216 Barrafranca;

36) Ferrigno Maria, via Puccini n. 2 scala B, 3 Piano Pioltello (MI);

Aleo Salvatore, via Emilia Barrafranca;

37) Bonincontro Calogero Lisa Anna, res. in via Ciulla n. 232 Barrafranca;

38) Bonincontro Alessandro e Calcerano Filippa, res. in via Ciulla n. 282 Barrafranca;

39) Patti Salvatore, via Ciulla n. 231 Barrafranca;

40) Tambè Antonino e Paternò Salvatrice, res. in via Paternà n. 18 Barrafranca;

41) Bongarrà Filippo e Tropea Filippa, res. in via Pasubio n. 67 Barrafranca;

42) Bongarrà Sebastiano, via Ciulla n. 203 Barrafranca;

Guerreri Annuziata, via Ciulla n. 203 Barrafranca;

Bongarrà Filippo, via Pasubio n. 67 Barrafranca;

Bongarrà Giuseppe, via Montenero n. 49 Barrafranca;

43) Geraci Michele e Selvaggio Francesca, res. in via Tripoli n. 51 Barrafranca;

44) La Mattina Luigi e Salvaggio Carmela, res. in Corso Italia n. 87 Barrafranca;

45) Mancuso Giuseppe Piero e Paternò Liboria, res. in Corso Italia n. 83 Barrafranca;

46) Di Blasi Pasqua, via IV Novembre n. 57 Barrafranca;

Di Blasi Antonio, via Sicilia n. 58 Barrafranca;

47) Piazza Emanuele, via Ugo Foscolo n. 48 Barrafranca;

48) Spataro Angelo, La Rosa Marianna e Spataro Stefano, tutti res.ti in via Pasubio n. 20 Barrafranca;

49) Spagnolo Rosa e Geraci Giuseppe, res. in via Marche n. 114 Barrafranca;

50) Geraci Giuseppa e Lupo Giuseppe, res. in via Giadone n. 5 Barrafranca;

51) D'aira Giovanni e Tummino Antonia, res. in via Mazzini n. 148 Barrafranca;

52) Tambè Stella, res. in via Emilia n. 71 Barrafranca;

53) Patti Giuseppe e Bonaffini Marianna, res. in via Della Croce n. 15 Barrafranca;

54) Di Blasi Giuseppe Costa Concetta, res. in via Garibaldi n. 435 Barrafranca;

55) Collerone Salvatore e Tambè Marianna, res. in via S. Cecilia n. 26 Barrafranca;

56) Scivoli Rosario, via S. Cutello n. 16 Palermo;

57) Scarantino Stefano e Guerreri Grazia, via Filippo Cordova Barrafranca;

58) Ferrigno Giuseppa, Guerreri Luigi, Guerreri Orazio, Guerri Stella e Gulino Alessandro tutti cointestatari res.ti in via De Cosmi n. 6 Barrafranca;

59) Collerone Giuseppe e Frontino Concetta, via Mazzini n. 60 Barrafranca;

60) Arena Stefano, via Livorno n. 14 Barrafranca;

Paternò Anna, via Caltavuturo n. 34 Barrafranca;

61) Arena Angelo e Arena Marianna, via Filipo Cordova n. 33 Barrafranca;

62) Arena Giuseppe e Ferro Antonina, via Ferreri Grazia n. 204 Barrafranca;

63) Arena Stella, via Ferreri Grazia n. 166 Barrafranca;

Rabita Giuseppe e Mancuso Antonio, via 169ª Strada n. 4 Barrafranca;

64) Tambè Alessandro e Aleo Lucia, via S. Cecilia n. 27 Barrafranca;

65) Avola Calogero e Giunta Lucia, via S. Emilia n. 45 Barrafranca;

66) Aleo Giuseppe e Cucco Stella, via Bellini n. 58 Barrafranca;

67) Fantauzzo Luigi e Fantauzzo Giuseppe, via Vitt. Emanuele n. 418 Barrafranca;

Fantauzzo Salvatore e Bulla Anna Rita, via Balsamo n. 4 Barrafranca;

Fantauzzo Stella, via Fantauzzo n. 9 Barrafranca;

68) Baiunco Marianna e Masuzzo Salvatore, via Ferreri Grazia n. 339 Barrafranca;

69) Paternò Concetta e Paternò Anna, via Caltavuturo n. 34 Barrafranca;

Arena Stefano, via Livorno n. 14 Barrafranca;

70) Ciulla Luigi e Cucchiara Rosa, via 138ª Strada s.n.c. Barrafranca;

Marotta Gioacchino, via Napoleone Colajanni n. 55 Barrafranca;

71) Marotta Luigi, Ciulla Francesca e Marotta Cristian, res. in via 114ª Strada n. 36 Barrafranca;

72) Pilumeli Salvatore Giuseppe e Puzzo Giuseppa via Birago n. 21 Barrafranca;

73) Ingala Gaetano, Ingala Calogero, Ingala Giuseppe, Ingala Angelo, Ingala Alessandro, Ingala Costantino ed Ingala Rosa tutti residenti in via Fosse Neve n. 20 Barrafranca;

74) Rabita Giuseppe, Paternò Catena, Rabita Rosa tutti res. in via Fiume n. 25 Barrafranca;

Rabita Lucia, via De Cosmi n. 2 Barrafranca;

75) Paternò Giuseppe e Sansone Giannina via Oliveti n. 74 Barrafranca;

76) Ferro Santo e Lo Monaco Rosaria, via Canalotto n. 32 Barrafranca;

77) Di Vita Giovanni e Lo Monaco Rosa, via Vanalotto n. 10 Barrafranca;

78) Tummino Francesco e Spataro Catena, via Passo Tonale n. 53 Barrafranca;

79) Tummino Luigi e Aiera Lucia, corso Italia n. 53 Barrafranca;

80) La Porta Alessandra, Bongiovanni Angelo, Bongiovanni Filippo tutti residenti in via Vittorio Emanuele n. 412 Barrafranca;

Bongiovanni Gaetano, via Elena n. 40 Barrafranca;

81) Caputo Liborio e Paternò Catena, via Itria n. 13 Barrafranca;

82) Caputo Filippo e Di Natale Beatrice, via Tommaso Natale n. 5 Barrafranca;

83) Campagnuolo Giuseppe e Paternò Salvatrice, via Parisi n. 31 Barrafranca;

84) Ligotti Luigi e Spataro Calogera, via Parini n. 38 Barrafranca;

85) Tropea Marianna e Puzzo Stella, via Montello n. 68 Barrafranca;

86) Tropea Rosaria, Bonaffini Alessandro, Russo Salvatore, Bonaffini Grazia, tutti residenti in via della Croce n. 23 Barrafranca;

87) Tropea Salvatore, Tropea Alessandro e Costa Giuseppa, tutti residenti in via Malfitano n. 55 Barrafranca;

Tropea Rosa, via Belvedere n. 51 Barrafranca;

88) Baiunco Giuseppe e Paternò Marianna, via Piemonte n. 51 Barrafranca;

89) Paternò Concetta e Tropea Rosalia, via Piemonte n. 1 Barrafranca;

90) Cucchiara Cosimino Salvatore, Cucchiara Giuseppe, Pitrella Stella, tutti res. in via Mascagni n. 49 Barrafranca;

Pitrella Lucia e Testa Antonino, via De Cosmi n. 29 Barrafranca;

91) Paternò Andrea e Paternò Rosaria via Nino Martoglio n. 80 Barrafranca;

92) Baiunco Giuseppe e Minacapelli Antonia, via Parini n. 52 Barrafranca;

93) Crapanzano Giuseppe e Di Dio Giuseppa, via Vittorio Emanuele n. 139 Barrafranca;

94) Aleo Angelo, via Lettica n. 4 Barrafranca;

Aleo Angela e Tambè Luigi res. via Signore Ritrovato n. 36 Barrafranca;

95) Di Dio Salvatore, via Di Scinà n. 43 Barrafranca;

96) Faraci Salvatore, via Puccini n. 8 Barrafranca;

Faraci Alessandro Filippo, via Piemonte n. 74 Barrafranca;

97) Bonaffini Giuseppe e Tropea Rosaria, via Tosca n. 10 Barrafranca;

98) Milino Luigi, Miceli Alessandra e Milimo Giuseppe tutti res. in via Sicilia n. 82 Barrafranca;

99) Zagarella Giuseppe e Bonasia Crosifissa, via Toselli n. 21 Barrafranca;

100) Giuliana Salvatore e Bellanti Maria via Liguria n. 18 Barrafranca;

Giuliana Angela, via Oberdan s.n.c. Barrafranca;

101) La Loggia Giuseppe e Paternò Mariastella, via Bolzano n. 4 Barrafranca;

102) Paternò Salvatore, via Creta n. 43 Barrafranca;

103) Masuzzo Agata, via Manzoni n. 1 Barrafranca;

Masuzzo Rosa, via S. Giuliano s.n.c. Barrafranca;

Cucchiara Rosaria, via Manzoni n. 13 Barrafranca;

104) Medicina Luigi e Patti Rosa, via G. Giordano n. 88 Barrafranca;

105) Crocilla Filippo e Puzzo Concetta, via Passalacqua n. 21 Barrafranca;

106) Aiera Stella e La Mattina Liboria, Corso Italia n. 43 Barrafranca;

La Mattina Salvatore, via Conte Lanza n. 30 Barrafranca;

La Mattina Luigi, Corso Italia n. 87 Barrafranca;

107) Giadone Giuseppa, Giadone Concetta, Paternò Cateno tutti res. in via Bolzano n. 3 Barrafranca;

108) Ferrigno Giuseppe e Bellomo Rosa, via Canalotto n. 40 Barrafranca;

109) Bernunzo Filippa e Mattina Antonio, via Coffari n. 12 Barrafranca;

110) Di Vita Francesco e La Loggia Anna, via Fossa Neve n. 3 Barrafranca;

111) Di Vita Salvatore, via Umberto n. 50 Barrafranca;

112) Salvaggio Angelo, Sardo Carmela e Salvaggio Elena tutti res. in via Venezia n. 52 Barrafranca;

113) Tambè Liborio e Ciulla Francesca, via Guerreri n. 109 Barrafranca;

Papalia Cateno e Papalia Francesca, via IV Novembre n. 43 Barrafranca;

Ciulla Rosaria Angela, Tambè Concetta e Ciulla Salvatore via Della Pace n. 73 Barrafranca;

Tambè Giuseppe e Tambè Luigi, via Ferreri Grazia n. 61 Barrafranca;

114) Massa Cateno e Caputo Salvatrice Carmela, via Grillo n. 7 Barrafranca;

115) Bonaffini Luigi Giuseppe e La Loggia Grazia, via Ciulla n. 121 Barrafranca;

Bonaffini Angelo e Marotta Giuseppina, via Carcere n. 40 Barrafranca;

116) Zagarella Giuseppe e Bonfirraro Grazia, Vico Ingala n. 90 Barrafranca;

117) Parisi Calogero e Parisi Giuseppina, via Scobari n. 1 Barrafranca;

118) Aleo Sebastiano e Lupo Filomena, via Brancoforte n. 80 Barrafranca;

119) Lo Presti Giuseppe e Paternò Rosa, via F.lli Bonfirraro n. 150 Barrafranca;

120) Paternò Antonia Rosa, via Giuseppe Verdi n. 35 Barrafranca;

Centonze Maria Antonia, via Villalba n. 35 Barrafranca;

121) Curatore fallimentare - avv. Marco Di Dio Datola;

122) Perri Giuseppe e Mattina Angela Entrambi residenti in via Ugo Foscolo n. 162 Barrafranca;

123) La Mattina Gaetano e Lo Presti Rosa entrambi residenti in via Roma n. 70 Barrafranca;

124) Crapanzano Salvatore, via Belvedere n. 4 Barrafranca;

125) Strazzanti Alessandro, Rosa e Calogero tutti residenti in via Convicino n. 72 Barrafranca;

126) Ingala Giovanna e Marotta Filippa entrambe residenti in via Marche n. 13 Barrafranca;

127) Giunta Maria, via Nicotera n. 30 Barrafranca;

128) Aleo Giovanni, via Guerreri n. 103 Barrafranca;

129) Legale Rappresentante - Banca Sicula S.p.a. dom. c/o avv. Serafino Mastroianni Enna;

130) Vasco Fulvio, via Catania n. 42 Enna;

131) Messina Andrea, via S. Cecilia n. 7 Barrafranca;

132) Messina Salvatore e Aleo Filippa entrambi residenti in via Butera n. 1 Barrafranca;

133) Di Vincenzo Alessandro, via Piazza Regina Margherita n. 46 Barrafranca;

134) Messina Giuseppe e Strazzanti Rosa, via Puglia n. 2 Barrafranca;

135) Verdura Anna, Corso Italia n. 14 Barrafranca;

136) Regalbuto Vincenzo e D'Alberto Giacoma, entrambi residenti via Federici n. 33 Villarosa;

137) Legale rappresentante I.N.P.S. Enna;

138) Ferrara Francesco, s.s. 117 bis, km 43,900 Piazza Armerina;

139) Amministrazione Finanziaria dello Stato (ufficio registro) Enna;

140) Lo Curto Luigi e Bartoli Marinella entrambi residenti in via d'Italia n. 21 Enna;

141) Legale rappresentante del Banco di Sicilia di Enna;

142) La Rocca Stella, via Ciulla n. 315 Barrafranca;

143) Avola Giuseppina, via Vetta d'Italia n. 58 Barrafranca;

144) Saldigloria Angelo, via V. Emanuele n. 145 Barrafranca;

145) Ciulla Giuseppe, via 162ª Strada Barrafranca;

146) Vetriolo Calogero, via Vetta D'Italia n. 35 Barrafranca;

147) Paternò Alessandro, via V. Emanuele n. 369 Barrafranca;

148) Bellanti Giuseppe, via V. Emanuele n. 60 Barrafranca;

149) Pistone Giuseppe e Caputo Francesca entrambi residenti in via Adamello n. 21;

150) Messana Salvatore, via Liguria n. 4 Barrafranca

151) Calì Giuseppa, via Abruzzo n. 4 Barrafranca;

152) Messina Giuseppe, via Monti Erei n. 15 Barrafranca;

153) Gulino Salvatore, C.da Albana s.s. 191 Barrafranca;

154) Adamo Signorello, via Castel Vecchio n. 34 Enna;

155) Bonasia Calogero s.s. 191 km 32 Barrafranca;

156) Legale rappresentante Montepaschi SE.RI.T. S.p.a. piazza Villadoro n. 1 Enna;

157) Legale rappresentante società A.I.T.I. S.r.l. piazza Colajanni n. 7 Enna;

158) Di Stefano Concetta e De Vivo Marcella entrambe dom.te c/o lo studio dell'avv. Pasquale Centonze Barrafranca;

159) De Vivo Alfonso e Distefano Concetta entrambi dom. c/o lo studio dell'avv. Pasquale Centonze Barrafranca;

160) La Pusata Luciano, via Marconi n. 7 Barrafranca;

161) Tribolati Giuseppe, elett. dom. presso lo studio dell'avv. Pasquale Centonze Barrafranca;

162) Legale rappresentante della Sicilcassa filiale di Enna;

163) Legale rappresentante Ufficio I.V.A. di Enna;

164) Legale rappresentante del comune di Enna;

165) Rignanese Giuseppe c.da Scifitello Enna;

166) Rappresentante legale I.N.A.I.L. di Enna;

167) Savoca Sabatino c.da S. Lucia Enna;

168) Legale rappresentante della «Sorelle Tortelli» di Cesare e Roberto Cottini s.n.c. - Maglificio - Via Vincenzo Gioberti n. 15 Firenze;

169) Russo Giuseppe e Costa Maria Stella entrambi residenti via Monte Grappa n. 16 Barrafranca;

170) Mancuso Stella, via Rosario Gregorio n. 3 Barrafranca;

171) Matarazzo Agatina, piazza F. Crispi n. 3 c/o avv. G.B. Buscemi Enna;

172) Bernunzo Paolo, via Mercato n. 126 Enna;

173) Legale rappresentante della C.R.A. «La Concordia» c/o avv. Filippo Aleo Pietraperzia;

174) Scarpulla Calogera, via Vasapolli. n. 110 Barrafranca;

175) Papalia Stella, via Paternò Rossi n. 87 Barrafranca;

176) Grillo Gaetano, via Minniti n. 124 Barrafranca;

177) Tropea Paolo, via Adamello n. 12 Barrafranca;

178) Patti Giovanni, via A I Barrafranca;

179) Papalia Gaetano, via V. Emanuele n. 77 Barrafranca;

180) Medicina Pietro, via Napoleone Colajanni n. 55 Barrafranca;

181) Grillo Luigi, via Paternò Rossi n. 87 Barrafranca;

182) Legale rappresentante Monte dei Paschi di Siena filiale di Enna;

183) Legale rappresentante della Necchi S.p.a elett. dom. c/o avv. Serafino Mastroianni Enna;

184) Leonardo Mariano, via Michelangelo n. 26 Enna;

185) Lio Giuseppe, via della Croce n. 26 Barrafranca;

186) Bonincontro Luigi, via Musco n. 92 Barrafranca;

187) Capici Calogero, via Della Croce n. 24 Barrafranca;

188) Capici Giuseppe, via Peloritani s.n.c. Barrafranca;

189) Cravotta Giuseppe via S. Francesco n. 1 Barrafranca;

190) Costa Alessandro, e Costa Liboria viale R. Margherita n. 6 Barrafranca;

191) Flammà Salvatore e Bonanno Rosa entrambi residenti in via Agrigento n. 8 Barrafranca;

192) Privitelli Giuseppe e Lo Curto Maria Giuseppa entrambi residenti in via Vetta D'Italia n. 25 Barrafranca;

193) Legale rappresentante della Siciliana Gas elett. dom. c/o lo studio dell'avv. Piero Patti Enna;

194) Paternò Giuseppe, via Nicolò Palmeri n. 28 Barrafranca;

195) Giunta Cateno, via Peloritani Barrafranca;

196) Fantauzzo Carmelo, s.s. 191 Barrafranca;

197) Faraci Giuseppa, via Vetta D'Italia n. 10 Barrafranca;

198) Legale rappresentante E.N.P.A.L.S. elett. dom. c/o avv. Giuseppe Gioia Enna;

199) Ferro Francesco, via Tripoli n. 10 Barrafranca;

200) Pretura di Enna;

201) La Mattina Salvatore, via Marche n. 24 Barrafranca;

202) Messana Fabrizio, via Ciulla n. 295 Barrafranca;

203) Cravotta Giovanni, via Garibaldi n. 432 Barrafranca;

204) Bonfirraro Ignazio, via Ugo Foscolo n. 25 Barrafranca;

205) Salvaggio Salvatore, via Cesare n. 25 Barrafranca;

206) Scivoli Rosario, via S. Cutello n. 16 Barrafranca;

207) Verdura Salvatore, via Parisi n. 49 Barrafranca;

208) Tropea Maria, via 162ª Strada n. 9 Barrafranca;

209) Milazzo Calogera, via Parisi n. 51 Barrafranca;

210) La Rocca Stella, via Ciulla n. 315 Barrafranca;

211) Ragusa Liboria, via Vetta D'Italia n. 35 Barrafranca;

212) Perri Rosa, via Ugo Foscolo n. 162 Barrafranca;

213) Strazzanti Gaetano e Ingala Giovanna entrambi residenti in via Marche n. 13 Barrafranca;

214) Perri Angelo, via Peloritani n. 7 Barrafranca;

215) Iraci Luigi e Perri Rosa entrambi residenti in via Ugo Foscolo n. 162 Barrafranca;

216) Perri Raffaele, via Caltavuturo n. 5 Barrafranca;

217) Perri Maria Stella, via Monte Erei n. 1 Barrafranca;

218) Farchica Alessandro, via Sicilia n. 41 Barrafranca;

219) Micciché Giuseppe, via Ferreri Grazia n. 175 Barrafranca;

220) La Mattina Gaetano e Lo Presti Rosa entrambi residenti in via Romano n. 70 Barrafranca;

221) Crapanzano Salvatore, via Belvedere n. 4 Barrafranca;

222) Ciulla Giuseppe e Amore Maria entrambi residenti via Montenero n. 9 Barrafranca;

223) Vetriolo Calogero, via Vetta D'Italia n. 35 Barrafranca;

224) Vetriolo Salvatore Giuseppe, C.da Gurretta Barrafranca;

225) Puzzo Maria Giuseppa, via Monti Iblei n. 25 Barrafranca;

226) La Mattina Crocifissa, via G. Verdi n. 25 Barrafranca;

227) Giunta Salvatore, via Montenero n. 32 Barrafranca;

228) Vallone Maria, C.da Albana s.s. n. 91 Barrafranca;

229) Legale rappresentante della società Karnak, via Fontescara n. 15 Chiesanuova - Repubblica S. Marino;

230) Avola Giuseppina, via Vetta D'Italia Barrafranca;

231) Capici Giuseppe e Sottile Giuseppa entrambi residenti via Peloritani Barrafranca;

232) Ferrigno Giuseppa e Guerreri Orazio entrambi residenti via De Cosmi n. 6 Barrafranca;

233) Ferrigno Giuseppa e Guerreri Luigi entrambi residenti via De Cosmi n. 6 Barrafranca;

234) Guerreri Orazio e Ferrigno Giuseppa entrambi residenti via De Cosmi n. 6 Barrafranca;

235) Gulino Alessandro, Guerreri Stella e Ferrigno Giuseppa tutti via De Cosmi n. 6 Barrafranca;

236) Legale rappresentante della C.C.R.V.E. filiale di Enna;

237) Lanza Maria, via Montesanto n. 25 Barrafranca;

238) Faraci Marianna, via Montesanto n. 21 Barrafranca;

239) Polino Giuseppe e Baccaro Teresa entrambi res. in via Montesanto n. 23 Barrafranca;

240) Ferrigno Marianna, via Palermo n. 15 Barrafranca;

241) Ferrigno Agata, via Mascagni n. 25 Barrafranca;

242) Cumia Giuseppe e Terranova Calogera entrambi residenti via Luigi Capuana n. 20 Barrafranca;

243) Legale rappresentante S.I.P. Enna;

244) Fantauzzo Paolo, via Oberdan n. 46 Barrafranca;

245) Faraci Salvatore, via Puccini n. 10 Barrafranca;

246) Legale rappresentante della Banca Sicula S.p.a. elett. dom. c/o avv. Serafino Mastroianni Enna;

247) Paternò Giuseppe, via Nicolò Palmeri n. 28 Barrafranca;

248) Di Forti Rosaria, via Paternò Rossi n. 89 Barrafranca;

249) Russo Pasquale Angelo e Patti Enza entrambi residenti in via Convicino n. 4 Barrafranca;

250) Russo Giuseppe e Costa Maria Stella entrambi residenti via Monte Grappa n. 16 Barrafranca;

251) Negro Oreste Maria Fabrizio, elett. dom. c/o avv. Rosario Pellegrino Enna;

252) Rivoli Giuseppa, elett. dom. c/o avv. Pellegrino Enna;

253) Legale rappresentante Banco di Sicilia Enna;

254) Legale rappresentante Enel Enna;

255) Messina Giuseppe e Strazzanti Rosa entrambi residenti via Puglia n. 2 Barrafranca;

256) Costa Alessandro, via G. L. Barberi n. 1 Barrafranca;

257) Salvaggio Giuseppina, via Ciulla n. 259 Barrafranca;

258) Di Dio Salvatore, via Scinà n. 43 Barrafranca;

259) Cucchiara Rosa, via 138ª Strada Barrafranca;

260) Passarello Maria Stella e Pepe Cateno entrambi residenti via Montenero n. 44 Barrafranca;

261) Tropea Benedetta, via Montenero n. 44 Barrafranca;

262) Bonasera Antonio, via Leonardo Da Vinci n. 2 Enna;

263) Bonasia Calogero, s.s. 191 km 32 Barrafranca;

264) Scarantino Stefano e Guerreri Grazia entrambi residenti via Filippo Cordova n. 62 Barrafranca;

265) Contino Giovanni, via Dello Stadio n. 8 Barrafranca;

266) Cirino Domenico, via Campo Sportivo C.da S. Antonio Santa Lucia Del Mela;

267) Proc. legale Francesca Lo Giudice viale Diaz n. 81 Enna;

268) Bonasia Gaetano e Bonfirraro Maria entrambi residenti via Parisi N. 80 Barrafranca;

269) Arena Maria, via Aurora n. 27 Barrafranca;

270) Bevilacqua Giuseppe, via Trieste n. 41 Barrafranca;

271) Palascino Maria, via 114ª Strada n. 28 Barrafranca;

272) Tropea Filippo, via 114ª Strada n. 28 Barrafranca;

273) Legale rappresentante Hotel Elios elett. dom. c/o avv. Nunzio Incardone Enna;

274) Scardace Concetta, via Imperia n. 3 Catania;

275) Alello Vincenzo e Faraci Giuseppa entrambi residenti C.da Gurretta Barrafranca;

276) Bonincontro Gaetano, v.le Generale Cannata Barrafranca;

277) Legale rappresentante CED Borsa Società Consortile per azioni via Brisa n. 5 Milano;

278) Tambè Santa e Marchi Rosa entrambe residenti via Branciforti Barrafranca;

279) Allegro Concetta, via IV Novembre n. 114 Barrafranca;

280) Lanza Calogero, via Minniti n. 77 Darrafranca;

281) Prochilo Vincenzo, elett. dom. c/o lo studio dell'avv. Giuseppe Gioia Enna;

282) Rappresentante legale Milano Sud Leasing S.p.a., piazza della Repubblica n. 32 Catania;

283) Russo Luigi, via Trieste n. 4 Valguarnera;

284) Rappresentante legale ditta Marios S.r.l. via Alessandro Volta n. 21 Villorba (TV).

Estratto per la pubblicazione ai sensi dell'art. 155 C.p.p.

Enna, 12 ottobre 1995

L'ufficiale giudiziario dirigente:
rag. Giuseppe Domanico

C-25101 (A pagamento).

Con decreto dell'Assessore per l'Agricoltura e le Foreste n. 835 dell'11 aprile 1995, è stata pronunciata l'occupazione permanente e definitiva a favore del Demanio della Regione Siciliana, ramo Agricoltura e Foreste, dei beni immobili siti nel Comune di Ciminna, di proprietà delle ditte di seguito ad elencarsi.

Copia integrale del presente decreto è depositata presso la casa comunale di Ciminna e Ventimiglia di Sicilia.

con decreto del Presidente del Tribunale di Palermo n. 2081/95 del 5 agosto 1995, è stata autorizzata la presente notifica per pubblici proclami alle seguenti ditte nominativamente indicate, secondo l'ordine seguito nel predetto atto, mediante inserzione per estratto nella Gazzetta Ufficiale reg. Sicilia e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana:

Rizzo Giuseppe, Gambino Pietro, Bonanno Francesco, Rizzo Vito, Lo Bue Antonino, Scimeca Giuseppe, La Porta Giuseppe, Testagrossa Rosaria, Guttilla Angela, Citrano Michele, Urso Nicolò, Episcopo Antonino, Portanova Rosaria, Piscitellb Maria, Portuesi Maria, Piscitello Maria, Maina Bondi Rosario, Scimeca Antonio, La Porta Giuseppe, Brancato Piscitello Filippo, Santomauro Salvatore, La Porta Vita, Scimeca Vincenzo, Patanella Michelangelo, Scimeca Andrea, Attardo Concetta, Priolo Benedetto, Scimeca Caterina, Portanova Salvatore, La Spisa Angelo, Spatafora Vito, Guagliardo Ciro, Citrano Giuseppe, Guttilla Vito, Guttilla Giuseppe e C., Ingraffia Ninfa Anzalone Giovannina, Pagano Maria, Affrunti Antonino, Graziano Francesco, Campanella Maddalena, Viterbo Salvatore, Leto Giovanni, Guttilla Agata, Rubino Francesco, Priolo Giuseppe, Meccia Michelangelo, Campagna Maddalena, Rossellini Maria, La Paglia Salvatore, Vazzano Orazio, Corsello Vincenza, Disepnza Giuseppe, Campanella Maria, La Bua Carmela, Di Dato Antonino, Pagano Salvatore, Grimaldi Antonino, Pentracosta Giovanna, Anselmo Pino, Alesi Domenico, Citrano Antonino, Messina Carmela, Citrano Salvatore, Ingraffia Giuseppe, Abbruscato Caterina, Alesi Giuseppe, Citrano Giuseppe, Testagrossa Rosaria, Gambino Domenico, Guagliardo Ciro, Cannata Vincenza, Campanella Natale, Bonanno Vito, Accomando Maria, Di Bella Maddalena, La Spisa Francessco, Cirrincione Vita, Caltabellotta Giuseppe, Citrano Giuseppe, Citrano Antonino, Piscitello Gregorio, Marino Raffeele, Cali Giuseppa, Portuesi Maddalena, Nuccio Francesco, Cali Giuseppa, Guttilla Citrano Vita, Lo Bello Antonino, Citrano Antonino, Campanellà Vito, Campanella Francesco, Affronti Michele, Cascio Maria, Criscione Concetta, Piscitello Vito, La Paglia Vita, Calderaro Salvatore, Lo Cascio Vito e Lo Cascio Rosa, Nuccio Giovanna, Graziano Vito, Vazzano Antonino, Mauro Angelo, Cimilluca Rosa, Anzalone Anna, Campanella Salvatore, Barone Vincenzo, Mauro Nicolò, Caltabellotta Giuseppe, Cinardi Antonino, Cinardi Paolo, Ferrara Giuseppe, Abbruscato Giuseppe, Fina Giuseppe, Cascio Caterina, Affronte Giuseppe, Citrano Giuseppa, Caleca Francesco, Urso Calè Pasquale, Tantillo Rosa, Scimeca Filippo, Priolo Filippo, Sampieri Orazio, Anzalone Anna, Dorati Paolina, Cimilluca Paolina, Mauro Nicolò, Fina Salvatore, Bonanno Vincenza, Speziale Salvatore, Bonanno Francesco, Mussumeli Maria, Alongi Vito, Parisi Giovanni, Leone Rosario, Speciale Maria, Bucaro Calogero, Saccò Francesca, Barone Anna, Affrunti Andrea, Graziano Giuseppe, Vazzano Antonino, Cecala Maria Angela, Abbruscato Giuseppe, Fina Rosaria, Cimilluca Maria, Manzella Antonino, Alongi Francesca, Gallidoro Paola, Rubino Vito, Mauro Filippo, Citrano Giuseppe, Portuesi Salvatore, Campanella Salvatore, Bonanno Vincenza, Portuesi Vito, Mauro Giuseppa, La Paglia Angelo, Grimaldi Francesco, India Concetta, Mauro Domenica, Cirrincione Marianna, Randazzo Francesco, Magnati Virginia, Affrunti Tommaso, Calì Giuseppe, Coniglio Cira-India Giuseppe-India Concetta-India Francesca, Mammina Domenica e Mammina Giuseppe.

L'ispettore ripartimentale foreste di Palermo:
dott. Salvatore Garofalo

C-25105 (A pagamento).

Il dott. proc. Sergio Marano, studio in Roma viale Eritrea 9, rende noto che, con citazione del 29 marzo 1994, Adriano Pennacchini conveniva in giudizio Annita Austeri, domiciliata in Torrita Tiberina, per sentire il Tribunale Civile di Roma dichiararlo proprietario dell'immobile, sito in Torrita Tiberina, loc. Contrada Tarallo, NCT foglio 3, part. 104, per intervenuta usucapione.

Il 25 maggio 1995, il Giudice Tarantino, III Sezione, ordinava l'integrazione del contraddittorio nei confronti degli eredi di Farina Omero, Farina Costantino, Farina Corinda, Gennari Giuseppina, Gennari Tito, e di Gennari Osvaldo, ulteriori comproprietari dell'immobile, per l'udienza del 26 gennaio 1996, Giudice dott. De Santis.

La parte attrice, causa la difficoltà di individuare gli eredi di tali soggetti, deceduti con residenza in Torrita Tiberina, chiedeva al Presidente del Tribunale l'autorizzazione a notificare l'atto a Gennari Osvaldo nelle forme ordinarie, e ai sensi dell'articolo 150 c.p.c. (pubblici proclami) agli eredi di Farina Omero, Farina Corinda, Fanna Costantino, Gennari Giuseppina e Gennari Tito.

Il Presidente del Tribunale, il 29 settembre 1995, autorizzava la notifica dell'atto nelle forme richieste, e il suo deposito nella Casa Comunale di Roma avveniva il 13 ottobre 1995.

Roma, 14 ottobre 1995

Dott. proc. Sergio Marano.

C-25113 (A pagamento).

Il dott. proc. Giovanni Bonino, procuratore del sig. Perron Cabus Francesco, nato a Oulx il 1° novembre 1936, con ricorso avanti il pretore di Susa, chiede venga dichiarata la piena proprietà a favore di Perron Cabus francesco dei seguenti terreni siti nel comune di Oulx:

1) foglio 51, partita 321, particella 132, are 26,83;
2) foglio 41, partita 818, particella 216, are 13,42;
3) foglio 15, partita 684, particella 125, (are 6,57) e 126 (are 5,16);
4) foglio 1, partita 684, particella 587, (c.a. 34),

intestati a:

Besson Marcellina fu Pietro - Perron Cabus Giuseppe nato il 20 luglio 1905 a Oulx - Faure Francesco di Giovanni - Perron Cabus Carlo fu Giovanni Battista - Perron Cabus Desiderato fu Giovanni Battista - Perron Cabus Francesco fu Giovanni Battista - Perron Cabus Luigi fu Giovanni Battista per avvenuta usucapione.

Autorizzazione del presidente del Tribunale di Torino 4 agosto 1995 per la pubblicazione per pubblici proclami.

Dott. proc. Giovanni Bonino.

T-2221 (A pagamento).

Il T.A.R. Toscana. Sez. 2ª con sent. n. 566/1995 dell'8 agosto 1995, nei ricorsi n. 1811/94 proposto da A. Paola Bartolozzi. Rossana Nanni, Daniela Baglini, Maria Gabriella Simoncini, Paola Baroncini, Evelina Sabatini, Franca Apisa, Paolo Razzauti, Marianella Bandecchi, n. 2694/94 proposto dalle medesime testè indicate persone, n. 3236/94 proposto da Bandecchi Marianella, tutti difesi dagli avv. A. Bellesi e C. Stolfi di Livorno, tutti contro Azienda USL n. 6 Livorno (ex USL n. 13), e nei confronti di Bacci Giuseppe e Carlesi Ennio, tutti per l'annullamento della graduatoria e degli atti presupposti e consequenziali e relativi al concorso per titoli ed esami a n. 31 posti collaboratore amministrativo, indetto con del. A. S. n. 1638 del 15 luglio 1993, ha disposto la integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati vincitori e non.

Il presidente con decreti 5 ottobre 1995 e 17 ottobre 1995 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del sunto dei ricorsi, già notificati alla USL ed ai sunnominati controinteressati.

Sunto dei ricorsi: i provvedimenti relativi alla nomina della commissione giud. (inde C.G.), allo svolgimento operazioni ed approvazione atti conclusivi e consequenziali sono stati impugnati con tali ricorsi per i seguenti identici.

Motivi:

1) violazione art. 4 D.L. n. 234/92, disp. reg. n. 2201/4 3/C 15 aprile 1992 e art. 30 L. R. n. 91/92, non essendo stata la presidenza della C. G. attribuita al Dirigente Capo Servizio Personale;

2) violazione art. 143) D.M. 30 gennaio 1982 essendo stato nominato membro della C.G. un ricercatore universitario anziché un professore universitario;

3) violazione D.P.C.M. 10 giugno 1986, art. 9, 4° c. e art. 9, c. 10, legge n. 207/85 non rivestendo i membri supplenti C.G. la stessa qualitica di quelli effettivi;

4) violazione artt. 9 D.M. 30 gennaio 1982 e 9 c. 9 L. n. 207/85 per mancata conclusione operazioni entro tre mesi dalla prova scritta;

5) violazione art. 48 D. Lgvo n. 29/93 sost. art. 16 D. Lgvo n. 470/93 avendo fatto parte della C.G. un rappresentante sindacale;

6) violazione del p. n. 3 lett. *b)* bando e artt. 1/2 e 4 circ. Min. F. P. 1 settembre 1992 prot. 2966/92/6.2.3 1/SD. decreto 458 essendo stata ammessa Cioni Lorena, la quale non si trovava nella posizione di assistente amministrativo;

7) eccesso di potere per violazione principi ex art. 97 Cost., vertendo lo scritto su tesine. anziché su quesiti con risposte multiple cosi come indicato dalla cartolina di convocazione;

8) violazione dell'art. 12 D.M. 30 gennaio 1982 Eccesso di potere per violazione del principio della segretezza del nominativo del canditato prima della assegnazione del voto relativo alla prova scritta e sviamento, essendo stati collocati elaborati e scheda nominativa in buste con chiusure autoaderenti, senza sigillatura, permettenti la lettura in trasparenza;

9) violazione art. 9 D.M. 30 gennaio 1982 Eccesso di potere per violazione principi chiara corretta verbalizzazione e per sviamento, per affidamento vigilanza ad una ditta ignota, per incomprensibile richiamo del'art. 1 D.M. 30 agosto 1992, inesistente, per mancato accertamento veritiero numero partecipanti agli scritti, per avere nel verbale n. 4 la C.G. previsto la prosecuzione correzioni nei giorni 3, 9, 10, Marzo per i quali non esistono verbalizzazioni, per illegittima sospensione operazioni.

Conclusioni: per l'annullamento col ricorso n. 1881/94 datato 21 aprile 1994, del provv. comunicato con lettera 6 aprile 1994, con il quale la Commissione Giudicatrice del concorso per titoli ed esami a n. 31 posti di collaboratore amministrativo, indetto con deliberazione dell'A.S. n. 1638 del 15 luglio 1993, non ha ammesso i ricorrenti alla prova orale, nonché di tutti gli atti a tale provvedimento comunque connessi, coordinati e conseguenti, ed in particolare di tutti gli altri aventi ad oggetto la nomina della Commissione Giudicatrice, l'ammissione dei canditati e lo svolgimento della prova scritta; nonché, coi ricorsi n. 2694/94-3236/94, datati 12 giugno 1994 della deliberazione n. 1024 del 18 maggio 1994, con la quale l'A.S. della USL n. 13 ha approvato i verbali dei lavori della Commissione Giudicatrice del concorso ed ha correlativamente approvato la stesura delle graduatorie definitive generali, procedendo alla nomina in prova dei vincitori, di ogni altro atto connesso, compresi i verbali della Commissione, gli atti di nomina della stessa, i provvedimenti di ammissione dei canditati alle prove orali. Spese vinte. F.to avv. Bellesi-Stolfi.

I ricorsi sopra sintetizzati vengono, pertanto, notificati per pubblici proclami ai Signori:

Abbate Bernardo, Abenaim Gabriella, Abrigo P. Marida, Agostini Guido, Ambrosi Alessandra, Ambrosi Lucia, Amico Sabrina, Angiolini Daniela, Antignano Alberto, Antoni Cristina, Antonucci Ottavia Paola, Appignanesi Daniela, Arcadu G. Battista, Armani Alessandro, Armanini Antonella, Arrighi Anna, Ascione Eduardo, Baccelloni Franca, Bacci Gabriella, Bacci Giuseppe, Bacci Patrizia, Baccio Maria, Baldacci Maria Chiara, Baldeschi Luisa, Baldini Mario, Ballantini Glauco, Bandiera Letizia, Bandini Laura, Baronicini Paola, Barontini Luca, Bartoli Alessandro, Bartolozzi Maria, Basile Francesco, Basoni Antonio, Bastanza Leonardo, Battaglini Maria Beatrice, Bellandi Piero, Belletti Roberto, Bellomo Elisabetta, Benelli Stetania, Benvenuti Gabriele, Berticchi Virginia, Berrettoni Flavio, Berti Alessandra, Berti Andrea, Bertolani Lucia, Bianchi Guglielmo, Bianchi Paolo, Bianchi Silvia, Bicchieri Daniela Bigagli Stefano, Bocci Fatima, Bocci Riccomini Grazia, Boesini Luca, Borgogni Sabina, Borini Sergio, Borri Daniela, Borrini Cristina, Borsi Lolita, Bottalico Emanuela, Botti Lucilla, Bruni Giuliano, Bruno Silvia, Budassi Sabrina, Buoncristiani Alessandro, Bulera Giuseppe, Buzzotta Odigitria, Cagliata Franca, Caldarola Teresa, Caldaruso Ignazio, Campani Bruna, Candelora M. Carmen, Canepa Francesca, Canepi Rao, Capobianco Paolo, Cappelli Giovanili, Cappellini Elena, Capurrò Gabriella, Cargioli Fabio, Carlesi Enio, Carrara Grazia, Carresi Alessandro, Carugini Pierluigi, Canillo Giovanni, Castiglia Margherita, Ceccarelli Daniele, Cedaro Alberto,

Cei Luca, Cei Silvia, Cerrai Simona, Cervelli Cristina, Ghelli Michele, Cherici Benedetta, Chielli Angelo, Chimenti Fabio, Ciaramelli Sandra, Cilento Maria, Cinini Enza Maria, Cioni Lorena, Cioni Michele, Cipolli Antonella, Codevico Barbara, Colombaioni Giovanni, Colosimo Andrea, Colosimo Vincenzina, Conti Cristiana, Corrado Martone, Corrias Bianca, Cosci Elisabetta, Cosci Marco, Cosolo Luisa, Cottini Sergio, Cozzani Fabio, Cozzupoli Pietro, Croce Massimo, Cultrera Giuseppe, D'Acunto Marina, D'Alelio Giuseppe, D'Alessandro Antonella, D'Angola Donatina, D'Ubaldo Annaguia, Da Mommio Paolo, Del Pino Laura, De Caria Maria, De Feo Gaetano, De Feo Paolo, De Vitis Silvia, Decanini Emma, Del Gamba Gloria, Del Ry Cristina, Della Vecchia Clandio, Di Domizio Manuela, Di Piero Giantranco, Di Raimondo Metallo Giuseppe, Di Ricco Marina Giovanna, Di Santo Luigi, Di Spigno E. Carlo, Dini Stetania, Donati Silvia, Donato Palmira Rossana, Fabbri Marcella, Faccini Anna, Faini Ivana, Farnesi Cristina, Federighi Ombretta, Feliciani Maretta, Fenili Leda, Feola Giacomo, Ferrari Fabio, Ferraro Giovanni, Ferraro Maurizio, Ferri Franco, Figara Daniela, Fillini Graziella, Filucchi Ilaria, Fiorbianco Fabio, Fiorenza M. Carmela Rita, Fisicaro Barbaro, Fissi Silvia, Flora Paola, Florelli Lucia, Focacci Averardo, Forni Paolo, Francardi Marco, Franzoni Rosanna, Frosini Simone, Fumi Federica, Gaggioli Antonietta, Gagliano Crocifissa, Gagliardi Sonia, Gaiozzi Ughetta, Galdieri Mario, Galgani Anna, Galiuto Francesca, Galli Marco, Gallo Fulvio, Gambacciani Cinzia, Garulli Luca, Garzelli Luca, Gazzarri Alberto, Generoso Bernardo, Gennari Monica, Gerbi Alessandra, Ghelardi Donatella, Giffon Mawro, Gigliofiorito Annagilda, Ginfriddo Claudio, Giusti Marco, Goffi Roberta, Gorini Laura, Grazzini Silvia, Greco Stefano, Grieco Pio, Gristina Carla, Guerrieri Mariantonietta, Ianaro Giovanni, Incandela Maria, Inganna Francesco, Ioannisci Lucio, Iori Rosaria Caterina, Labia Rosaria, Landi Mariella, Laneri Fernanda, Lazzerini Laura, Lazzerini Paolo, Leanza Antonina, Lelli Marco, Leopardi Salvatore, Lipari Paolo, Liuzzo Basilio, Lore Francesca, Locci Roberto, Lombardo PierPaolo, Longo Giuseppe, Lotti Maria Giovanna, Lucentini Alessandra, Lucetti Marco, Lumachelli Maria, Lupetti Barbara, Lupi Massimiliano, Lupi Vanda, Magliocca Giuseppe, Malvaldi Susanna, Manetti Paolo, Mangiapanelli Salvatore, Marconi Stefano, Marinelli Fabrizio, Mariotti Stefano, Marmugi Lucia, Martelli Benedetta, Martinelli Maria Luisa, Martini Vincenzo, Martino Ruggero, Martinucci Daniele, Martorano Amalia, Mascagni Antonella, Mascolo Monica, Masini Marco, Masotti Enrico, Masselli Germana, Mauro Iolanda, Mazzolai Massimo, Mazzone Mario, Mazzoni Andrea, Mazzotta Mauro Massimino, Melani Paola, Mele Tommaso, Mencatelli Anna Maria, Menchi Pierluigi, Menconi Simonetta, Menichi Federica, Menichincheri Luca, Menicucci Gabriella, Meoli Laura, Merli Alessandro, Metraglia Elena, Milisenna Rossana M. Fatin, Miscioscia Francesco, Misuri Riccardo, Montagnani Sandra, Montanini Gianluca, Montanucci Carla, Monti Antonio, Morelli Luisa, Moro Paola, Mosca Daniele, Moscatelli Elisabetta, Moschella Elisabetta, Muscillo Antonietta, Musolino Vincenzo, Muzzo Simona, Naldini Franca, Naldini Mario, Nannini Luca, Barobe Elena, Natali Tatiana, Nencioni M. Cristina, Neri Valeria, Nicolosi Giuseppe, Nieri Carlo, Nori Ornella, Nuvoli Daniela, Nuvoli Marialuisa, Ombres Domenico, Orazzini Massimo, Orlandini Maria Lucia, Orsini Caterina, Pacifico Pasquale, Palombo Tiziana, Pampana Laura, Panattoni Maria Grazia, Pancanti Anna Maria, Panico Murielle A.M., Parisi Giuseppe, Pelagotti Giovanni, Pelessone Maria Grazia, Pellegrini Gabriella, Pelosini Gaia, Perini Claudia, Perini Danilo, Peruzzi Francesca, Petitti Antonio, Petrosilli Elena Raimonda, Piantanida Massimo, Picchi Luciano, Pieralli Marco, Pierazzini Laura, Pierazzini Silvia, Pieroni Giulia, Pinna Giuseppe, Piras Luca, Piras Marco, Pizzuto Anna, Polidori Gerardo, Pollastrini Rosita, Pomes Luigi Vincenzo, Porrà Cinzia, Privitera Loredana, Pucci Alessandra, Pucini Giuseppe, Querci Egidio, Raffio Massimo, Ramazzotti Claudio, Rausa Salvatore, Razzauti Claudia, Razzauti Paolo, Regali Luigi, Regnoli Maria Rosa, Respetti Francesco, Restivo Giovanni, Riccardi Donata, Ricci Caterina, Ricciardelli Paolo, Risucci Fernanda Maria, Rizzuti Giulio, Robba Francesco, Romano Eugenio, Rombo Nicoletta, Romboli Valeria, Rosi Nicoletta, Rossi Ada, Rossi Alessandro, Rossi Roberta, Rosellini Mauro, Ruchia Ali Osman, Russo Annamaria, Sacchetti Andrea, Salani Patrizia, Salcito Antonietta, Salerno Carla, Salvadori Laura, Salvini Silvia, Sammuri Sabrina, Sangiacomo Nicola, Sanna Eleonora, Santi Marco, Santini Massimo, Santoro Pietro, Sapuppo Paola, Sario Pasquale, Sarzanini Silvia, Scarano Nunzio Rocco Scarmozzino Pasqualino, Scarpellini Sandra, Schiavone Teresa, Scichillone Alfonso, Sciuto Giancarlo Nunz, Scuffi Giovanna, Seghetti Francesca, Segoni Patrizia, Sellitti Maria Teresa, Serani Donatella, Serretti Simona, Sgamma Paolo, Silipo Francesca, Silvestri Simone, Simili Barbara, Sollima Paola, Spagnuolo Rosaria, Spampani Alessandra, Spanò Tiziana Lucia, Spedalieri Gaetano, Spiriti Edilgda, Staro Giovanni, Storai Alessandro, Tagliaferri Alberto, Tagliati Riccardo, Taglioli Silvia, Tancredi Laura, Tanzini Stefania, Tappi Stefano, Tarsitano Rosamaria, Tassi Sauro, Tavernesi Alessandro, Tentarelli Emilio, Teoli Maurizio, Togliani Luca, Tognetti Anna Rita, Tognini Giovanna, Tognoni Filippo, Tomarelli Antonella, Tomei Ilaria, Tomei Marilena, Toncelli Sabrina, Torrico Paolo Gennaro, Toschi Vittorio, Tosino Roberto, Triburzio Fabrizio, Troisi Ignazio, Turini Massimo, Tusacciu Luciana Paola, Ulivieri Maila, Urbinello Lorena, Urti Paola, Vagelli Annalisa, Vagini Ilio, Valdevies Carmela, Vanarelli Elena, Vannucchi Andrea, Vannucci Marilù, Vece Giuseppe, Venier Barbara, Venturini Valentina, Verani Maurizio, Verugi Annalisa, Viale Adriana, Vignolini Marco, Vitelli Serena, Viva Immacolata, Vivani Andrea, Volpi Giuliano, Volpini Roberta, Zaccaria Rosita, Zannoni Enrico, Zanotti Sabina, Zavagno Cristina, Zenere Renato, Zingaropoli Ester, Zinnai Mario, Zumbo Arcangelo.

Avv. Antonio Bellerio.

S-22746 (A pagamento).

Benedetti Biagio e Marcelli Marica, rappresentati e difesi dall'avv. Francesco Cigliano elett.te dom.ti presso di lui in Roma, via degli Scipioni n. 132, con atto notificato a U.S.L. n. 3, Unità Sanitaria Locale azienda della Regione dell'Umbria e Regione Umbria in data 26-27 settembre 95, hanno proposto appello al Consiglio di Stato;

1) per la riforma della sentenza n. 173 in data 8 febbraio - 26 maggio 1995 con la quale il TAR dell'Umbria ha dichiarato «improcedibile», per difetto d'interesse alla ulteriore coltivazione dell'impugnativa, il ricorso n. 1070/93 proposto da Benedetti Biagio, Marcelli Marica unitamente a Luna Laura, Cilento Alessandra e Tetti Elisabetta;

2) per l'accoglimento della richiesta - formulata dagli stessi ricorrenti nel giudizio di primo grado - di annullamento della delibera n. 604 del 7 settembre 1993 dell'amministratore straordinario della Unità Sanitaria Locale n. 8 del comprensorio Spoletino, relativa alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a 8 posti d'infermiere professionale - operatore professionale collaboratore, di cui al bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 16 marzo 1993.

L'appello al Consiglio di Stato di propone per violazione e falsa applicazione di norme di diritto, carenza ed erronea motivazione, in quanto la mancata impugnazione dgli atti conclusivi del medesimo procedimento concorsuale non può generare un sopravvenuto difetto d'interesse all'accoglimento di ricorso, rimanendo detti atti finali travolti dall'annullamento della delibera di costituzione della commissione esaminatrice sopra citata.

Si notifica quanto sopra a Galdini Leonardo, Lucentini Guerrino, Baiocco Bernardo, Milei Roberta, Carlucci Antonio, Loretoni Roberto, Caledrini Dania, Caiello Oriana, Pelagatti Roberto, Bini Sabrina, Consoli Felicetta, Martini Marilù, Stefanecchia Roberta, Ancora Grazia, Rustici Sabrina, significando a costoro che possono prendere visione del ricorso e dei relativi atti e documenti presso le segreteria del Consiglio di Stato e, se del caso, partecipare al giudizio.

Roma, 12 ottobre 1995

Avv. Francesco Cigliano.

S-22773 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma l'11 agosto 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0357327135 di L. 1.000.000 tratto sul c/c n. 2368/37 della Banca di Roma, agenzia n. 1 di Grottaferrata (Roma), emesso da Mongardi Gian Luigi il 4 luglio 1995.

Opposizione quindici giorni.

Bignardi Giovanna.

C-25134 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Perugia sezione distaccata di Città di Castello, su ricorso di Beccafichi primo nato a Città di Castello il 25 marzo 1932 ed ivi residente in Voc. Palazzetto 2°, n. 16, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie G n. 093481747810 emesso dalla Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.a. in Data 29 luglio 1993 all'ordine di Beccafichi Primo, per l'importo di L. 1.600.000, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Beccafichi Primo.

C-25130 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 2 settembre 1995 il presidente del Tribunale di Pescara ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 09617192132 di L. 10.000.000 emesso il 29 giugno 1995 dalla Banca Popolare Abruzzese e Marchigiana di Pescara, agenzia 2 a favore di Paludi Luigi, autorizzandone il pagamento da parte della banca emittente dopo quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Pescara, 2 settembre 1995

Avv. Augusto Cosentino.

C-25131 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto dell'8 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni numeri 0347463985 e 0347463986 di L. 20.000.000 ciascuno tratti dalla Guglietti Costruzioni S.r.l. sul c/c 427-36 della Banca di Roma, agenzia 98 di Roma, all'ordine della GEFIM S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

Loredana Guglietti.

C-25139 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 9 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

Banco Ambrosiano Veneto - agenzia V.le Regina Giovanna 3 (MI) c/c 20749.31 intestato a Candiloro emesso da Candiloro a favore Team Service-Car girati a favore Autocar S.p.a.: assegno n. 0232316389 di L. 3.800.000 assegno n. 0232316388 di L. 3.879.000;

Credito Lombardo - agenzia B (MI) c/c 15949/0 intestato a Ronzulli emesso da Ronzulli a favore di Autocar S.p.a.: assegno n. 0027104014 di L. 790.000, assegno n. 0027104020 di L. 529.000;

Cariplo - agenzia Corsico c/c 26856 intestato a Di Ciuccio emesso da Di Ciuccio a favore di Salvini girato a favore Autocar S.p.a.: assegno n. 608163818 di L. 2.500.000;

Banca Nazionale dell'Agricoltura - agenzia Rho c/c 10287/Q intestato a Gimax S.r.l. emesso da Gimax S.r.l. a favore Autocar S.p.a.: assegno n. 7801150520 di L. 1.170.841;

Banca Popolare Murgia - agenzia Bitonto c/c 115485560/12 intestato a Carmosino emesso da Carmosino a favore Autocar S.p.a. - assegno n. 13033152 di L. 2.820.300;

Banca Popolare Murgia - agenzia Bitonto c/c 114001190/8 intestato a Sud Tainer emesso da Sud Tainer a favore Autocar S.p.a. - assegno n. 13033245.02 di L. 3.404.352;

Cassa Rurale Artigiana di Segni - agenzia Colleferro c/c 3152 intestato a Carosi emesso da Carosi a favore Eredi Gizzi girato a favore Autocar S.p.a. - assegno n. 00022141711 di L. 2.500.000;

Banca Popolare di Milano - agenzia Sesto S. Giovanni c/c 5721 intestato a Braguti emesso da Braguti a favore Lavazza girato a favore Autocar S.p.a. - assegno n. 203042456.06 di L. 2.300.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

dott. proc. Paola Cabrini.

M-8586 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 11 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.635.859.540-04 tratto sul c/c n. 16764 intestato a Barone/Begnis presso la Banca Cariplo agenzia n. 8 di via Paolo Sarpi Milano firmato da Anna Begnis per un importo di L. 4.000.000 (quattromilioni).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Anna Begnis.

M-8591 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 13 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0206086492 tratto sul c/c n. 2663/59 intestato a VEA S.r.l. presso la Banca Popolare di Sondrio agenzia n. 10 Milano firmato da VEA S.r.l. a favore di Gorla Pavimenti Legno s.a.s. per un importo di L. 2.146.515.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Alfredo Gorla.

M-8593 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Legnano con decreto del 24 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 0616329237-04 di L. 800.000 tratto sulla Cariplo, agenzia Cardano al Campo, c/c 4756/1, da Maffia Claudio, residente in Gallarate via Montello 6/B a favore di Grancasa S.p.a.;

2) n. 7861003313 di L. 246.000 tratto sulla Banca S. Paolo di Brescia, agenzia Legnano, c/c 1097, da Utensilieria Lombarda S.r.l. in Rescaldina, via Monte Grappa 9/B a favore di Grancasa S.p.a.;

3) n. 175143510 di L. 941.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia Legnano, c/c 520090, da Cristini Andreina, residente in Legnano via G. Mazzini, 25 a favore di Grancasa S.p.a.;

4) n. 131692672 di L. 1.080.000 tratto sulla Banca Popolare Commercio & Industria, agenzia 29, Milano corso di Porta Romana 63, c/c 2908, da Orsatti Chiara, residente in Settimo Milanese via Pastore 2/D a favore di Grancasa S.p.a.;

5) n. 0608998261 di L. 1.900.000 tratto sulla Cariplo, agenzia Busto Arsizio, corso XX Settembre 1, da Mea Giovanni residente in Turbigo via P. Nenni 7 a favore di Grancasa S.p.a.;

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. proc. Carlo Nebbia.

M-8595 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino in data 2 agosto 1995 pronunzia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0503420069 di lire 1.400.000 sul c/c 19873 intestato a Agrillo Tiziana della Banca Istituto Bancario San Paolo di Torino agenzia 21 all'ordine di Rizzetto Roberto.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 16 ottobre 1995.

(firma illeggibile).

T-2209 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto in data 6 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 509.487.763 di L. 967.000 sul c/c 10/13455 intestato a ing. Peyrani Michele e Martini Annamaria in Peyrani, della Banca Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia 3, all'ordine di Roman Arrigo.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 16 ottobre 1995.

Peyrani Michele.

T-2214 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto in data 29 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 213.246.937-07 di L. 1.224.000 sul c/c 2085468/65 intestato a Araba Fenice della banca C.R.T., agenzia 14, all'ordine di Antica Torrefazione del Borgo Bardassano.

Opposizione giorni quindici.

Li, 16 ottobre 1995.

(firma illeggibile).

T-2215 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto dell'8 agosto 1995 il Tribunale di Civile di Roma ha dichiarato l'ammortamento di numero due cambiali ipotecarie emessa da La Pegna Antonio a favore della EOS 34 S.a.s. e scadenti le prime due il 28 febbraio 1990 e le ultime due il 30 maggio 1990.

Opposizione giorni trenta.

Dott. proc. Lorenzo Teratone.

C-25132 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale Civile di Roma con decreto del 10 agosto 1995 su istanza della dott. proc. Antonella Passerini ha decretato l'ammortamento di due effetti cambiari di L. 3.000.000 ciascuno, scadenti il primo il 30 settembre 1993 ed il secondo il 30 ottobre 1993, emessi dal sig. Guarnera Guglielmo il 30 luglio 1993 a favore del sig. Luigi Quagliarini.

Entrambi gli effetti risultano protestati.

Opposizione nei termini di legge.

Dott. proc. Antonella Passerini.

C-25133 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 6 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento cambiale di L. 12.000.000 emessa da Di Casimiro Pasqualina e Del Moro Pietro a favore della Caffè Fantini Roma S.r.l. il 19 ottobre 1995 con scadenza 30 luglio 1995.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Luigi Insabato.

C-25138 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 4 ottobre 1995 il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento delle 22 cambiali tutte emesse in data 25 luglio 1985 da Santoni Pasqualina e Orru Gavino Antonio residenti in Feletto, via B. Lanzetta 10, a favore della Ifip Immobiliare S.r.l., tutte dell'importo di L. 334.550 caduna e con scadenza mensile, la prima il 25 ottobre 1988 e le altre ininterrottamente il giorno 25 di ogni mese successivo fino al 25 luglio 1990, con annotazioni di iscrizione di ipoteca in data 26 luglio 1985 ai numeri 16448/1608 Conservatoria RR.II. Torino II.

Avv. Ivo Montessoro.

T-2224 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Piombino con decr. 12 ottobre 1994 ha pronunziato l'ammortamento di numero tre cambiali ipotecarie aventi scadenza: 5 gennaio 1987-5 dicembre 1987-5 novembre 1988 emesse in data 25 novembre 1986 dai signori Oragone e De Santis Raffaella, con avallo signora Dragone Generosa, a favore «I.F.I.P. Roma S.r.l.», con sede in Roma e andate smarrite.

Studio notarile Papi-Arcangeli.

S-22715 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunziato, con decreto numero 715 Cr. del 10 ottobre 1995 ai sensi di legge, l'ammortamento delle cambiali:

n. 955028760 di L. 4.000.000 emessa il 5 gennaio 1995 a Firenze, con scadenza 30 aprile 1995 a carico Trimarchi Carmelo - Abbigliamento Confezioni - viale S. Martino n. 231 - 98040 Messina.

n. 4980306462 di L. 5.000.000 emessa il 29 aprile 1994 scad. 30 agosto 1994;

n. 1018541141 di L. 10.000.000 emessa il 29 aprile 1994 scad. 30 agosto 1994;

n. 1018541140 di L. 10.000.000 emessa il 29 aprile 1994 scad. 30 agosto 1994;

n. 4980306452 di L. 10.000.000 emessa il 29 aprile 1994 scad. 30 agosto 1994;

n. 4980306442 di L. 10.000.000 emessa il 29 aprile 1994 scad. 30 agosto 1994;

n. 1018541139 di L. 10.000.000 emessa il 29 aprile 1994 scad. 30 agosto 1994, tutte a debito di Boldrighini Assunta, via del Quarto n. 33 - Riano;

n. 955214576 di L. 1.000.000 emessa il 15 marzo 1994 con scadenza 15 marzo 1995 a debito di Calzaretta Angelo, via Ausania n. 3 84020 Oliveto Citra (SA),

autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dagli eventuali detentori.

p. Banca Popolare di Novara
Sede di Roma: Maria Vera Crosti - Franco Facondini

S-22758 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto n. 2522/93 del 19 luglio 1995, ha pronunciato l'ammortamento di 12 cambiali ipotecarie tutte del seguente tenore: bollo L. 10.000 Roma 24 giugno 1995 L. 1.000.000 al 30 ottobre 1995 pagherò per questa cambiale al Bergamotto S.r.l. la somma di lire unmilione f.to Amato Elio.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Franco Naticchioni.

S-22785 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 18 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento del titolo cambiario di L. 25.000.000 con bollo di L. 300.000, emesso il 21 settembre 1994 per la scadenza del 30 aprile 1995, da Silvano Montanelli e Altro illegibile a favore di Salvatore Florio segue girata Salvatore Florio, ulteriore girata CO.GE.CA. su in favore del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., protestato in data 4 maggio 1995.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Luigi Parenti.

C-25135 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 18 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2122/21 designato Bernardoni Inigo con un saldo di L. 11.159.019 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Sorano (GR) il 25 gennaio 1984, autorizzandone il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sorano, 12 ottobre 1995

Bernardoni Inigo.

C-25119 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

La sig.ra Martines Rosa, nata a Trapani il 3 febbraio 1912 e residente in Erice C.S. via Massa n. 37, con ricorso al pretore di Trapani in data 4 ottobre 1994 ha chiesto pronunciarsi l'ammortamento del seguente titolo al portatore: libretto deposito a risparmio L/R n. 145275/11 - Dip. n. 09250, con un saldo apparente di L. 3.403.649, intestato alle sig.re Martines Rosa e Martines Di Fazio Antonina.

Il pretore di Trapani, con decreto del 17 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del titolo descritto in domanda ordinando alla ricorrente di notificare copia del ricorso e del decreto all'istituto emittente Banca di Roma, con sede nel corso Italia n. 38, Trapani, e disponendo la pubblicazione di estratto del ricorso e del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare un duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Trapani, 31 luglio 1995

Avv. Alberto Sinatra.

C-25123 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Varese, con decreto 26 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 20451177 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto filiale di Luino denominato «Bettino Clerici» avente un saldo apparente alla data del 24 ottobre 1994 di L. 11.915.223 autorizzandone il duplicato decorso novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Varese, 13 giugno 1995

Avv. Francesco Ronchi.

C-25125 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore della pretura circondariale di Locri - Sezione distaccata di Siderno, su istanza di Trimboli Vincenzo, nato il 2 maggio 1911, Siderno, dichiara l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 813878, rilasciato dalla Ca.Ri.Cal, filiale di Gioiosa Jonica.

Ordina la pubblicazione del decreto emesso in data odierna, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Autorizza il rilascio del duplicato del libretto bancario, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Siderno, 15 settembre 1995

Il collaboratore di cancelleria: rag. R. Maio.

C-25126 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con provvedimento del 12 settembre 1995 il pretore di Alcamo ha pronunziato l'ammortamento di tre libretti al portatore intestati a Lo Monaco Rosa, nata ad Alcamo il 7 dicembre 1899, emessi dalla Don Rizzo di Alcamo Banca di credito cooperativo portanti rispettivamente il n. 10/014410 con saldo debitorio di L. 3.879.803; il n. 10/227311 con saldo di L. 5.000.000 ed il n. 10/226139 con saldo di L. 7.321.372 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare i duplicati trascorsi il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga proposta opposizione.

Alcamo, 23 settembre 1995

Il collaboratore di cancelleria: dott.ssa Cosima Biondo.

C-25128 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del presidente del Tribunale emesso in data 29 giugno 1995 è stata dichiarata l'inefficacia del libretto al portatore n. 220101948 emesso dalla Cassa di Risparmio di Macerata, agenzia di Corridonia.

Salimbeti Sabrina.

C-25129 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 10 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio n. 3337702, al portatore della B.N.L. ag. 3 (RM).

Opposizione novanta giorni.

Rosa Maria Coppolino.

C-25137 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Tempio Pausania su istanza di Russu Marco il 10 agosto 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 4000503112 emesso il 22 settembre 1994 dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Porto Cervo, per l'importo di L. 10.000.000 (dieci milioni) a favore del sig. Russo Mario con scadenza al 22 marzo 1995.

Termine per l'opposizione giorni trenta.

Russo Mario.

C-25136 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Terni con provvedimento del 18 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati al portatore emessi dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Amelia, e precisamente:

certificato n. 9979866 per L. 85.000.000 (ottantacinquemilioni) emesso il 21 aprile 1995 e scadente il 21 ottobre 1995;

certificato n. 9979828 per L. 5.000.000 (cinquemilioni) emesso il 21 aprile 1995 scadente il 21 ottobre 1995;

autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Roma, 19 ottobre 1995

Avv. Sante Bergamini.

S-22723 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 22 maggio 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Cantaro Manuela nata a Genova il 9 marzo 1979 residente a Fiumicino sia autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello «Di Carlo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Fregene, 20 settembre 1995

Sante Lamberto.

C-25114 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 23 settembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si è chiesto che Strazzi Andrea, Athos, Marco, Giuseppe Maria, Pio, Aldo, Eugenio, nato a Faenza il 25 ottobre 1994 ivi residente in corso Mazzini n. 99 sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Liverani».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Il procuratore: avv. Paolo Zoli.

B-1040 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 11 ottobre 1995 Raffaele, Tobia, Angelo, Douglas Candidi Tommasi Crudeli nato a Udine il 28 settembre 1995 residente a Udine in via Torino, 90/3, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da «Raffaele, Tobia, Angelo, Douglas» a «Raffaele Douglas, Tobia, Angelo».

Opposizioni ai sensi di legge.

Raffaele Candidi Tommasi Crudeli.

C-25118 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 14 marzo 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Anastasi Angelo e Quaranta Maria hanno chiesto il cambiamento del nome da «Alessandra» a «Carmen, Alessandra» nei confronti della figlia minore Anastasi Alessandra, nata a Catania il 16 dicembre 1984, residente a Catania in viale Mario Rapisardi, 266, sì da chiamarsi in avvenire «Anastasi Carmen, Alessandra».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 7 ottobre 1995

Anastasi Angelo - Quaranta Maria.

C-25120 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 27 settembre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Musso Maria, nata a Palazzolo Acreide il 31 agosto 1965, residente in Somma Vesuviana, ha chiesto il cambiamento del nome sì da chiamarsi in avvenire «Musso Maria Paola».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 11 ottobre 1995

Maria Musso.

C-25121 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto dell'11 settembre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Leone Maria, nata a Siracusa il 22 febbraio 1960, residente in Palazzolo Acreide, ha chiesto il cambiamento del nome sì da chiamarsi in avvenire «Leone Maria Carmela».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 12 ottobre 1995

Leone Maria.

C-25122 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 22 settembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Amato Raffaele e Bivona Ada Daniela, entrambi residenti in Palermo, via F. Laurana 10, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Amato Silvio nato a Palermo il 24 giugno 1993 da «Silvio» a «Enrico».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Raffaele Amato - Ada Daniela Bivona.

C-25127 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 26 giugno 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Ghidini Marina nata a Londrina (Brasile) il 31 agosto 1992 e residente in Paratico (BS), via Belvedere n. 10, ai sensi dell'art. 158 del r.d. 9 luglio 1939 n. 1238, per il cambiamento del nome da «Marina» con quello di «Martina».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia-Paratico, 12 ottobre 1995

Ghidini Paolo - Restello Bruna.

C-25143 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova, con decreto del 3 ottobre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore «Carosi Maria», nata a Recco il 10 giugno 1985 e ivi residente in via Speroni 1, in quello di «Carosi Maria Benedetta».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di cui al r.d. 9 luglio 1939 n. 1238 (art. 158 e segg.).

Il padre: Carlo Carosi

La madre: Venturelli Caterina

G-932 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Oppedisano Giuseppe e Murdaca Franca, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 agosto 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Oppedisano Carmelo Antonio, nato a Torino il 17 settembre 1981 residente in Venaria, via Aleramo Sibilla n. 7, di cambiamento dei nomi «Carmelo Antonio», nel nome di «Carlo» in modo da risultare «Oppedisano Carlo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 18 ottobre 1995

Murdaca Franca - Oppedisano Giuseppe.

T-2223 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Cameran Attilio Dante nato a Robassomero (TO) il 9 settembre 1951 residente in Venaria (TO), via A. Sciesa n. 63, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 11 ottobre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Attilio-Dante» nel nome di «Attilio Dante» in modo da risultare «Cameran Attilio Dante».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Lì, 18 ottobre 1995

Cameran Attilio Dante.

T-2225 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza 20 luglio 1995 n. 68 il Tribunale di Varese dichiarava la morte presunta di Cipolla Alice, nata a Luino il 1° febbraio 1912 e già residente in Brezzo di Bedero, via Beatrice n. 2, nel giorno 23 maggio 1984 alle ore 10.

Avv. Francesco Ronchi.

C-25124 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PARMA

Bando d'asta pubblica per cessione farmacia
(atto della Giunta Comunale n. 2321 del 13 ottobre 1995)

Il giorno *21 novembre 1995*, alle ore 10, avrà luogo in Parma, sede Municipale, un'asta pubblica per la cessione della farmacia denominata «Farmacia comunale Lubiana», sede farmaceutica n. 33, ubicata in Parma, piazzale Lubiana n. 29, della quale il Comune di Parma è titolare dal 1973.

Unitamente al diritto di esercizio della farmacia, forma oggetto dell'asta pubblica la relativa azienda commerciale.

Il prezzo base d'asta viene stabilito nella misura di L. 1.600.000.000. Detto prezzo è riferito al diritto di esercizio della farmacia ed alla relativa azienda commerciale, nonché degli arredi; detto prezzo non comprende, invece, le giacenze per le quali l'aggiudicatario dell'asta dovrà corrispondere, in aggiunta al prezzo di aggiudicazione, l'ulteriore somma che verrà determinata al momento della cessione, mediante redazione di apposito inventario in contraddittorio tra le parti, a spese dell'aggiudicatario. Si precisa inoltre che la farmacia è ubicata in locali di proprietà della «Banca Monte Parma S.p.a.» utilizzati in regime di locazione.

L'asta è disciplinata dal regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato approvato con r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e verrà celebrata secondo il metodo di cui agli artt. 73 lett. *c)* e 76, vale a dire con previsione di aggiudicazione ad unico e definitivo incanto a favore del concorrente offerente il maggior prezzo in aumento rispetto al prezzo-base di L. 1.600.000.000.

All'aggiudicazione si procederà anche nel caso di partecipazione all'incanto di un sol concorrente.

I concorrenti, per partecipare alla gara, dovranno produrre:

1) offerta, indirizzata all'amministrazione comunale di Parma, (in bollo da L. 15.000), recante l'indicazione, in cifre e lettere, del prezzo offerto. In caso di divergenze tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. L'offerta dovrà essere sottoscritta dal concorrente (o dal soggetto avente i poteri di rappresentanza, ove a concorrere sia una società) e dovrà recare l'indicazione del nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e numero di codice fiscale del sottoscrittore (qualora a concorrere sia una società, in luogo della residenza e del numero di codice fiscale del sottoscrittore, dovranno indicarsi la sede, il numero di codice fiscale e partita I.V.A. della società medesima);

2) deposito cauzionale di L. 80.000.000 da costituirsi in uno dei seguenti modi:

fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del r.d. n. 375/1936 e successive modificazioni ed integrazioni;

polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;

3) deposito in conto spese, soggetto a conguaglio, di L. 15.000.000, da costituirsi mediante assegno circolare intestato al Comune di Parma;

4) dichiarazione (in bollo da L. 15.000), sottoscritta dal concorrente, nella quale lo stesso dichiari di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a corrispondere, in aggiunta al prezzo di aggiudicazione, l'ulteriore somma, pari al valore delle merci in giacenza, che verrà determinata, mediante redazione di apposito inventario in contraddittorio tra le parti, al momento della cessione della titolarità della farmacia;

5) se a concorrere sia una persona fisica:

a) certificato (in bollo da L. 15.000), di iscrizione all'Albo Professionale dei Farmacisti, di data non anteriore al 21 agosto 1995;

b) certificato (in bollo da L. 15.000), rilasciato dall'amministrazione competente che attesti la sussistenza, in capo al concorrente, di uno dei seguenti requisiti:

conseguimento della titolarità o idoneità in esito a concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche;

svolgimento, per almeno due anni, di pratica professionale;

c) certificato generale del Casellario giudiziale (in bollo da L. 15.000), di data non anteriore al 21 agosto 1995;

d) nel caso in cui il concorrente abbia in passato già ceduto la propria farmacia, dichiarazione (in bollo da L. 15.000), resa ai sensi dell'art. 3 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nella quale lo stesso attesti di trovarsi nelle condizioni di procedere all'acquisto della farmacia ai sensi dell'art. 12, comma 7, della legge 2 aprile 1968, n. 475 (come modificato dall'art. 13 della legge 8 novembre 1991, n. 362);

6) se a concorrere sia una società di cui al primo comma dell'art. 7 della legge 8 novembre 1991, n. 362:

a) certificato (in bollo da L. 15.000), di data non anteriore al 21 agosto 1995 di iscrizione alla Cancelleria Commerciale del Tribunale, recante:

dichiarazione di assenza di procedure fallimentari di cui al r.d. n. 267/1942;

indicazione della sede e dell'oggetto sociale;

composizione societaria, con indicazione dei nomi e dei dati di nascita dei soci;

indicazione del legale rappresentante;

b) certificati (in bollo da L. 15.000) di data non anteriore al 21 agosto 1995, di iscrizione all'Albo Professionale dei Farmacisti di ciascuno dei soci;

c) certificato generale del casellario giudiziale (in bollo da L. 15.000.000) riferito a ciascun socio di data non anteriore al 21 agosto 1995;

d) certificato (in bollo da L. 15.000), rilasciato dall'amministrazione competente che attesti la sussistenza in capo a ciascun socio, di uno dei seguenti requisiti:

conseguimento della titolarità o idoneità in esito a concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche;

svolgimento, per almeno due anni, della pratica professionale.

L'offerta di cui al punto 1) dovrà essere inserita in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «Offerta».

I depositi e i documenti di cui ai punti successivi dovranno essere inseriti in un'altra busta chiusa recante all'esterno la dicitura «Documenti».

Le due buste sopraddette dovranno essere racchiuse in unico piego da sigillarsi a ceralacca sui lembi di chiusura e da indirizzarsi come segue: «Amministrazione comunale di Parma - Unità Operativa Contratti», Strada della Repubblica n. 1, 43100 Parma.

Al di sopra dell'indirizzo dovrà esporsi la seguente precisazione: «Offerta asta pubblica farmacia comunale Lubiana».

È in facoltà del concorrente provvedere, a proprio rischio, a recapitare il piego a mezzo della posta o di terze persone; in ogni caso, il piego dovrà recare l'affrancatura dovuta a norma dell'art. 41 del codice postale di cui al D.P.R. 29 marzo 1973, n. 156. Il termine perentorio, entro il quale il piego dovrà pervenire, a destinazione, è fissato alle ore 12 del 20 novembre 1995. Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

Le offerte che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero pervenire a destinazione oltre l'anzidetto termine, non saranno prese in alcun modo in considerazione.

All'apertura dei pieghi pervenuti in termine si procederà pubblicamente il giorno 21 novembre 1995, alle ore 10, presso la sede municipale.

La mancata od incompleta presentazione dei documenti richiesti determinerà l'esclusione dalla gara. Si farà luogo, altresì, ad esclusione, qualora l'offerta presentata rechi cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con postilla firmata - dallo stesso sottoscrittore dell'offerta.

Terminata l'asta, i depositi di cui ai precedenti punti 2) e 3) verranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicatario, pena la perdita del deposito cauzionale di cui al richiamato punto 2), dovrà prestarsi, previo pagamento in unica soluzione dell'intero prezzo, alla stipulazione dell'atto pubblico di compravendita che seguirà, a semplice richiesta dell'amministrazione, dal momento che il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto.

Faranno carico all'aggiudicatario le spese notarili e di registrazione, nonché le altre inerenti e conseguenti al perfezionamento della compravendita.

Sono inoltre a carico all'aggiudicatario le spese di pubblicazione dell'asta, che verranno dall'amministrazione trattenute sull'importo del deposito in conto spese di cui al precedente punto 3), soggetto ad eventuale conguaglio.

Nel rispetto dell'art. 12 della legge n. 362 del 18 novembre 1991, il trasferimento della titolarità dellafarmacia all'aggiudicatario sarà subordinato al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dei dipendenti farmacisti di ruolo del Comune di Parma in possesso dei requisiti di legge.

Eventuali richieste di chiarimenti in ordine alla procedura di gara potranno rivolgersi all'Unità Operativa Contratti (p.le C. Battisti n. 15 - Tel. 0521/218331).

Parma, 19 ottobre 1995.

Il dirigente del settore segreteria generale:
dott. Vainer Papotti

S-22807 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour, 27
Tel. 0541/704111 - Telefax 0541/704411 - Telex 563170

Amministrazione aggiudicatrice: come sopra.

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

Forma appalto: acquisto.

Luogo e tempo della consegna: presso Servizio Onoranze Funebri, secondo gli ordini che saranno frazionati nel triennio in base alle esigenze dell'ente.

Natura, prezzo base della fornitura al netto di Iva:
lotto 1: arredi e suppellettili per feretri L. 253.555.500;
lotto 2: manifesti e ricordini L. 756.302.520;
lotto 3: Cofani funebri L. 1.430.650.000.

Importo globale complessivo presunto L. 2.440.508.020.

Le offerte possono riferirsi ad uno o più lotti.

Durata: 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998 - Eventuale proroga di dodici mesi.

Ottenimento dei documenti pertinenti: il capitolato speciale d'appalto di ogni singolo lotto dovrà essere obbligatoriamente richiesto presso Comune di Rimini - Servizio economato via IV Novembre 37 - 47037 Rimini - Tel. 0541/53345 « Fax 0541/24880.

Termine ricezione offerte: 13 dicembre 1995 ore 13. Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo è a carico del concorrente.

Indirizzo e modalità per l'inoltro: le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire con raccomandata a/r al Comune di Rimini - Ufficio contratti - P.zza Cavour 27. La busta contenente l'offerta economica dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione richiesta dal presente bando. Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca o almeno controfirmate sui lembi di chiusura e riportare sul fronte la dicitura: Contiene offerta beni servizio onoranze funebri, la busta piccola dovrà indicare obbligatoriamente il lotto al quale si riferisce.

In caso di partecipazione a più lotti, deve essere inviata una busta grande contenente la documentazione e tante buste piccole ciascuna contenente l'offerta economica di ogni singolo lotto.

Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

Data ora luogo apertura offerte: 14 dicembre 1995 ore 12 presso indirizzo amministra aggiudicataria.

Cauzioni da prestarsi nei modi di legge:

Provvisoria:
lotto 1: L. 10.000.000;
lotto 2: L. 10.000.000;
lotto 3: L. 25.000.000.

Definitiva: 5% importo fornitura.

Modalità essenziali di pagamento: sessanta e novanta giorni data ricevimento fatture.

Documentazione richiesta per la dimostrazione delle, condizioni minime di carattere giuridico-economico e tecnico che il fornitore deve presentare a pena di esclusione:

1) capitolato speciale d'appalto relativo ad ogni singolo lotto debitamente sottoscritto in ogni pagina da persona che può impegnare la ditta;

2) dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ovvero dichiarazione giurata o solenne attestante quanto previsto all'art. 3 punto 1 del capitolato speciale d'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà produrre i certificati dimostrativi delle situazioni di cui ai punti *a), b), d), e)* ed *f)* del citato punto 1 dell'art. 3 del capitoalto speciale d'appalto;

3) dichiarazione rilasciata da Istituto Bancario attestante la capacità finanziaria ed economica della impresa;

4) dichiarazione, eventualmente da comprovare per l'aggiudicataria, contenente elenco ed importi delle principali forniture effettuate dalla impresa negli ultimi tre anni nei confronti di amministrazioni, enti pubblici e ditte private aventi oggetto identico a quello della gara ed un fatturato minimo riferito all'ultimo anno di L. 300.000.000 per il lotto 1; L. 500.000.000 per il lotto 2; L. 1.000.000.000 per il lotto 3;

5) descrizione struttura organizzativa della Impresa, attrezzatura tecnica e misure adottate per garantire qualità e la sicurezza del lavoro. Si precisa che per il lotto n. 2 la sede produttiva dell'Impresa deve trovarsi nel Comune di Rimini o circondario;

6) fotografie e relazione tecnica dei prodotti offerti.

In caso di raggruppamento di impresa ex art. 10 d.lg 358/92 i documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 dovranno essere presentati da ciascuna impresa del gruppo possibilità per l'ente di effettuare sopralluogo in loco.

Vincolo della offerta: centocinquanta giorni data apertura offerte.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Data spedizione bando alla Guce: 18 ottobre 1995.

Data ricevimento bando: 18 ottobre 1995.

Rimini, 17 ottobre 1995.

Il dirigente: Deangeli dott. Riccardo.

C-25102 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Appalto Contratti di Assicurazione

L'Azienda Servizi Municipalizzati - Via Lamarmora n. 230 - 25124 Brescia, Telex 300258, Tel. 0039/30/35001, Telefax 0039/30/3500204 intende esperire una gara a procedura negoziata, ai sensi della direttiva CEE 93/38 e D.Lgs. 95/158 per l'appalto contratti di assicurazione per la copertura dei rischi di Responsabilità civile verso terzi e verso dipendenti.

Criterio di aggiudicazione: art. 34, punto 1, lettera *a)*: Offerta economicamente più vantaggiosa.

Luogo di prestazione: Brescia.

Durata dell'appalto di servizi: 15 aprile 1996-1999. Le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate al servizio approvvigionamenti dell'ASM entro il *30 novembre 1995*. Lingua: italiana.

Condizioni minime:

a) dichiarazione attestante che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

b) certificato della CCIAA territorialmente competente in data non anteriore a tre mesi da cui risulti, nell'attività esercitata, la voce «Esercito delle assicurazioni» o certificato analogo per le ditte non italiane;

c) dichiarazione attestante che l'impresa ha un portafoglio superiore ai 50.000.000.000 di lire di premi raccolti durante l'anno 1994, per il ramo R.C. Diversi. Per le rappresentanze, o controllate, Italiane di Compagnie aventi sede nella U.E. il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla rappresentanza, o controllante;

d) documentazione relativa all'art. 32, punto 2, lettera *b)* Dir. 92/50. Viene ritenuta accettabile una lista di referenze, ovvero l'elenco degli Enti della P.A. con cui la Compagnia ha sottoscritto polizze, nel ramo oggetto della gara, con indicazione degli importi.

Altre informazioni: l'Ente aggiudicatore è assistito dalla Marsh & McLennan Italian & Co. S.p.a. broker incaricato ai sensi dell'art. 1 legge 792/84. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee l'11 ottobre 1995 e ricevuto in pari data.

Il direttore generale f.f.:
dott. ing. Pasquale Gavi

C-25103 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Sassari, piazza Università, 21
Tel. 079-228211 - Telex 790299 SACER1 - Fax 079-228856

Bando di gara a licitazione privata per la somministrazione di combustibile

L'Università indice gara a licitazione privata per aggiudicare, per la stagione invernale 1995/96, nonché per i mesi novembre e dicembre 1996, un quantitativo presunto di litri 650.000 di gasolio per riscaldamento, occorrente alle strutture della stessa.

La gara avverrà secondo la normativa prevista dal Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; la procedura di aggiudicazione prescelta è quella prevista dalla succitata Legge all'art. 16, primo comma, lettera *a)* (prezzo più basso).

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalla dichiarazione di impegno di primaria raffineria a fornire tutto il quantitativo richiesto nel bando, anche in caso di calamità, scioperi, ecc., autenticata a norma di legge, nonché della documentazione, anch'essa in bollo, tendente a dimostrare quanto indicato negli articoli 11, 12 e 13 del citato decreto legislativo 358/92.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del *trentasettesimo giorno* non festivo, a partire dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, avvenuta il 12 ottobre 1995, e cioè alle ore 12 del 20 novembre 1995.

Le domande di partecipazione - non vincolanti per l'amministrazione - con le richieste documentazioni, dovranno essere inviate - esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata - in busta chiusa e sigillata al seguente indirizzo: Università degli Studi di Sassari - Piazza Università, 21 - 07100 Sassari; dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno specificare: «Licitazione privata per la somministrazione di gasolio».

Copia del bando integrale può essere richiesta all'Ufficio Legale dell'Ateneo, tel. 079-228844, fax 079-228856.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Economato e Patrimonio dell'Ateneo, tel. 079-228885, in orario d'ufficio (sabato e festivi esclusi).

Il rettore: Giovanni Palmieri.

C-25104 (A pagamento).

IST
Istituto nazionale per la ricerca sul cancro
Genova - Largo R. Benzi, 10

Estratto avviso di gara

L'IST rende noto che intende esperire gare per l'affidamento della fornitura dei sotto elencati beni e servizi.

A) Ai sensi del D.Lg. 358/92 e del D.Lg. 157/95 per gli anni 1996 e 1997:

Materiale monouso da laboratorio L. 816.562.000 IVA esclusa;

Vigilanza e guardianaggio L. 600.000.000 IVA esclusa;

Raccolta e smaltimento dei R.O.T. L. 330.000.000 IVA esclusa.

Le forniture ed i servizi di cui sopra saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 16 primo comma, lettera *b)* del D.Lg. 358/92 nonché dell'art. 23, comma primo, lettera *a)* del D.Lg. 157/95 con le modalità successivamente specificate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno *24 novembre 1995*, presso l'Ufficio Archivio Protocollo dell'IST.

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comuni europea in data 17 ottobre 1995.

B) Ai sensi della L.R. 7/80 e del D.P.R. 573/94 per l'affidamento dei seguenti servizi e forniture per l'anno 1996:

Facchinaggi e movimentazioni L. 110.000.000 IVA esclusa;

Noleggio fotopiatrici L. 80.000.000 IVA esclusa;

Azoto liquido L. 120.000.000 IVA esclusa;

Gas elettromedicali L. 95.000.000 IVA esclusa;

Gasolio da riscaldamento per C.B.A. L. 240.000.000 IVA esclusa;

Cancelleria varia L. 40.000.000 IVA esclusa;

Ghiaccio secco L. 40.000.000 IVA esclusa;

Guanti in vinile ed in lattice L. 21.000.000 IVA esclusa;

Materiale monouso in TNT non sterile L. 15.000.000 IVA esclusa;

Carta asciugamani e fazzoletti monouso L. 10.500.000 IVA esclusa;

Vetreria e minuti articoli da laboratorio L. 25.000.000 IVA esclusa;

Dischetti per computer L. 9.000.000 IVA esclusa;

Lucidi per fotocopiatrici L. 7.000.000 IVA esclusa;

Carta per fotocopiatrici A4 ed A3 L. 37.000.000 IVA esclusa;

Pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio L. 70.000.000 IVA esclusa;

Supporto missioni (importo non determinabile).

Le domande di partecipazione, con le relative offerte, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno *10 novembre 1995* presso l'Ufficio Archivio Protocollo dell'IST.

Per ulteriori informazioni e per ritirare il bando integrale di gara, le ditte potranno rivolgersi alla Divisione Patrimonio dell'Istituto - Tel. 010/3534822-23-24 - Fax 358026.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Istituto.

Il segretario generale: dott. Franco Lippi

Il commissario straordinario: prof. Giorgio Dellacasa

C-25106 (A pagamento).

COMUNE DI PONTEDERA
Provincia di Pisa
8° settore - Amministrazione generale e personale
Ufficio contratti
Tel. 0587/299111 - Telefax 0587/53292

Avviso di gara

Questa amministrazione comunale comunica che intende procedere, mediante esperimento di gara di appalto concorso all'affidamento dei lavori per la costruzione di impianto di selezione e compostaggio.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del comma 2 art. 21 della legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge 216/95, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione i seguenti elementi:

1) prezzo; 2) merito tecnico; 3) termine esecuzione; 4) costo di gestione; 5) livello di completezza e definizione degli elaborati; 6) proposta migliorativa del performance bond, e in base ai pesi specifici di cui all'art. 8 del disciplinare d'appalto.

La realizzazione dell'impianto comprende: progettazione, costruzione, avviamento, assistenza tecnica per un periodo predefinito con tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi connessi.

L'appalto sarà finanziato con mutuo della cassa DD.PP. in fase di definizione. Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni duecentoquaranta naturali e consecutivi della consegna dei lavori. L'importo dell'offerta non dovrà superare il valore di L. 3.550.000.000.

Le modalità di pagamento sono quelle previste dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici. Le forme di garanzia sono quelle previste all'art. 30 della legge 216/95.

Alla gara sono ammesse imprese singole o associate in raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi della normativa vigente. Sono altresì ammesse imprese che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Alla gara sono ammesse inoltre richieste da parte di imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 406/91.

L'impresa offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'istanza di partecipazione redatta in lingua italiana, in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, dovrà essere indirizzata all'Ufficio contratti del Comune di Pontedera, corso Matteotti, e pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13 del 7 novembre 1995 e dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/68 in cui si attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 18 del D.Lgs n. 406/91, di non essersi resa inadempiente agli obblighi assunti con la pubblica amministrazione, né di avere con la stessa liti pendenti;

b) cifra d'affari globale in lavori relativa all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. *c)* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) costo per il personale dipendente relativo all'ultimo quinquennio non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari globale in lavori richiesta al precedente punto *b)*.

2) Certificato in originale o copia autentica o dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge dell'iscrizione all'A.N.C. od albi equivalenti nei Paesi CEE se esistenti o iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, alla categoria seconda per l'importo minimo di quattro miliardi.

Nel caso di Imprese riunite i requisiti di cui ai punti *b)* e *c)* dovranno essere posseduti, nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente (ex art. 8 del DPCM 55/91).

Ciascuna impresa riunita, inoltre, deve essere iscritta all'A.N.C. per classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto del singolo appalto (ex comma 2 dell'art. 23 del D.lgs. 406/91).

Il termine massimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta è di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Il presente bando è stato inviato in data 13 ottobre 1995 per la pubblicazione sulla GURI e pubblicato all'albo Pretorio dell'Ente, nonché, per estratto, sui quotidiani.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione comunale.

Il sindaco: Enrico dott. Rossi

Il funz. dirigente LL.PP.:
Virgili geom. Giancarlo

C-25107 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

1. Università degli Studi di Catania, piazza Università, 2 - 95124 Catania - tel. 095/310355 - fax 095/325194 - codice fiscale n. 02772010878.

2. Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Prtocedura aggiudicazione:

Attrezzature lotto 2, lettere *A, B, C, D*; lotto 3, lettera *A*; lotto 4, lettere *C, M, P*; lotto 5; lotto 7; lotto 8; saranno aggiudicate art. 16, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/1992, secondo elementi e coefficienti: prezzo punti 60; qualità e valore tecnico 30; assistenza tecnica 10.

Attrezzature lotto 1, lettere *A, B*; lotto 3, lettera *B*; lotto 4, lettere *A, B, E, F, G, H, I, L, N, O*; saranno aggiudicate criterio sopracitato secondo seguenti elementi e coefficienti: prezzo punti 75; qualità e valore tecnico 20; assistenza tecnica 5.

Attrezzature lotto 4, lettera *D* e lotto 6 saranno aggiudicate secondo art. 16, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo n. 358/1992, al prezzo più basso.

3.*a-b)* Luogo consegna, importo finanziamento I.V.A. inclusa, denominazioni lotti e descrizione fornitura:

Istituto Cardiologia - Ospedale Ferrarotto, via Citelli - Catania - L. 180.000.000;

lotto 1: *A)* Impianto televisivo a circuito chiuso; *B)* 2 Elettrocardiografi computerizzati a 12 derivazioni.

Istituto Clinica Medica Generale e Terapia Medica - Ospedale V. Emanuele, via Plebiscito, 628 - Catania - L. 325.000.000;

lotto 2: *A)* Sistema con 2 sonde a bassa frequenza per doppler transcranico; *B)* Video capillaroscopio congiuntivale; *C)* Monitor unità base completo di moduli per ECG respiro temperatura a termistore con accessori; *D)* Ecocolordoppler.

Istituto Medicina Interna Endocrinologia e Metabolismo - Ospedale Garibaldi, piazza S. Maria di Gesù - Catania - L. 200.000.000;

lotto 3: *A)* Citofluorimetro per applicazioni diagnostiche; *B)* Microscopio rovesciato.

cattedra endocrinologia e patologia costituzionale - Ospedale Garibaldi, piazza S. Maria di Gesù - Catania L. 250.000.000;

lotto 4: *A)* Contatore Geiger-Muller; *B)* Microscopio rovesciato; *C)* Apparecchio per cromatografia liquida alta pressione (HPLC); *D)* Fornetto a vuoto; *E)* PH metro; *F)* Sistema per concentrazione ed evaporazione dei campioni; *G)* Rotore per ultracentrifuga a grande capacità; *H)* Sistema ultrafiltrazione; *I)* Lavavetreria da laboratorio; *L)* Centrifuga da banco completa di rotore 15 e 10 ml; *M)* Stereomicroscopio con sistema fotografico; *N)* Sonicatore; *O)* Cappa a flusso laminare; *P)* Apparecchio per Western Blot completo di Power supply.

Istituto Medicina Interna e Medicina d'Urgenza - Ospedale S. Marta e Villarmosa, via Clementi, 36 - Catania - L. 200.000.000;

lotto 5: Sistema elettronico per videoendoscopia digestiva costituito da: processore; videogastroscopio; videocolonscopio; tastiera; raccordo per fibroscopi; videomodulo completo di obiettivo; sistema di fotografia elettronica.

Cattedra Terapia Medica - Ospedale S. Marta Villarmosa, via Clementi, 36 - Catania - L. 200.000.000;

lotto 6: Ecografo multidisciplinare a scansione, convex pases array settoriale elettronica e lineare completo colordoppler.

Cattedra Patologia Geriatrica - Ospedale Cannizzaro, via Messina, 829 - Catania - L. 180.000.000;

lotto 7: 1 Holter cardiologico completo di 3 registratori.

Istituto Medicina Interna e Terapia Medica - Ospedale V. Emanuele - sezione Ferrarotto, via Citeli - Catania - L. 238.000.000;

lotto 8: Holter ECG. Specifiche tecniche e configurazioni offerte rinviasi elaborati capitolato oneri.

3.*c)* Per lotti 1, 2, 3, 4 sono ammesse offerte singola apparecchiatura; per lotti 5, 6, 7, 8 non saranno ammesse offerte parziali.

4. Termine consegna: centoventi giorni solari data lettera ordinazione Università.

5.*a)* Capitolato oneri, specifiche tecniche ed elaborato contenente modalità svolgimento e partecipazione gara dovranno essere richieste o ritirati presso Ufficio Legale Università indirizzo sopracitato.

5.*b)* Presentazione richiesta: termini previsti art. 10, commi 2 e 3 Direttiva CEE n. 36/1993.

6.*a)-b)-c)* Offerte lingua italiana indirizzate Direttore amministrativo Università degli studi di Catania, piazza Università, 2 - Catania, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 28 novembre 1995 con modalità previste elaborato 5-*a)*.

7.*a)* Potranno assistere apertura plichi titolari o legali rappresentanti imprese concorrenti o procuratori.

7.*b)* Pubblico incanto avrà luogo il 29 novembre 1995 ore 9 ed, occorrendo, in giorni successivi, presso Direzione Amministrativa Università indirizzo sopracitato.

8. È richiesto deposito cauzionale provvisorio da costituirsi con modalità ed ammontare stabiliti elaborato punto 5.*a)*.

9. Forniture finanziate Assessorato Sanità Regione Siciliana. Pagamento sarà effettuato entro trenta giorni accreditamento somme da parte Assessorato suindicato, dopo collaudo e verifica.

10. A norma art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 è ammessa partecipazione imprese riunite.

11) Capacità finanziaria, economica, tecnica, fornitore dovrà dimostrarsi a norma art. 13, comma 1, lettera *a)*, e in uno dei modi previsti art. 14 decreto legislativo n. 358/1992.

12. Imprese concorrenti saranno vincolate offerte formulate per centottanta giorni decorrenti termine fissato per presentazione delle stesse.

13. È richiesta iscrizione categoria/e merceologiche cui si riferisce appalto nel registro C.C.I.A.A. o Commissioni Provinciali, Artigianato, per ditte italiane o straniere residenti in Italia, ovvero registro professionale Stato residenza per ditte straniere non residenti in Italia.

15. Imprese in condizioni esclusione art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 o in condizioni ostative previste legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni, devono astenersi partecipare gara, pena sanzioni previste. Altre indicazioni, prescrizioni e condizioni partecipazione gara, esecuzioni forniture, si rinvia capitolato oneri, specifiche tecniche, elaborato, mensionati precedente punto 5.*a)*.

A norma art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica n. 371/1982 e art. 16, comma 4 del regio decreto n. 2440/1923, verbale aggiudicazione, terrà luogo contratto ed è immediatamente impegnativo per ditta.

16. Data spedizione Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE 3 ottobre 1995.

Il dirigente della divisione affari generali:
dott. M. Sinatra

C-25108 (A pagamento).

COMUNE DI POLLENA TROCCHIA
(Provincia di Napoli)

Bando di gara per pubblico incanto (procedura aperta)

1. Ente appaltante: Comune di Pollena Trocchia (provincia di Napoli), via Esperanto n. 2 - 80040 Pollena Trocchia (NA) - Italia - tel. 081/8971674 - 081/5312318 - fax 081/5312471.

2. Categoria di servizio: 16 - Descrizione: Appalto quinquennale per il servizio di raccolta, trasporto dei RR.SS.UU., RR.SS.AA. e RR.UU.PP., nonché smaltimento e parziale spazzamento dei RR.SS.UU., immissione in impianti di riciclaggio dei RR.SS.AA. e stoccaggio dei RR.UU.PP. Importo a base di gara: L. 785.450.000 annue, oltre I.V.A. Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio comunale.

4. Disposizioni legislative, regolamenti ed amministrative: direttiva CEE n. 92/1950 del 18 giugno 1992; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982; decreto ministeriale 21 giugno 1991, n. 324; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; legge n. 441/1987; legge n. 475/1988; decreto ministeriale 29 maggio 1991; legge regionale n. 10/1993; Regolamento comunale per la disciplina dei contratti; capitolato speciale di appalto approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 29 giugno 1995.

5. Non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Il contratto avrà la durata di anni cinque, con decorrenza dalla data del verbale di consegna del servizio.

8.*a)* Il capitolato speciale di appalto ed il presente bando sono in visione nei giorni feriali, eccetto il sabato, e possono essere richiesti per iscritto all'ufficio di segreteria del comune all'indirizzo al punto 1;

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato speciale di appalto e del bando di gara: almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

9.*a)* All'apertura delle offerte, in seduta pubblica, potranno presenziare tutti gli interessati;

b) le offerte saranno aperte il giorno 19 dicembre 1995 con inizio alle ore 9 nella sede indicata al punto 1.

10) La cauzione definitiva che l'aggiudicatario dovrà prestare nei modi e termini di legge sarà pari al 5% del canone che scaturità dall'offerta.

11. L'appalto sarà finanziato con fondi del bilancio comunale. I pagamenti avverrqanno in rate mensili posticipate, previa presentazione di fattura.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: quella prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

13. Per partecipare alla gara gli interessati dovranno presentare la seguente documentazione:

A) offerta in bolo, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con firma leggibile seguita dall'indicazione del luogo e data di nascita, indicando la percentuale del ribasso offerto sul prezzo a base di gara, sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione. L'offerta, come sopra formulata dovrà essere chiusa, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che dovrà essere inserita, insieme ai documenti richiesti a corredo dell'offerta, in un'altra seconda busta, anch'essa sigillata con ceralacca e controfirnata sui lembi di chiusura e indirizzata all'indirizzo in intestazione. Sia la busta contenente l'offerta che quella contenente i documenti devono riportare: il nome e la ragione sociale dell'offerente e la scritta: «Contiene offerta per il pubblico incanto del giorno 19 dicembre 1995 relativo all'appalto quinquennale del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento dei RR.SS.UU., RR.SS.AA., e RR.UU.PP, nonché parziale spazzamento dei RR.SS.UU.».

Nella seconda busta dovranno essere inclusi, oltre alla prima busta contenete l'offerta, i seguenti documenti:

B) istanza di ammissione al pubblico incanto, redatta in bollo, indirizzata al sindaco del couune di Pollena Trocchia, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con firnna autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente altresì le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (Disposizioni antimafia);

b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/1950 del 18 giugno 1992;

c) di essersi recati sui luoghi dove dovrà svolgersi il servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possano aver influito sulla esecuzione dei servizi che si dovranno svolgere e di aver giudicato i prezzi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta presentata, tenendo presente che i prezzi rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa o circostanza anche di forza maggiore, salvo beninteso il riconoscimento della revisione del canone secondo le norme dettate dall'art. 32 del Capitolato speciale di appalto.

Da essa dovrà risultare l'esplicita dichiarazione di accettare integralmente tutte le condizioni specificate nel presente bando e quante contenute nel Capitolato speciale di appalto approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 29 giugno 1995. Essa deve altresì contenere l'esatta denominazione del prestatore di servizio, la natura giuridica ed il numero di partita I.V.A.;

C) Certificato in originale del casellario giudiziario di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per l'apertura delle offerte, del titolare o di tutti i legali rappresentanti se trattasi di S.p.A. e S.r.l., di tutti gli accomandatari se trattasi di S.a.s. e di tutti i soci per le S.n.c., nonchè di tutti i direttori tecnici;

D) certificato in originale rilasciato dal registro C.C.I.A.A. o dal registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per l'apertura delle offerte, dal quale risulti l'iscrizione per lo svolgimento di attività specifica attinente il presente appalto. Le imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla C.E.E.., non iscritte ai registri di cui sopra, debbono dichiarare di essere iscritte negli Albi o Liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza o di essere in possesso di autorizzazione di legge ad effettuare la raccolta, il trasporto ed il conferimento dei rifiuti oggetto del presente appalto, secondo il decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982;

E) certificato originale di iscrizione o fotocopia autenticata della ricevuta di avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento rifiuti nelle varie fasi, costituito con decreto ministeriale n. 324 del 21 giugno 1991, modificato ed integrato con decreto ministeriale n. 392 del 26 luglio 1993, operativo dal 1° giugno 1994 con decreto ministeriale n. 33/1994;

F) copia autenticata dell'autorizzazione regionale rilasciata ai sensi dell'art. 6, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915;

G) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da uno o più Istituti di credito;

H) dichiarazione in bollo, con firma autenticata ai sensi di legge, del fatturato globale dell'Impresa e del fatturato per il servizio cui si riferisce il presente appalto relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1992-1993-1994) da cui deve risultare un fatturato globale di almeno L. 2.356.350.000 e un fatturato per i servizi oggetto dell'appalto di almeno L. 1.178.000.000;

I) un elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, prestati negli ultimi tre anni (1992-1993-1994) con il rispettivo importo, data e destinatario, con allegati, nel caso di servizi prestati ad amministrazioni, certificati rilasciati dall'autorità competente; nel caso di servizi prestati a privati, la effettiva prestazione dovrà essere certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, da una dichiarazione in bollo, con firma autenticata, del prestatore dei servizi. Da tale elenco deve risultare un importo complessivo nel triennio di almeno L. 1.178.000.000;

L) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, relativa sia al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (tale numero medio non può essere inferiore a n. 7 dipendenti), sia agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore dei servizi dispone per prestare i servizi in questione;

M) cauzione provvisoria di L. 25.000.000 da costituirsi mediante polizza fidejussoria assicurativa o bancaria, da Istituti a tanto autorizzati, ovvero con assegno circolare intestato a «Comune di Pollena Trocchia» o con versamento della somma in contanti a favore della Tesoreria comunale. Le Cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, qualora intendano beneficiare delle agevolazioni in materia di bollo a loro favore, dovranno produrre, in aggiunta ai documenti e dichiarazioni richieste al presente punto 13, certificato di iscrizione in originale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per l'apertura delle offerte, nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale.

I prestatori di servizi di altri Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma dell'art. 33 della direttiva C.E.E. n. 92/50. Nel caso di raggruppamento di prestatori di servizi, la domanda di partecipazione e l'offerta dovranno essere sottoscritte da tutti i titolari o legali rappresentanti delle ditte prestatrici di servizi. Per quanto riguarda le dichiarazioni di cui alle capacità economiche o tecniche di cui ai punti *H), I), L),* presente punto 13; esse dovranno essere possedute da ciascuna ditta, partecipante al raggruppamento, nella misura di almeno un quinto. Ciascun prestatore facente parte del raggruppamento compreso la capogruppo, dovrà presentare i documenti e le dichiarazioni di cui al punto 13, paragrafi *C), D), E), F), G), H), I), L).*

Tutta la documentazione richiesta, comprese le dichiarazioni devono essere prodotte in lingua italiana. Il plico contenente la busta con l'offerta e i documenti richiesti a corredo dell'offerta, deve essere recapitato, a mezzo del servizio postale raccomandato/espresso, entro le ore 12 del giorno feriale antecedente a quello stabilito per l'apertura delle offerte.

Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a questo comune nel giorno e ora stabilite.

Oltre il detto termine non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutivo o aggiuntivo di offerta precedente. Parimenti, non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Sarà motivo di esclusione la mancanza o l'irregolarità anche di un solo documento o dichiarazione richiesti. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di offerte uguali tra loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Non è consentito che un prestatore di servizi partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di prestatori di servizi, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Il presidente della gara si riserva la facoltà di disporre, con provvedimento motivato, qualora necessiti, la sospensione delle operazioni di gara e la loro ripresa.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: mesi sei dalla sua formulazione.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 36, comma 1, lettera *b)* della direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992, con le modalità di cui all'art. 73, lettera *c)* e successivo art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 sono escluse offerte in aumento.

16. Altre informazioni: l'aggiudicazione avrà carattere di provvisorietà, all'aggiudicazione definitiva provvederà la Giunta comunale. Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventualmente le diverse prescrizioni contenute nel Capitolato speciale di appalto.

17. Data invio del bando: 18 ottobre 1995.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della C.E.E.: 18 ottobre 1995.

Il sindaco: dott. Andrea Ammendola.

C-25109 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione di Commissariato M.M. di Ancona
Ufficio contratti

Bando di gara (Licitazione privata)
per forniture al di sotto della soglia di rilievo comunitario

La Direzione di Commissariato M.M. di Ancona - Via della Marina, 1 - 60100 Ancona - Tel. 071/2821323 e Fax 071/2821312, esperirà le seguenti distinte gare, nel giorno a fianco di ciascuna indicato, per l'approvvigionamento di generi necessari alle esigenze di codesta amministrazione, durante l'anno 1996, secondo le direttive del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573:

giorno 12 dicembre 1995: carne congelata in tagli anatomici (quantitativo annuo presunto di kg. 8.000) lotto unico;

giorno 13 dicembre 1995: latte a lunga conservazione (quantitativi mensili presunti 1° lotto sede Ancona lt. 2.400 e 2° lotto sede Venezia lt. 1.100);

giorno 14 dicembre 1995: prodotti ortofrutticoli (frutta, verdura e patate): quantitativi giornalieri presunti sede Ancona kg. 300 circa in lotti disuguali, sede Venezia kg. 130 circa in lotti disuguali;

giorno 15 dicembre 1995: pane (quantitativi giornalieri presunti primo lotto sede Ancona kg. 80 e secondo lotto sede Venezia kg. 35);

giorno 18 dicembre 1995: pasta da minestra (quantitativo annuo presunto q.li 400) lotto unico;

giorno 19 dicembre 1995: vino in contenitori di poliaccoppiato da cl. 100 (quantitativo mensile presunto hl. 15 (lotto unico;

giorno 20 dicembre 1995: formaggi da tavola (provolone, asiago d'allevo e grana padano) kg. 3.600 in lotti disuguali;

giorno 21 dicembre 1995: combustibili liquidi per riscaldamento, cucine e bagni (quantitativo annuo presunto mc. 300) lotto unico.

Le ditte interessate, possono chiedere di essere invitate alle gare di cui sopra, entro e non oltre il giorno 13 novembre 1995, presentando a questa Direzione domanda in carta legale.

Le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori dovranno produrre la documentazione, da far pervenire entro il termine suddetto, di cui all'art. 11, lett. *a), b), d), e)*, art. 12, art. 13 lett. *a), c)*, art. 14 comma primo lett. *a), b)*, del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte iscritte al suddetto Albo, dovranno far pervenire la documentazione di cui all'art. 11 lett. *a), b), d), e)* ed art. 12 del citato decreto.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione. Informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione.

Il direttore: C.V. (CM) Goffredo Grassoni.

C-25110 (A pagamento).

ENTE POSTE ITALIANE
Filiale di Latina

Procedura ristretta (ai sensi della direttiva 92/50/CEE, pubblicata nella 2ª serie speciale n. 78 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 ottobre 1992).

1. Ente appaltante: Ente Poste Italiane - Filiale di Latina, Piazza Bonificatori - tel. 0773/690758 - 691295 - 691939 n. fax 665198.

2. Cat. 4 - servizi trasporti postali - c.p.c. n. 71235.

3. Descrizione: servizio trasporti postali urbani a Latina - Formia e Gaeta; n. 4 autofurgoni da q.li 8.00 mc 5.00; n. 4 autofurgoni da q.li 10.00 e mc. 6,50; n. 1 furgone da q.li 25 E MC. 10,80 e n. 8 autofurgoni da q.li 6 e mc. 2,80; prestazione oraria secondo modelli 36.

4. Autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi per il caso di impiego di autofurgoni con massa complessiva a pieno carico superiore a t.6 (art. 88, comma 2, descr. legisl. 30 aprile 1992, n. 285).

5. Gara con procedura ristretta ai sensi dell'art. 20 Direttiva CEE - prezzo base annuo L. 1.842.800.000, IVA compresa.

6. Durata del contratto: triennale.

7.*a)* Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno *10 novembre 1995*, nel rispetto del disposto dell'art. 20, comma 1 della direttiva; per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

b) le domande dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1);

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro dieci giorni dalla data di cui al punto 7) lettera *a)*.

9. Le domande dovranno esssere corredate da:

a) certificato di cui all'art. 30, paragrafi 2 e 3, della direttiva;

b) certificato della cancelleria del tribunale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonchè l'attestazione che la ditta non si trova in uno degli stati di cui ai punti *a)* e *b)* art. 29 della direttiva; le ditte individuali, in luogo del certificato della cancelleria del tribunale, produrranno il certificato del casellario giudiziario del titolare o documento equivalente;

c) certificato del casellario giudiziario o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

d) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

e) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari.

Qualora la legislazione del paese membro non preveda il rilascio dei documenti di cui ai punti *b), c), d), e)*, questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa con le modalità previste dall'art. 29 della direttiva;

f) idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;

g) dichiarazione del fatturato dei servizi di trasporti postali relativo agli ultimi tre esercizi, ove svolti;

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, al netto dell'I.V.A., delle date e dei soggetti appaltanti.

Tale elenco deve essere comprovato, a seconda che appaltante sia una pubblica amministrazione o un privato, rispettivamente, con certificazione o dichiarazione rilasciate dagli stessi;

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

l) dichiarazione attestante il possesso del materiale di cui al precedente punto 3.

L'Ente Poste si riserva di accertare, nei confronti della ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti *g), h), i)* ed *l)*.

Qualora tale accertamento non convalidi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

9. L'aggiudicazione, anche se unica offerta, avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso rispetto all'importo base annuo pari a L. 1.842.800.000, IVA compresa, fermo restando il disposto dell'art. 37 della direttiva.

10. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 18 ottobre 1995.

11. Data di ricezione del bando da parte del predetto ufficio 18 ottobre 1995.

Il direttore della filiale: dott. A. Mencarini.

C-25111 (A pagamento).

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO
(Provincia di Bologna)

Avviso di aggiudicazione appalto per lavori di manutenzione di alcune strade del territorio comunale - Importo a base d'appalto L. 420.168.000 (art. 20 legge 55/1990).

Pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21 legge 109/1994, così come modificato dall'art. 7 D.L. 101/1995, convertito con modificazioni in legge 216/1995.

Imprese partecipanti: n. 28.

Imprese ammesse: n. 18.

Impresa aggiudicataria: Multicom S.r.l. - via Castelfranco n. 22/b - 40017 San Giovanni in Persiceto (BO) - ribasso del 19,668% per l'importo di L. 337.529.800 oltre l'I.V.A. 19%.

Il direttore di settore: ing. Serse Luigi Catani.

C-25112 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA
Centrale del latte

Avviso di gara

Ente appaltante: Comune di Brescia - Centrale del Latte - Via Lamarmora n. 189, 25125 Brescia (Italia) Telefono: 01 30 - 2440302 Telefax 01 30 - 222530.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Luogo di consegna. Brescia.

Oggetto dell'appalto: impianto produzione latte UHT portata litri 10.000/ora.

Divisione in lotti: lotto unico.

Termine di consegna: 6 mesi.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo a sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 358/92.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *29 novembre 1995*.

Indirizzo: vedi punto 1. Le domande di partecipazione dovranno essere inserite in busta chiusa recante l'indicazione di riferimento Impianto UHT/CEE;

Lingua: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 22 dicembre 1995.

Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, in carta legale, gli aspiranti dovranno allegare:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro della commissione provinciale per la categoria oggetto della presente gara, o, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

dichiarazione, su carta legale, con firma del legale rappresentante autenticata a sensi di legge, attestante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 D.L. 358/92;

fatturato globale dell'impresa per gli ultimi tre esercizi finanziari, che dovrà essere superiore ad una media annua di lire 5 miliardi;

numero medio annuo di dipendenti negli ultimi tre anni che dovrà essere superiore a 20 dipendenti:

elenco degli istituti di Credito che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica della Ditta ad assumere i lavori in oggetto:

elenco dei principali interventi eseguiti negli ultimi tre anni, con indicazione di importi e riferimenti generali (minimo tre installazioni funzionanti);

esistenza dell'Azienda da almeno 5 anni.

Criterio di aggiudicazione: art. 16 lettera *b)* D.L.vo 358/92 con l'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, quali:

prezzo;

soluzioni tecniche e qualità materiali;

referenze e garanzie di assistenza tecnica;

qualità del latte prodotto da un impianto dalle medesime caratteristiche, mediante controllo organolettico;

percentuale di recupero energetico omnicompensivo;

elasticità operativa di confezionamento; Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara.

Altre informazioni: per richieste di informazioni, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

La richiesta di invito non vincola comunque l'Azienda appaltante.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee 17 ottobre 1995.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 17 ottobre 1995.

Il direttore: rag. Amedo Visconi.

C-25145 (A pagamento).

A.M.I.U.
Azienda Municipalizzata Igiene Urbana
Genova

Avviso d'asta

L'A.M.I.U. intende affidare, mediante gara ad asta pubblica, le forniture di ricambi originali Iveco occorrenti dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1997 per la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco automezzi aziendale, suddivise nei due seguenti lotti:

Lotto 1: categoria IVECO	Importo presunto
5 - 0	2.000.000 oltre IVA
1	13.000.000 oltre IVA
A - E	59.000.000 oltre IVA
8 - 9 - D - L	67.000.000 oltre IVA
6 - W - 7 - F	
A - J	105.000.000 oltre IVA
B - X	26.000.000 oltre IVA
2 - 3 - K - P	
V - Y	108.000.000 oltre IVA
C - G - Q	20.000.000 oltre IVA

per un totale complessivo presunto di L. 400.000.000 oltre IVA;

Lotto 2: categoria IVECO	Importo presunto
5 - 0	2.000.000 oltre IVA
1	13.000.000 oltre IVA
A - E	59.000.000 oltre IVA
8 - 9 - D - L	67.000.000 oltre IVA
6 - W - 7 - F	
A - J	105.000.000 oltre IVA
B - X	26.000.000 oltre IVA
2 - 3 - K - P	
V - Y	108.000.000 oltre IVA
C - G - Q	20.000.000 oltre IVA

per un totale complessivo presunto di L. 400.000.000 oltre IVA.

L'importo presunto dell'intera fornitura è di L. 800.000.000 oltre IVA.

La gara verra espletata con le procedure previste dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con aggiudicazione, per lotti separati, al concorrente che avrà presentato il maggior ribasso complessivo offerto sulla base degli sconti da applicare agli importi a base di gara suddivisi per categorie Iveco.

L'aggiudicatario del primo lotto sarà automaticamente escluso dallo spoglio delle offerte per il secondo lotto.

L'A.M.I.U. si riserva la facoltà di chiedere alla peggiore delle due offerte risultate aggiudicatarie nei rispettivi lotti l'adeguamento alla migliore.

Le ditte interessate potranno ritirare il Capitolato Speciale presso la Direzione Approvvigionamenti dell'A.M.I.U. - Ufficio Contratti - piazza Piccapietra 48 in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) o richiederne la spedizione con corriere espresso.

In tale ultimo caso la spedizione avverrà in porto assegnato.

Le ditte concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo della posta, o in corso particolare, entro le ore 12 del giorno *11 dicembre 1995*, plico sigillato e raccomandato contenente tutto quanto richiesto all'art. 3 del Capitolato Speciale.

L'espletamento dell'asta pubblica avrà luogo alle ore 11 del giorno 13 dicembre 1995 in una delle sale del Palazzo sede del Comune di Genova, sito in via Garibaldi 9, 16124 Genova, alla presenza del Segretario generale del Comune medesimo che fungerà da Ufficiale Rogante e dell'apposita Commissione di gara, all'uopo nominata dal Direttore Generale dell'A.M.I.U. in virtù del mandato conferitogli dalla Commissione amministratrice, che procederà all'apertura dei plichi, alla lettera delle offerte delle ditte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria della fornitura.

Possono presenziare alla seduta pubblica i rappresentanti delle ditte che hanno formulato offerta nel termine sopraindicato delle ore 12 del giorno 11 dicembre 1995.

Le ditte partecipanti alla presente gara dovranno provvedere a costituire apposita cauzione provvisoria per un importo rispettivamente pari a:

L. 40.000.000 nel caso di partecipazione al primo lotto di aggiudicazione;

L. 40.000.000 nel caso di partecipazione al secondo lotto di aggiudicazione.

Dopo l'aggiudicazione e prima dell'affidamento della fornitura la ditta aggiudicataria dovrà commutare la cauzione provvisoria in definitiva così come disposto dall'art. 6 del Capitolato Speciale.

La ditta aggiudicataria avrà diritto ai pagamenti secondo quanto disposto dall'art. 8 del Capitolato Speciale.

Le ditte concorrenti saranno vincolate all'offerta presentata fino alla data dell'aggiudicazione definitiva da parte della Commissione Amministratrice dell'A.M.I.U. e, per il concorrente prescelto, fino alla firma del contratto che avrà luogo alla data che verrà successivamente notificata.

Si procederà all'aggiudicazione solamente nel caso in cui siano rimaste in gara almeno due offerte valide.

Il direttore generale: ing. Lorenzo Ghirardo.

G-930 (A pagamento).

A.M.I.U.
Azienda Municipalizzata Igiene Urbana
Genova

Avviso d'asta

L'A.M.I.U. intende affidare, mediante gara ad asta pubblica, le forniture di ricambi originali Piaggio occorrenti dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1997 per la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco automezzi aziendale, suddivise nelle seguenti categorie dei listini ufficiali Piaggio:

categoria Piaggio	Importo presunto per due anni
D	2.500.000 oltre IVA
Z	134.000.000 oltre IVA
X	135.000.000 oltre IVA
Y	28.500.000 oltre IVA

per un totale complessivo presunto di L. 300.000.000 oltre IVA.

La gara verra espletata con le procedure previste dal regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con aggiudicazione, in unico lotto, al concorrente che avrà presentato il maggior ribasso complessivo offerto sulla base degli sconti da applicare agli importi a base di gara suddivisi per categorie dei listini ufficiali Piaggio.

Le ditte interessate potranno ritirare il Capitolato Speciale presso la Direzione Approvvigionamenti dell'A.M.I.U. - Ufficio Contratti - piazza Piccapietra 48 in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) o richiederne la spedizione con corriere espresso.

In tale ultimo caso la spedizione avverrà in porto assegnato.

Le ditte concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo della posta, o in corso particolare, entro le ore 12 del giorno *20 novembre 1995*, plico sigillato e raccomandato contenente tutto quanto richiesto all'art. 3 del Capitolato Speciale.

L'espletamento dell'asta pubblica avrà luogo alle ore 11 del giorno 22 novembre 1995 in una delle sale del Palazzo sede del Comune di Genova, sito in via Garibaldi 9, 16124 Genova, alla presenza del Segretario generale del Comune medesimo che fungerà da Ufficiale Rogante e dell'apposita Commissione di gara, all'uopo nominata dal Direttore Generale dell'A.M.I.U. in virtù del mandato conferitogli dalla Commissione amministratrice, che procederà all'apertura dei plichi, alla lettera delle offerte delle ditte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria della fornitura.

Possono presenziare alla seduta pubblica i rappresentanti delle ditte che hanno formulato offerta nel termine sopraindicato delle ore 12 del giorno 20 novembre 1995.

Le ditte partecipanti alla presente gara dovranno provvedere a costituire apposita cauzione provvisoria per un importo rispettivamente pari a L. 30.000.000.

Dopo l'aggiudicazione e prima dell'affidamento della fornitura la ditta aggiudicataria dovrà commutare la cauzione provvisoria in definitiva così come disposto dall'art. 6 del Capitolato Speciale.

La ditta aggiudicataria avrà diritto ai pagamenti secondo quanto disposto dall'art. 8 del Capitolato Speciale.

Le ditte concorrenti saranno vincolate all'offerta presentata fino alla data dell'aggiudicazione definitiva da parte della Commissione Amministratrice dell'A.M.I.U. e, per il concorrente prescelto, fino alla firma del contratto che avrà luogo alla data che verrà successivamente notificata.

Si procederà all'aggiudicazione solamente nel caso in cui siano rimaste in gara almeno due offerte valide.

Il direttore generale: ing. Lorenzo Ghirardo.

G-931 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

Procedura aperta

I - Milano: *Servizi integrati di Biblioteca presso la Biblioteca centrale della Facoltà di Architettura*

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano - Piazza Leonardo da Vinci, 32, I - 20133 Milano - Tel. 02/2399.2551/2681 - Fax 02/2399.2237 - 02/70638761.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Cat. 27 - altri servizi - Servizi integrati di Biblioteca presso la Biblioteca centrale della Facoltà di Architettura - numero di riferimento CPC - allegato la direttiva 92/50/CEE. Importo annuo a base di gara: 600.000.000 di lire I.V.A. esclusa.

3. Luogo di svolgimento: Politecnico di Milano, Biblioteca centrale della Facoltà di Architettura, via Bonardi, 3.

4. *a)* Ai servizi di cui al presente bando dovrà essere addetto personale in regola con tutte le vigenti disposizioni sulla tutela del lavoro; il personale, nella misura del 60% complessivamente impiegato, dovrà essere in possesso del diploma di scuola media-superiore e dovrà aver svolto per almeno 6 mesi servizi analoghi.

5. I partecipanti alla gara dovranno fornire congiuntamente i servizi di cui al presente bando.

6. — .

7. Dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1997.

8. *a)* Biblioteca centrale della Facoltà di Architettura, vedi indirizzo punto 1;

b) trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. *a)* Rappresentanti legali o loro delegati;

b) 13 dicembre 1995 ore 14,30. Rettorato - Politecnico di Milano - Piazza Leonardo da Vinci, 32 - Milano.

10. Cauzioni e garanzie (in lire): Cauzione - fidejussione/contanti: 5% dell'importo di aggiudicazione; performance bond: fidejussione/contanti: 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Il finanziamento è a carico del bilancio del Politecnico di Milano; la fatturazione avrà cadenza mensile e il pagamento avverrà a sessanta giorni dal ricevimento della fattura.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: non è richiesta alcuna forma giuridica determinata per i raggruppamenti.

Ai fini della presentazione dell'offerta dovrà essere tuttavia conferita all'impresa capogruppo mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza.

Non sarà ammessa la costituzione di raggruppamenti successiva alla presentazione dell'offerta.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento alla quale la medesima partecipi.

13. Condizioni minime: Sono ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizio provvisti dei requisiti di cui al Titolo VI Capitolo 2 della direttiva 92/50/CEE e che abbiano avuto un fatturato medio negli ultimi 3 anni non inferiore ad un miliardo di lire (I.V.A. inclusa) di cui almeno 600.000.000 lire (I.V.A. inclusa) per i servizi rientranti nella stessa categoria di quella in oggetto del presente bando. In caso di raggruppamento il predetto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dalla capogruppo e dalle restanti imprese costituenti il raggruppamento, fermo restando che la capogruppo dovrà possederlo in misura almeno pari al 60% e ciascuna delle altre imprese riunite almeno nella misura del 20%.

Per partecipare alla gara e presentare l'offerta gli offerenti dovranno seguire le indicazioni del capitolato speciale d'appalto e del relativo allegato denominato «Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta» nel quale sono specificate le attestazioni e le documentazioni, richieste ai sensi degli articoli 31 e 32 della direttiva 92/50/CEE, tali documenti possono essere richiesti al Politecnico di Milano, all'indirizzo di cui al numero 1 del presente bando.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Decorsi centoventi giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla stessa a mezzo di comunicazione scritta.

15. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione verrà effettuata secondo l'articolo 36, primo comma, lettera *b)* della direttiva 9/50/CEE unicamente al prezzo più basso.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In questo caso si potrà procedere con l'aggiudicazione subordinatamente ad un miglioramento dell'offerta ritenuto significativo dal committente.

16. Altre informazioni: Per partecipare alla gara gli offerenti dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 dell'*11 dicembre 1995* al Politecnico di Milano, piazza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, Ufficio Protocollo - un plico sigillato riportante la dicitura «Gara dell'11 dicembre 1995 - Servizi integrati di Biblioteca presso la Biblioteca centrale della Facoltà di Architettura» e contenente i documenti specificati nell'allegato al capitolato speciale d'appalto denominato «Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta».

Si precisa che la mancanza o la incompletezza ovvero la riconosciuta non validità anche di uno solo dei documenti richiesti per presentazione dell'offerta comporterà l'esclusione dalla gara.

Le ditte escluse dalla gara non riceveranno alcuna comunicazione, salvo il disposto dell'articolo 12 della direttiva 92/50/CEE.

È fatto divieto di subappalto.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, è tenuto a presentare a corredo del contratto la documentazione indicata nel presente bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nell'allegato denominati «Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta»; qualora tale documentazione non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'offerta, con atto motivato l'amministrazione aggiudicatrice annulla, con riserva di risarcimento, l'aggiudicazione e aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

17. Data di invio del bando: 12 ottobre 1995.

18. Data di ricevimento del bando: 12 ottobre 1995.

Il responsabile del procedimento è il rag. Gianni Luigi Perego (tel. 02/2399.2105).

Milano, 12 ottobre 1995

Il rettore: A. De Maio.

M-8584 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCONE
(Provincia di Milano)

Estratto di bando di gara per l'appalto del servizio per la raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, via Mons. Pogliani n. 3, I - 20090 Cesano Boscone (MI), tel. (02) 486941, telefax 48600220.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV: Servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani nel comune di Cesano Boscone. Categoria 16, numero CPC 94. Prezzo a base d'asta: di L. 4.500.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo della consegna: Cesano Boscone (MI).

4. Altre informazioni:

a) riservato per una determinata professione: no;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: no - D.Lgs. n. 157/95 - D.Lgs. n. 359/92;

c) menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: no.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: no.

6. Varianti: Sono ammesse indicazioni e/o varianti.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: quattro anni decorrenti dalla data d'esecutività della delibera di aggiudicazione.

8. Richiesta documenti:

a) denominazione e indirizzo del servizio preposto: Vedi punto 1, Ufficio Ecologia;

b) termine ultimo per la richiesta: Sei giorni prima della scadenza di presentazione delle offerte;

c) modalità di pagameto dei documenti: L. 30.000 a favore dell'Economo Comunale.

9. *a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Alla gara può assistere qualunque interessato;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 11 dicembre 1995 ore 9 luogo: vedi punto 1.

10. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: vedi art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: La spesa è finanziata con mezzi ordinari di bilancio e il pagamento avverrà su presentazione di fatture trimestrali.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Le offerte potranno essere presentate da raggrupamenti di prestatori di servizi costituiti ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

13. Condizioni minime: Dichiarazione atti con firma autenticata contenente a pena di esclusione la dichiarazione in merito a:

a) insussistenza delle cause di esclusione ex articolo 12 D.lgs. n. 157/95 di recepimento della Direttiva Comunitaria n. 92/50;

b) regolarità contributiva, assistenziale e previdenziale;

c) possesso delle autorizzazioni secondo la normativa italiana vigente in materia di servizio di raccolta è trasporto dei rifiuti solidi urbani;

d) capacità economica e finanziaria dell'impresa;

e) capacità tecnica comprovata (vedasi bando integrale).

14. Il periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: tutto il periodo.

15. Criteri di aggiudicazione: Gara pubblica con procedura aperta ai sensi dell'art. 36, lettera A) della direttiva 92/50/CEE, con la presentazione di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta (art. 23 comma 1-*b)* D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157).

16. Altre informazioni: Le offerte dovranno pervenire, tramite servizio postale raccomandato di Stato o per corrispondenza in corso particolare (tale procedura prevede la consegna a mano previa regolare timbratura presso Ufficio Postale), presso l'Ufficio Protocollo del Comune, all'indirizzo di cui al punto 1), tassativamente entro le ore 12 del *7 dicembre 1995*.

Le offerte dovranno essere formulate in lingua italiana.

Eventuali sopralluoghi sul territorio oggetto dell'appalto potranno essere effettuati nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30, previ contatti telefonici al numero 02/48.694.238-240.

17. Data di invio del bando: 4 ottobre 1995.

18. Data di ricevimento del bando: 4 ottobre 1995.

La responsabile del settore: arch. Mariagrazia Bisceglia.

M-8588 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCONE
(Provincia di Milano)

Estratto di bando di gara per l'appalto del servizio di pulizia del suolo pubblico sul territorio del Comune di Cesano Boscone

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, via Mons. Pogliani n. 3, I - 20090 Cesano Boscone (MI), tel. 02/486941. Telefax 48600220.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV: Servizio di pulizia del suolo pubblico sul territorio del Comune di Cesano Boscone. Categoria 16, numero CPC 94. Prezzo a base d'asta di L. 3.520.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo della consegna: Cesano Boscone (MI).

4. Altre informazioni:

a) riservato per una determinata professione: no;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: no Decreto Legislativo n. 157/95 - Decreto Legislativo n. 359/92;

c) menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: no.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: no.

6. Varianti: sono ammesse indicazioni e/o varianti.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 4 anni decorrenti dalla data d'esecutività della delibera di aggiudicazione.

8. Richiesta documenti:

a) denominazione e indirizzo del servizio preposto: vedi punto 1, ufficio ecologia;

b) termine ultimo per la richiesta: sei giorni prima della scadenza di presentazione delle offerte;

c) modalità di pagamento dei documenti L. 30.000 a favore dell'economo comunale.

9. *a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: alla gara può assistere qualunque interessato;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 11 dicembre 1995 ore 11.00, luogo vedi punto 1.

10. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: vedi art. 13 del Capitolato Speciale d'appalto.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata con mezzi ordinari di bilancio e il pagamento avverrà su presentazione di fatture trimestrali.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le offerte potranno essere presentate da raggruppamenti di prestatori di servizi costituiti ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 358/92.

13. Condizioni minime: dichiarazione atti con firma autentica contenente a pena di esclusione la dichiarazione in merito a:

a) insussistenza delle cause di esclusione ex articolo 12 Decreto Legislativo n. 157/95 di recepimento della Direttiva Comunitaria 92/50;

b) regolarità contributiva, assistenziale e previdenziale;

c) possesso delle autorizzazioni secondo la normativa italiana vigente in materia di servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani;

d) capacità economica e finanziaria dell'impresa;

e) capacità tecnica comprovata (vedasi bando integrale).

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: tutto il periodo.

15. Criteri di aggiudicazione: gara pubblica con procedura aperta ai sensi dell'art. 36, lettera *a)* della direttiva 92/50/CEE, con la presentazione di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta (art. 23 comma 1-*b*) Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157).

16. Altre informazioni: le offerte dovranno pervenire, tramite servizio postale raccomandato di Stato o per corrispondenza in corso particolare (tale procedura prevede la consegna a mano previa regolare timbratura presso ufficio postale), presso l'ufficio protocollo del comune, all'indirizzo di cui al punto 1), tassativamente entro le ore 12.00 del 7 dicembre 1995.

Le offerte dovranno essere formulate in lingua italiana.

Eventuali sopralluoghi sul territorio oggetto dell'appalto potranno essere effettuati nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.30, previ contatti telefonici al numero 02/48.694.238-240.

17. Data di invio del bando: 4 ottobre 1995.

18. Data di ricevimento del bando: 4 ottobre 1995.

La responsabile del settore:
Arch. Mariagrazia Bisceglia

M-8589 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO - TORINO

Avviso di gara
(procedura ristretta e accelerata)

In esecuzione della Delibera Consigliare n. 28/89 del 13 settembre 1995 si dà avviso che con procedura ristretta e accelerata è indetta una gara pubblica a licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 3 e 4 e dell'art. 7 comma 4 lettere *a)* e *b)* del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per la fornitura di Pacemakers, elettrocateteri ed accessori vari occorrente alla Divisione di Cardiologia dell'Ospedale Mauriziano di Torino per il biennio 1996/97.

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano, via Magellano, 1 - 10128 Torino - Tel. 011/50801.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lettera *b)* Decreto Legislativo 358/92 e della restante normativa in materia di contabilità generale dello Stato, in quanto applicabile.

3. *a)* Luogo della consegna: Ospedale Mauriziano di Torino;

b) natura dei prodotti da fornire: Pacemakers Elettrocateteri ed accessori vari per un importo annuo presunto di L. 2.500.000.000 I.V.A. inclusa.

4. Saranno inviate a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi dell'art. 10 Decreto Legislativo 358/92.

5. *a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12.00 del giorno *7 novembre 1995* ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera *a)* Decreto Legislativo 358/92;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Ordine Mauriziano - ufficio protocollo - via Magellano, 1 - 10128 Torino (domande redatte in carta legale, inviate a mezzo raccomandata R.R. o corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente e oggetto gara;

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: quaranta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara, e fatto salvo quanto disposto dall'art. 15 del Decreto Legislativo 358/92, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in data non anteriore a tre mesi, redatta con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15 concernente il non trovarsi in una delle situazioni, determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11, comma 1, lettere *a) b), d), e)* del Decreto Legislativo 358/92.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, comma 1, lettere *c)* ed *f)* del Decreto Legislativo 358/92;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta medesima o altro titolo previsto dall'art. 12 Decreto Legislativo 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta - (art. 13 comma 1 lettera *a)* Decreto Legislativo 358/92);

d) elenco delle principali forniture della stessa tipologia effettuate nel triennio 1992 - 1993 - 1994;

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità e la regolarità della fornitura - (art. 14, lettera *b)* del Decreto Legislativo 358/92).

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui ai punti suddetti dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera *b)* del Decreto Legislativo 358/92.

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo, saranno escluse. (Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato dell'ente nelle ore d'ufficio). Tel. 011/5080.229 - 280 - 217 Fax 011/5080449.

10. Data di spedizione del bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 13 ottobre 1995.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Torino, 12 ottobre 1995

Il direttore generale:
avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente:
prof.ssa Paola Cavigliasso

T-2216 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di asta pubblica

1. I.T.C. Marro - Moncalieri. Intervento di adeguamento normativo D.P.R. 384/78. Importo a base di gara L. 140.000.000.

2. I.T.I.S. L. Da Vinci - Chiavasso. Razionalizzazione spazi interni. Importo a base di gara L. 86.700.000.

3. I.T.I.S. Olivetti e L.S. Gramsci - Ivrea. Lavori di allestimento aree sportive esterne. Importo a base di gara L. 193.340.000.

4. I.T.C. Fermi - Cirié. Lavori di rifacimento manto di copertura. Importo a base di gara L. 129.794.910.

5. I.T.I.S. Olivetti - Ivrea - Colle Bellavista. Lavori di ristrutturazione capannoni officine - terzo lotto. Importo a base di gara L. 210.039.000.

6. I.T.I.S. Lagrange - Rivarolo C.se. Lavori di risanamento e ristrutturazione servizi igienici. Importo a base di gara L. 89.938.000.

7. I.T.C. V. Valletta - Torino. Manutenzione straordinaria per rifacimento pavimenti. Importo a base di gara L. 218.485.000.

8. I.T.I.S. Levi - Torino e I.T.C.G. Galilei - Avigliana. Manutenzione straordinaria-ripristino facciate. Importo a base di gara L. 206.700.000.

La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alle gare è la 2 A.N.C. per classifica adeguata ai sensi di legge.

Le gare di cui ai punti 1-2-3 e 4 saranno esperite il 15 dicembre 1995 mentre le gare di cui ai punti 5-6-7 e 8 saranno esperite il 13 dicembre 1995 presso la sede della Provincia di Torino alle h. 10.30.

Le offerte per le gare ai punti 1-2-3 e 4 dovranno pervenire il giorno 13 dicembre 1995 mentre le offerte per le gare i punti 5-6-7 e 8 dovranno pervenire l'11 dicembre 1995.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Decreto Legge 19 dicembre 1991 n. 406.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante 8 distinte aste pubbliche secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari e con esclusione di offerte in aumento.

Le opere sono finanziate con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale, e a tal fine si richiama la condizione prevista dall'art. 13 della Legge 26 aprile 1983 n. 131, circa il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare e i moduli-offerta, potranno essere ritirati presso il servizio contratti, via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino dal lun. al giov. ore 9.00 - 17.00 e al ven. ore 9.00 - 14.00 (Tel. 011-57562652 - Fax 5756463).

Torino, 18 ottobre 1995

Il segretario generale:
prof. dott. Desiderio De Petris

Il presidente:
prof. Mercedes Bresso

T-2226 (A pagamento).

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE
(Provincia di Forlì-Cesena)

Bando di gara - Procedura aperta
Affidamento in concessione del Servizio di tesoreria

1. Comune di Sogliano al Rubicone (FO), piazza della Repubblica n. 35 tel. 0541/948610, fax 0541/948170.

2. Concessione del Servizio di Tesoreria Comunale, cat. 6/b), C.P.C. 814.

3. Luogo di esecuzione: Sogliano al Rubicone (FO).

4. Sono ammesse offerte da parte di istituti bancari, nazionali od esteri (ex art. 10 del Decreto Legislativo 77/95, regolamento di contabilità comunale.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio.

6. Non previsto.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 2000.

8. Il Capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere richiesti presso l'ufficio ragioneria del comune tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle 12.30. Il termine ultimo per la richiesta del Capitolato d'oneri è di dieci giorni prima di quello fissato per la gara, la quale avverrà il 12 dicembre 1995.

9. Alla gara, che si terrà il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 10 presso la sede comunale in sala aperta al pubblico, possono assistere i rappresentanti degli istituti offerenti.

10. Gli istituti bancari offerenti dovranno presentare apposita polizza fidejussoria pari al L. 250.000.000. Tale polizza sarà immediatamente svincolata a coloro che non risulteranno aggiudicatari.

11. Modalità di pagamento: il servizio è svolto gratuitamente.

12. Nel caso di riunioni di imprese, il raggruppamento aggiudicatario dovrà assumere prima dell'inizio del servizio una delle forme giuridiche indicate dal Decreto Legislativo 385/93.

13. Vedi allegato A del Capitolato d'oneri.

14. Le offerte si intendono valide per giorni centottanta decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione oltre tale termine le imprese hanno facoltà di svincolo.

15. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri individuati dal Capitolato d'oneri.

16. Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12.30 del giorno 11 dicembre 1995 secondo le modalità contenute nell'allegato A al Capitolato d'oneri.

17. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E. in data: 28 settembre 1995.

18. Data di ricevimento del bando: 2 ottobre 1995.

Sogliano al Rubicone, 18 ottobre 1995.

Il ragioniere: dott. Luigi Botteghi

Il sindaco: Agostino Piscaglia

S-22725 (A pagamento).

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE
(Provincia di Forlì-Cesena)

Avviso di gara

1. L'amministrazione Comunale di Sogliano al Rubicone, p.zza della Repubblica, 35 tel. 0541.948610 - Fax 0541/948170, indirà una licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 lettera *a)* della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per l'appalto dei lavori di: Opere ed impianti necessari per la produzione di energia elettrica dal biogas della discarica di Ginestreto (scavi, opere in c.a., murature e tramezzi in laterizio, impianto di produzione energia elettrica, linee di captazione biogas, ampliamento cabina elettrica, impianto antincendio, impianto elettrico all'edificio, impianto di riscaldamento, impianto di rilevazione esplosività - incendi, fiumi, ecc.).

2. Importo a base d'asta L. 2.195.000.000, non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione Comune di Sogliano al Rubicone, discarica di Ginestreto.

4. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 16/d prevalente, per classifica d'importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

5. Durata dell'appalto giorni duecentosettanta.

6. L'offerta deve riferirsi all'intera opera.

7. Nell'offerta vanno indicate le opere da subappaltare.

8. Finanziamento con mezzi propri del Comune.

9. Pagamenti per stati d'avanzamento di L. 300.000.000.

10. Possono partecipare imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Le imprese aventi sede in stati CEE saranno ammesse ai sensi degli artt. 18 e 19 D.lgv. n. 406/91.

12. Le offerte saranno vincolate fino a tre mesi dopo la gara.

13. Saranno automaticamente escluse le offerte con percentuale di ribasso superiore ad un quinto della media aritmetica di tutte le offerte ammesse.

14. Gli inviti saranno diramati entro giorni novanta dal termine per le domande di partecipazione.

15. Le domande di partecipazione, in bollo, devono pervenire, pena l'esclusione, entro il giorno *18 novembre 1995* a questo indirizzo: Comune di Sogliano al Rubicone, piazza della Repubblica, n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone.

Sogliano al Rubicone, 19 ottobre 1995

Il sindaco: Agostino Piscaglia

Il responsabile del servizio: geom. Ricci Rossano

S-22726 (A pagamento).

CO.TRA.L.
Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Avviso di gara n. 24/95

Questo ente dovrà indire una gara, con la forma della licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione dell'armamento della Metropolitana di Roma linea «B».

La durata dell'appalto è fissata in mesi trentasei.

L'importo-base, presunto, dell'appalto per l'intera durata triennale è di L. 3.606.470.000, oltre IVA, ed è così suddiviso:

L. 2.400.000.000.000, oltre IVA, per i lavori periodici a corpo;

L. 1.206.470.000, oltre IVA, per i lavori «a misura».

L'appalto sarà aggiudicato secondo il combinato disposto dell'art. 1, lettera *a)* della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dal d.l. 3 aprile 1995 n. 101 convertita in legge 2 giugno 1995 n. 216 (art. 7), all'impresa che avrà offerto il massimo ribasso percentuale, con esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso percentuale che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Le imprese interessate dovranno far pervenire, in busta chiusa, domanda di ammissione alla gara, redatta su carta bollata, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 novembre 1995 per posta, a mezzo di lettera raccomandata o tramite terze persone (ivi comprese le agenzie di recapito autorizzate) al seguente indirizzo: CO.TRA.L. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio - Via Volturno 65 - 00185 Roma.

Sul plico dovrà essere riportata, a pena d'esclusione, la dicitura «Domanda di ammissione - Avviso di gara n. 24/95».

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio, rilasciato non oltre tre mesi prima della data del presente avviso, dal quale risulti che la ditta non trovasi in liquidazione, fallimento o concordato. Per le ditte individuali detto documento deve riferirsi al titolare della ditta;

2) certificato di iscrizione all'ANC cat. 9ª per un importo non inferiore a lire 6.000 milioni, vigente alla data del presente avviso;

3) elenco delle referenze relative ad appalti analoghi eseguiti negli ultimi tre anni di attività compresi quelli in corso di esecuzione, indicando la stazione appaltante, l'importo, il periodo di esecuzione e l'attestazione di buona esecuzione dei lavori eseguiti, rilasciata dall'ente appaltante, firmata dal legale rappresentante;

4) dichiarazione, firmata dal legale rappresentante, concernente la cifra di affari globali e di lavori eseguiti negli ultimi tre esercizi;

5) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, circa le attrezzature e mezzi d'opera in possesso dell'impresa richiedente e di cui disporrà per l'esercizio dell'appalto;

6) dichiarazione, firmata dal legale rappresentante, riguardante la composizione qualitativa dell'organico dei dipendenti dell'impresa richiedente, per ciascuno degli ultimi tre anni, con indicazione particolareggiata del titolo di studio dei dirigenti e dei tecnici.

Le predette certificazioni punti 1) e 2), ove non in originale, possono essere presentate in copia autenticata.

La richiesta di invito non vincola il CO.TRA.L.

Il direttore generale:
dott. ing. Domenico Mazzamurro

S-22729 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

Bando di gara per la licitazione privata dei lavori relativi allo svincolo a livelli sfalsati sulla statale 517 «Bussentina» ed interventi integrativi di stabilizzazione frana alla Galleria di Roccagloriosa - Variante s.s. 18 - Tratto Centola-Policastro-Bussentino. 4° Lotto - Base d'asta L. 6.527.063.700 IVA esclusa.

L'ingegnere capo in esecuzione della deliberazione di Giunta provinciale n. 1549 del 22 giugno 1995, perfetta ai sensi di legge, rende noto che l'amministrazione provinciale di Salerno intende appaltare i lavori di cui all'oggetto, mediante gara di licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con l'esclusione automatica dalla gara di tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque, ai sensi del primo comma e primo comma-*bis* dell'art. 21 legge 2 giugno 1995, n. 216.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il termine di esecuzione è di giorni trecentosessantacinque decorrenti dalla data di consegna.

Le domande, redatte in competente bollo, dovranno pervenire entro il giorno *27 novembre 1995* a questa amministrazione - Via Roma - 84100 Salerno - Tel. 089/614281-287, che spedirà gli inviti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare una dichiarazione, in competente bollo, sottoscritta ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale si evinca:

1) l'iscrizione all'A.N.C. categoria sesta per l'importo di classifica non inferiore a seimilamilioni;

2) il possesso, da provarsi successivamente, ai sensi dell'art 30 del decreto legislativo 406/91, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)*, del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a novemilamilioni;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi della lettera *a)*;

c) assenza delle cause di esclusioni dalla gara previste dall'art. 18 del D.L.vo 406/91.

La ditta aggiudicatrice dovrà costituire la cauzione, nei termini di legge, nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

I lavori sono finanziati con fondi del Ministero dei lavori pubblici - Ufficio del commissario ad acta art. 9 decreto legislativo n. 96/93. L'impresa avrà diritto all'ammissione di stati di avanzamento in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito — al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di cui all'art. 48 del Regolamento per la contabilità

dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni — raggiunga la somma di lire quattrocentomilioni. Il compenso a corpo, se ammesso nell'elenco prezzi, verrà contabilizzato in rate proporzionali all'avanzamento dei lavori.

Saranno ammesse a presentare le offerte imprese riunite, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91, la riunione temporanea di imprese può avvenire solo tra imprese che abbiano superato l'ammissione alla gara, nonchè le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del citato decreto legislativo n. 406/91.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centottanta giorni a decorrere dalla data fissata per la sua presentazione.

Nel caso l'impresa intenda affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori è tenuta a presentare, al momento della presentazione dell'offerta, dichiarazioni nella quale siano indicate le opere che vorrà subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come integrato dall'art. 34 del D.L. 406/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 19 ottobre 1995, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 20 ottobre 1995 e sarà pubblicato sul B.U.R.C. il 30 ottobre 1995.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa M. Maddalena Cantalupo.

Salerno, 19 ottobre 1995

L'ingegnere capo: dott. Vincenzo Bove.

S-22759 (A pagamento).

FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA
Stadio Olimpico - Curva Nord
Roma
Telefono 06/36851 - Telefax 06/3237163

Bando di gara con procedura aperta per l'aggiudicazione di polizze «Multirischi», «Assistenza» e «Tutela legale» ai sensi della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 e del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157

1. Amministrazione: Federazione Ciclistica Italiana (F.C.I.), stadio Olimpico, curva nord, 00194 Roma - Italia, tel. 06/36851; telefax 06/3237163.

2. Categoria di servizio: servizi assicurativi (CPC ex 81, 812, 814).

3. Luogo di esecuzione: tutti i paesi nei quali i tesserati della F.C.I. sono chiamati a praticare il relativo sport.

4. La prestazione del servizio è riservata a compagnie di assicurazione autorizzate all'esercizio dell'assicurazione per i rami di cui alle polizze «Multirischi», «Assistenza» e «Tutela legale» a favore della Federazione Ciclistica Italiana e dei suoi tesserati.

5. Non è consentito alle ditte offerenti presentare offerte solo per una parte dei servizi in questione previsti da ogni singolo capitolato.

6. Non è consentito alle ditte offerenti presentare varianti ai contratti «Multirischi», «Assistenza» e «Tutela legale».

7. Il contratto avrà termine con il 31 dicembre 1998.

8. I documenti del caso possono venir richiesti alla Federazione Ciclistica italiana c/o alla Taverna, piazza della Taverna n. 9, telefono 010/57251, telefax: 010/593967, telex: 271251 ADT I, nelle ore antimeridiane dei giorni lavorativi.

9. Le offerte saranno ammesse entro le ore 14 del 5 dicembre 1995; l'apertura delle offerte avverrà presso la sede della F.C.I. il 6 dicembre 1995 alle ore 10; sono ammessi i rappresentanti legali delle ditte offerenti.

10. Non sono richieste cauzioni o altre forme di garanzia.

11. Il pagamento del premio avverrà in 6 (sei) rate bimestrali in via anticipata.

12. Non sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti di imprese.

13. Le ditte offerenti dovranno rendere le informazioni e osservare le formalità di cui agli articoli 29, 30, 31 e 323 lettere *b), c)* e *d)* della direttiva CEE di cui all'oggetto.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 31 dicembre 1998.

15. I criteri per l'aggiudicazione dell'appalto sono, unitamente al prezzo:

a) la centralizzazione o meno, da parte della ditta offerente, in un unico ufficio, con indicazione della sede dello stesso, dell'apertura, trattazione o liquidazione dei sinistri;

b) individuazione o meno di un unico referente e suo sostituto per la trattazione e la liquidazione dei sinistri presso l'ufficio su indicato;

c) impegno o meno della ditta offerente (nella persona del referente) ad un incontro mensile con il broker, incaricato dalla Federazione Ciclistica Italiana della gestione dei sinistri non liquidati;

d) impegno o meno a fornire, entro il mese successivo alla chiusura di ciascun trimestre, riepiloghi informativi in relazione a:

numero sinistri denunciati;
numero sinistri senza seguito;
numero sinistri liquidati e relativo importo;
numero sinistri in trattazione e loro importo preventivato;

e) impegno o meno a fornire, entro sessanta giorni dalla chiusura dell'anno, elenco dei sinistri portati a riserva e i relativi importi;

f) l'avvenuta stipulazione, da parte della ditta offerente, con enti o organismi sportivi a dimensione nazionale di contratti assicurativi del tipo di quello oggetto della gara, specificando il numero di assicurato del contratto che prevede il maggior numero di essi.

16. - 17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 6 ottobre 1995 e pubblicato il 17 ottobre 1995 sul supplemento n. 198 serie F pag. 219.

Il presidente della F.C.I.: Raffaele Carlesso

Il segretario generale della F.C.I.: Renato di Rocco

S-22760 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
I.DI.S.U.
Istituto per il Diritto allo Studio dell'Università «La Sapienza» ISEF di Roma

Avviso di gara

L'I.DI.S.U. Istituto per il Diritto allo Studio dell'Università «La Sapienza» - ISEF di Roma provvederà ad aggiudicare il servizio di gestione di locali nella residenza universitaria di Via Domenico De Dominicis 13/15 - 00185 Roma per l'erogazione di servizi di biblioteca, emeroteca, videoteca e ascolto musica.

L'aggiudicazione della gara si effettuerà con la procedura del pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi della lettera *a)* (prima lettera dell'alfabeto) dell'art. 6 del D.L. 17 marzo 1995, n. 157 e con il criterio «unicamente al prezzo più basso» di cui alla lettera *a)* dell'art. 23 dello stesso decreto legislativo.

L'appalto avrà la durata dall'aggiudicazione sino al 31 dicembre 1998, con esclusione del periodo di chiusura estiva (trenta giorni).

Il capitolato speciale, che dovrà essere sottoscritto su ogni pagina, potrà essere richiesto al Settore Patrimonio dell'I.DI.S.U. «La Sapienza» e ISEF di Roma - Via Cesare De Lollis, 24/*b* - 00185 Roma - entro il quinto giorno antecedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte.

L'offerta redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore vigente, dovrà pervenire all'I.DI.S.U. - Istituto per il Diritto allo Studio Universitario - dell'Università «La Sapienza» e ISEF di Roma - Via Cesare De Lollis, 24/*b* - 00185 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 dicembre 1995.

Il legale rappresentante dell'impresa concorrente, o persona autorizzata munita di delega scritta, potrà presenziare all'apertura dei plichi contenenti le offerte alle ore 10,30 del giorno successivo (non festivo) a quello della scadenza della presentazione delle offerte.

Il corrispettivo del servizio prestato dall'aggiudicatario sarà mensile e posticipato.

Per eventuali raggruppamenti d'imprese valgono le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In tal caso i documenti di cui ai punti indicati 1,3,4,5,6,7,8 e 9 dovranno essere presentati da tutte le imprese associate.

I documenti da allegare all'offerta sono i seguenti:

1) dichiarazione, in carta da bollo del valore vigente, con la quale l'impresa concorrente dovrà affermare di aver effettuato un sopralluogo nei locali di cui all'offerta e di aver accertato tutte le circostanze atte alla determinazione dell'offerta economica;

2) capitolato speciale sottoscritto su ogni pagina da chi sottoscrive l'offerta economica;

3) atto costitutivo e statuto dell'impresa in originale o copia autenticata ai sensi della legge 15/1968;

4) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo valido per la presentazione dell'offerta, in originale o copia autenticata ai sensi della legge 15/1968;

5) certificato del competente Tribunale da cui risulti che l'impresa è nel pieno e libero possesso dei propri diritti e che non ha subito, nell'ultimo quinquennio, procedure fallimentari, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o liquidazione.

Qualora detto certificato non potrà essere prodotto in tempo utile il concorrente potrà presentare una autocertificazione, autenticata ai sensi della legge, 15/1968, con enunciate le risultanze predette ed allegare alla autocertificazione stessa una dichiarazione, in carta libera, in cui il concorrente si impegna, in caso di aggiudicazione, a presentare il Certificato originale del Tribunale nel più breve termine possibile.

Sia l'autocertificazione che la dichiarazione predette dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o dal firmatario dell'offerta economica;

6) certificazioni, rilasciate dall'INPS e INAIL competenti, attestanti la regolarità contributiva dell'impresa o autocertificazioni autenticate ai sensi della Legge 15/1968;

7) copia autentica ai sensi della Legge 15/1968 dell'ultima dichiarazione IVA;

8) dichiarazione sostitutiva, autenticata ai sensi della Legge 15/1968, della certificazione antimafia (art. 7 Legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni);

9) dichiarazione di responsabilità, autenticata ai sensi della Legge 15/1968, in carta da bollo del valore vigente, di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

10) l'elenco dei principali servizi prestati negli anni 1992, 1993 e 1994 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

L'importo globale dei servizi prestati nel citato triennio non può essere stato inferiore a L. 900.000.000 (novecentomilioni).

Il concorrente è vincolato all'offerta per sessanta giorni.

I servizi in questione dovranno essere assicurati da un minimo di otto persone.

L'impresa dovrà riassumere almeno otto degli undici dipendenti che attualmente operano per conto dell'impresa che al momento gestisce i servizi. Dovrà essere privilegiata l'anzianità di servizio. L'aggiudicatario sarà obbligato alla riassunzione dei soli dipendenti che manifesteranno tale volontà.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 19 ottobre 1995.

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti al Settore Patrimonio dell'I.DI.S.U. «La Sapienza» - ISEF di Roma ai numeri telefonici 4970318/319.

Il commissario: prof. Teodosio Zotta.

S-22765 (A pagamento).

LOTTOMATICA S.c.p.a.

Fornitura di materiale elettrico

1. Ente appaltante: Lottomatica S.c.p.a., via di Porta Latina n. 8 - 00179 Roma - Tel. 772991 - Fax 70453112. Concessionaria del Ministero delle Finanze del servizio del lotto automatizzato (D.M. 17 marzo 1993 n. 4832/GAB e D.M. 8 novembre 1993 n. 8099).

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: acquisto.

3.*a)* Luogo di consegna: Viale dell'Industria, 4 - 00040 Pomezia Roma c/o Alenia S.p.a.; Via Turanense, km 41.400 - 67061 Carsoli (AQ) c/o Tecnost Mael S.p.a.;

b) natura e quantità dei beni da fornire: interruttore magnetotermico differenziale, n. 10.676 (diecimilaseicentosettantasei); contenitore per l'interruttore, n. 10.676 (diecimilaseicentosettantasei); - presa, n. 32.028 (trentaduemilaventotto); - contenitore per la presa, n. 32.028 (trentaduemilaventotto); - scatola di derivazione, n. 10.676 (diecimilaseicentosettantasei);

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: consegne presso ciascuna delle due sedi di cui al punto 3.*a)*, nelle quantità ed entro i termini essenziali indicati nel Capitolato Tecnico.

5.*a)* Richiesta di documenti: dovrà essere prodotta tutta la documentazione di gara, pienamente conforme al presente bando ed al foglio illustrativo da richiedere all'Ente appaltante nei giorni lavorativi dalle 10 alle 16;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del bando di gara sulla GUCE;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuiti.

6.*a)* Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 di mercoledì 13 dicembre 1995;

b) indirizzo: «Commissione ministeriale giudicatrice della gara relativa alla fornitura di materiale elettrico» presso Lottomatica S.c.p.a. Via di Porta Latina, 8 - 00179 - Roma;

c) lingua a lingue: italiana.

7.*a)* Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante il cui nominativo dovrà essere comunicato all'indirizzo di cui al punto 6.*b* almeno cinque giorni prima della data di apertura delle offerte;

b) data, ora e luogo: secondo le indicazioni della Commissione di cui al punto 14, comunicate con preavviso minimo di dieci giorni.

8. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta è richiesta cauzione provvisoria di L. 15.000.000 (quindicimilioni) anche con fidejussione bancaria a prima richiesta.

9. Modalità di pagamento: novanta giorni dalla data fattura relativa a ciascuna consegna.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e consorzi. È fatto divieto del subappalto totale o parziale della fornitura.

11. Condizioni minime: l'offerta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad organismo equipollente conformemente alle condizioni del Paese membro di residenza;

b) copia del bilancio, del conto profitti e perdite per gli esercizi 1992, 1993 e 1994;

c) dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o per imprese straniere dichiarazione giurata o solenne con apostille, attestante:

*c*1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

*c*2) che in ciascun bilancio degli esercizi 1992, 1993 e 1994 risulti almeno un fatturato di L. 1.500.000.000 (millecinquecentomilioni) ed un fatturato complessivo per forniture analoghe, nei suddetti esercizi 1992, 1993 e 1994, di almeno 2.000.000.000 (duemiliardi).

In caso di raggruppamenti, tali requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno nella misura del 50% e dalle altre imprese mandanti nelle misure minime del 10% ciascuna e cumulativamente per il restante 50%;

*c*3) accettazione piena ed incondizionata di tutto quanto indicato nel presente bando di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offeta: fino al 31 marzo 1996.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 16, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 26.1, lett. *a)* della direttiva 93/36/CEE).

14. Aggiudicazione: La gara sarà aggiudicata, entro trenta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte, dalla Commissione nominata dal Ministero delle Finanze, unicamente sulla base del prezzo più basso in lire italiane, anche in conformità a quanto previsto nell'art. 18 D.M. 28 ottobre 1995.

La Commissione potrà procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

15. Data di invio del bando: 18 ottobre 1995.

16. Data di ricevimento del bando: 18 ottobre 1995.

Roma, 20 ottobre 1995

p. Lottomatica S.c.p.a.
L'amministratore delegato e direttore generale:
Marco Staderini

S-22775 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale delle costruzioni delle armi e degli armamenti aeronautici e spaziali

Avviso di gara

Questa direzione generle ha in programma di acquisire, tramite n. 3 gare a licitazione privata:

1) sigillanti anaerobici ed adesivi cianoacrilici, due lotti. Primo lotto, sigillanti anaerobici importo base L. 77.000.000 - Secondo lotto adesivi cianocrilici, importo base L. 49.000.000;

2) sigillanti polisolfurici stutturali e PRC, due lotti. Primo lotto sigillanti polisolfurici strutturali, importo base L. 184.000.000 - Secondo lotto sigillanti PRC, importo base L. 116.000.000;

3) adesivi Ciba e Bostick, 3M, sigillanti siliconici e vari, 4 lotti. Primo lotto adesivi Ciba e Bostik importo base L. 62.000.000 - Secondo lotto adesivi 3M, importo base L. 81.000.000 - Terzo lotto sigillanti siliconici, importo base L. 74.000.000 - Quarto lotto adesivi vari, importo base L. 91.000.000.

Tutti prodotti di impiego aeronautico i cui bandi di gara e capitolati tecnici sono visibili presso la Divisione sottoindicata.

Eventuali richieste di partecipazione alle gare dovranno pervenire entro il 3 novembre 1995 a: Ministero difesa - Costarmaereo - 4° Rep. - 13ª divisione, viale dell'Università, 4 - 00185 Roma, telef. 06/49865351 o 49864966.

In esito a quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. del 18 aprile 1994 n. 573, le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata agli art. 11.2, 12.1, 13, 14.1.a e 14.1.e della legge 24 luglio 1992 n. 358.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-25207 (A pagamento).

CONSIAG

Bando di gara

Ente Appaltante: Consiag, via F. Targetti n. 26, 50047 Prato, telefono 0574/4571, telefax 0574/457421.

Servizi di pulizia dei locali compresi accessori, pertinenze, mobilio e tutti gli arredi:

I lotto: sede centrale del Consiag, via F. Targetti n. 26, Prato e degli Uffici Periferici di via L. da Vinci n. 26, Poggio a Caiano, viale F.lli Cervi n. 74 - Montemurlo, P.zza S. Allende n. 3 - Vaiano. Importo presunto per un triennio L. 840.000.000, oltre o.f., finanziato con mezzi di bilancio;

II lotto: sede periferica del Consiag, via Savonarola n. 23, Sesto Fiorentino e degli Uffici periferici di via della Pace n. 3 - Campi Bisenzio, via Buonarroti n. 10/14 - Calenzano. Importo presunto per un triennio L. 165.000.000, oltre o.f., finanziato con mezzi di bilancio;

III lotto: sede periferica del Consiag, Piazza Matteotti n. 11, Scandicci e Uffici Periferici di via F.lli Rosselli n. 19, Lastra a Signa, V.le Risorgimento n. 79 - Montespertoli. Importo presunto per un triennio L. 150.000.000, oltre o.f., finanziato con mezzi di bilancio.

È data possibilità di presentare domande di partecipazione per uno o più lotti.

Durata dei contratti: 1° gennaio 1996-31 dicembre 1998.

Forma giuridica raggruppamento prestatori servizi: i concorrenti si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (attuazione Direttiva 92/50/CEE).

Motivazione della procedura accelerata: al fine di garantire la continuità del servizio.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 2 novembre 1995 (ore 12).

Le domande di partecipazione, redatte in carta resa legale, saranno contenute, unitamente alla documentazione richiesta, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere riportato il nominativo del concorrente e l'oggetto della gara. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana possono effettuarsi, oltre che per lettera, anche con telegramma, telefono o telecopia; in tali ipotesi devono comunque essere confermate con lettera e documentazione da spedirsi non oltre il *2 novembre 1995* (ore 12).

Termine di spedizione degli inviti: 15 novembre 1995.

Cauzione definitiva: alla stipula del contratto 5% dell'importo netto dell'appalto, nelle forme di legge.

Informazioni minime relative a tutti i lotti:

a) refernze bancarie, indirizzate al Consiag e rilasciate da due istituti di credito in busta sigillata portante il logo dell'Istituto di Credito;

b) copia dei bilanci e/o estratti dei medesimi quando la pubblicazione di questi sia obbligatoria, riguardanti gli anni 1992, 1993 e 1994;

c) dichiarazione, contenente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo a servizi di pulizia, realizzati negli anni 1992, 1993 e 1994.

d) copia dei modelli DM 10 febbraio 1989 e DM/S relativi ai versamenti assistenziali e previdenziali del mese di agosto e/o settembre 1995 da tali modelli dovranno risultare:

per il I lotto almeno n. 15 unità lavorative;

per i II lotto almeno n. 8 unità lavorative;

per il III lotto almeno n. 8 unità lavorative;

a tempo pieno e con la qualifica di «addetto ai servizi di pulizia»;

e) elenco dei principali servizi di pulizia prestati negli anni 1992, 1993 e 1994, con l'indicazione degli importi, delle date di inizio ed eventualmente fine lavori e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, corredati da certificati di regolare esecuzione;

f) l'indicazione dei tecnici incaricati dei controlli di qualità;

g) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti impiegati negli anni 1992, 1993 e 1994;

h) la descrizione delle attrezzature, dei prodotti, dei macchinari utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

i) l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente subappaltare, così come contenuto nell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, e successive modifiche e integrazioni;

l) l'impegno a dotarsi, in caso di aggiudicazione dell'affidamento, di una propria sede e recapito fisso entro l'area della provincia di Firenze e/o Prato.

Ogni lotto verrà aggiudicato unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuazione direttiva 92/50/CEE, applicando l'art. 25 stessa direttiva.

Per qualsiasi informazione rivolgersi al Settore approvvigionamenti (tel. 0574/4571).

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europea il 16 ottobre 1995 e, nella stessa data ricevuto.

Il presidente: Mari Dini

p. Consiag
Il direttore: ing. Claudio Morosi

C-25208 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione delle telecomunicazioni ed assistenza al volo

Estratto di avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

Il Comando della II Regione Aerea esperirà, presso la Direzione Territoriale delle Telecomunicazioni ed A/V - Aereoporto «F. Baracca», via Papiria, n. 365, Centocelle, 00175 Roma, tel. 06/24292479 - 49864142 - fax 06/2411354 - 24292327, la gara a licitazione privata n. 986 per offerta di ribasso su prezzo base palese (P.B.P.), ai sensi dell'art. 73 lettera *c)* R.D. 23 maggio 1924, n. 827 per la fornitura, in lotti, di parti di ricambio per impianti di sicurezza:

— P.B.P.: 1° Lotto L. 46.000.000 (quarantaseimilioni);

— P.B.P.: 2° Lotto L. 68.000.000 (sessantottomilioni);

— P.B.P.: 3° Lotto L. 71.000.000 (settantunomiolioni);

— P.B.P.: 4° Lotto L. 66.000.000 (sessantaseimiolioni).

I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nel bando integrale di gara depositato presso questa Direzione - 5° Ufficio Amministrazione. Lo stesso potrà essere visionato o ritirato, da persona autorizzata munita di delega, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato, nell'ambito dello stesso Ufficio tel. 06/24292479 - 49864142.

Le domande di partecipazione in bollo, sia per le imprese iscritte che per quelle non iscritte all'Albo Fornitori della Difesa, dovranno pervenire all'indirizzo sopraindicato, entro il 6 novembre 1995, con le modalità indicate nel predetto bando di gara.

Precisasi che le domande non vincolano l'A.D. e che le date di esperimento delle licitazioni saranno comunicate con le lettere d'invito.

Il direttore: (firma illeggibile).

C-25209 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 356695

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550459.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Catania - Prog. 35/0212.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Adeguamento manufatto nr. 30 P.G.

4. Importo base di gara: L. 466.816.000 + I.V.A. 19%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centoventi.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riteranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno non festivo antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550459.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - il giorno 13 novembre 1995 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari applicando l'esclusione automatica di cui al comma 1-*bis*, art. 21 della legge del 2 giugno 1995 n. 216.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D. L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista la punto 5.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D. L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

21. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25210 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 412895

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550459.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Gioia del Colle - Prog. 35/0873.

3. Caratteristiche generali dell'opera: rifacimento rete distribuzione energia elettrica Zona Operativa.

4. Importo base di gara: L. 578.080.000 I.V.A. esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «16h» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centottanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riteranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente quello previsto* al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550459.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - il giorno 15 novembre 1995 alle ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari applicando l'esclusione automatica di cui al comma 1-*bis*, art. 21 della legge del 2 giugno 1995 n. 216.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D. L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista la punto 5.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D. L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

21. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25211 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 281495

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550459.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Gioia del Colle - Prog. 35/0012.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Ampliamento manufatto comando 12° gruppo.

4. Importo base di gara: L. 377.537.400 I.V.A. esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centocinquanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riteranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550459.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - il giorno 16 novembre 1995 alle ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari applicando l'esclusione automatica di cui al comma 1-*bis*, art. 21 della legge del 2 giugno 1995 n. 216.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D. L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista la punto 5.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D. L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

21. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25212 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 412595

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550459.

2. Luogo di esecuzione delle opere: B.A. Sigonella - Prog. 35/0213.

3. Caratteristiche generali dell'opera: riabilitazione manto stradale e rifacimento strada perimetrale.

4. Importo base di gara: L. 473.846.000 I.V.A. esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «6» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centocinquanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550459.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 14 novembre 1995 alle ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari applicando l'esclusione automatica di cui al comma 1-*bis*, art. 21 della legge del 2 giugno 1995, n. 216.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

21. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25213 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 412695

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550459.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Vizzini - Prog. 35/0871.

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento SMA/LOG della recinzione.

4. Importo base di gara: L. 279.000.000 + I.V.A. 19%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «17» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentodieci.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno non festivo antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550459.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 13 novembre 1995 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari applicando l'esclusione automatica di cui al comma 1-*bis*, art. 21 della legge del 2 giugno 1995, n. 216.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

21. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25214 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 412795

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550459.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Catania S.G. La Rena - Prog. 35/0863.

3. Caratteristiche generali dell'opera: completamento sistemazione alloggi per famiglia.

4. Importo base di gara: L. 540.651.800 + I.V.A. 9%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecento.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550459.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 14 novembre 1995 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari applicando l'esclusione automatica di cui al comma 1-*bis*, art. 21 della legge del 2 giugno 1995, n. 216.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

21. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25215 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione Demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 222395

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550459.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Taranto - Prog. 35/0209.

3. Caratteristiche generali dell'opera: interventi indifferibili di manutenzione del pontile.

4. Importo base di gara: L. 504.201.681 + I.V.A. 19%.

5. Categorie A.N.C. richieste: «4» potenzialità 300.000.000 e «5e» potenzialità 300.000.000.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentocinquanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550459.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 14 novembre 1995 alle ore 14,30.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73, comma *c)* e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 senza l'utilizzo di scheda segreta ma applicando l'esclusione automatica di cui al comma 1-*bis*, art. 21 della legge del 2 giugno 1995, n. 216.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

21. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25216 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione demanio - Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 276695

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550459.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Otranto - Prog. 35/0017.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione laboratorio elettronico radar 3D.

4. Importo base di gara: L. 188.000.000 + I.V.A. 19%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centocinquanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle 12.30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opprtuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3° Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550459.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - il giorno 16 novembre 1995 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma *c)* e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 senza l'utilizzo di scheda segreta ma applicando l'esclusione automatica di cui al comma 1-*bis*, art. 21 della legge del 2 giugno 1995 n. 216.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

21. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25217 (A pagamento).

RAGGRUPPAMENTO DELLE I.P.A.B. di VICENZA

(Avviso di gara)

Il Raggruppamento delle I.P.A.B., con sede in piazza San Pietro, n. 9, a Vicenza (Italia), appalta, mediante licitazione privata la seguente fornitura: Prodotti monouso per l'incontinenza ad uso degli ospiti non autosufficienti dell'Istituto «O. Trento», durata dell'appalto: triennio 1996 - 1998.

Criteri di aggiudicazione: D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358, art. 16 comma 1, lettera *b)*, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, determinati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Importo presunto di gara per anni tre: L. 850.000.000, IVA compresa.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, in lingua italiana, indirizzata a: Raggruppamento delle I.P.A.B. di Vicenza, p.tta San Pietro, n. 9, 36100 Vicenza, chiedendo di essere invitati alla licitazione, entro il *4 novembre 1995* allegandovi:

copia certificato iscrizione C.C.I.A.A.;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1992/1993/1994). La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Vicenza, 9 ottobre 1995

Il presidente: dott. Sante Bressan.

C-25218 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda ospedaliera - Ospedale civile di Caserta
Tel. 0823/232509 - Fax 0823/232507

Avviso di gara

Questa azienda indice le seguenti gare:

A) Licitazioni private condotte ai sensi dell'art. 16, primo comma lettera *b)* del D.L. 358/92: attrezzature:

1) Radiologia (telecomandato; angiografo ecc.);

2) Endoscopia digest. (videoendoscopio, colonscopio);

3) Cardiologia (ecocardiografo - monitor con centrale di monitoraggio - amplificatore - poligrafo etc.);

4) Scoliosi (letto chirurgico etc.);

5) Ginecologia - Med. Perinatale (ecografo - cardiotocografo, celioscopio, etc.);

6) Emotrasfusionale (agitatore - separat. cellulare etc.);

7) Pneumologia (modulo diffusione alveolo-polmonare gasanalizzatore etc.);

8) Neurologia (elettromiografo-eletroencefalografo);

9) Medicina lungodegenza (modulo ecocolordoppler);

10) Urologia (app. urodinamica - ureteroscopio);

11) Anatomia patologica (microtomo - microscopio - citocentrifughe etc.);

12) Nefrologia e dialisi (impianto osmosi inversa - lampada scialitica - elettrocardiografo etc.);

13) Sale operat. rianimazione e ambulatori (complesso mobile di rianimazione - laser I.R. etc.);

14) Medicina legale (app. tempi di reazione visivi ed acustici - gascromatografo etc.);

15) Neonati immaturi (cardiomonitor - unità di rianimazione - ossimetro etc.);

16) Malattie infettive (ecografo);

17) Otorino (audiometro - cabina audiometrica etc.);

18) Pediatria (tende H20 - Centrif. - bilirubinom. etc.);

19) 2ª Chirurgia (laparoscopio - coledocoscopio etc.);

20) 1ª Chirurgia (n. 8 posti letto attrezzati per terapia intensiva - apparecchiatura Cytomat etc.);

21) Ortopedia (artroscopio con monitor);

22) Cucina - mensa - lavanderia (carrelli - forno - tritacarne - mangano etc.);

23) Ambulanza tipo «B» ed accessori per ambulanze.

L'elenco di tutte le attrezzature è consultabile presso il servizio provv.to importo stanziato complessivamente dalla reg. Campania L. 3.345.000.000;

24) Accessori e protesi End. Digestiva L. 100.000.000;

25) Pellicole e mat. radiografico L. 800.000.000;

26) Biancheria ed effetti letterecci L. 150.000.000.

B) Licitazioni private condotte ai sensi dell'art. 16, primo comma lettera *a)* D.Lgs. 358/92:

27) Fornitura farmaci L. 4.500.000.000.

28) Reagenti chimici e vetreria L. 250.000.000;

29) Olio combust., gasolio, benzina L. 500.000.000;

30) Smaltimento liquido di sviluppo, fissaggio e di laboratorio per L. 15.000.000;

31) Smaltimento rifiuti tossico/nocivi L. 15.000.000;

32) Smaltimento rifiuti spec. solidi L. 600.000.000;

33) Fornitura generi alimentari vari: lotti 1) carne, 2) pollame ed uova, 3) panini e fette biscottate, 4) fior di latte e burro, 5) latte fresco, 6) frutta e verdura fresche, 7) surgelati, 8) olio, 9) alimentari vari (zucchero, pomodori, formaggi, insaccati, pasta etc.) L. 1.040.000.000;

34) Fornitura cestini vitto L. 1.400.000.000;

35) Fornitura stampati L. 70.000.000;

36) Fornitura cancelleria L. 70.000.000;

37) Fornitura prodotti economali per la pulizia e l'igiene e stoviglie monouso L. 100.000.000;

38) Manutenzione gruppi elettrogeni e di continuità statica L. 35.000.000;

39) Manutenzione impianti elettrici, di emergenza, (campanelli), illuminazione stradale app. sollevamento idrico e cabine elettriche L. 100.000.000;

40) Manutenzione imp. refrigerazione e condizionamento L. 40.000.000;

41) Manutenzione app. di centrali termiche L. 50.000.000;

42) Manutenzione edifici L. 300.000.000;

43) Manutenzione ascensori L. 25.000.000;

44) Assunzione appalto confezionamento pasti presso la cucina dell'A.O. L. 150.000.000;

45) Arredamenti e macchine per uffici L. 150.000.000;

46) Fornitura gas terapeutici L. 100.000.000.

Gli importi non sono comprensivi di IVA.

Le ditte interessate dovranno far pervenire entro e non oltre il *30 novembre 1995* separata domanda per ciascuna gara redatta in carta legale ed in lingua italiana allegando in bollo dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 attestante:

a) l'inesistenza delle preclusioni indicate all'art. 11 del citato decreto;

b) l'iscrizione alla CC.II.AA. o altro registro di Stato aderente alla CEE. L'invito a presentare offerta sarà spedito entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazione CEE il 17 ottobre 1995.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dell'Anno.

C-25219 (A pagamento).

AZIENDA SOCIO SANITARIA N. 9
Sondrio

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda socio sanitaria n. 9 - Via N. Sauro n.38 - 23100 Sondrio tel. (0342) 521111 - telefax (0342) 216044.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: licitazione privata per il servizio di pulizia di strutture sanitarie ed amministrative. Superficie complessive mq 43.586,74. Spesa presunta, I.V.A. esclusa, lire 2.300.000.000. Riferimento CPC 874.

3. Luogo di esecuzione: Sondrio, Berbenno V., Chiesa V., Chiuro;

4. Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

5. Divisione in lotti: esclusa.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: fra 5 e 15, selezionati sulla base della sommatoria dei punteggi e della relativa graduatoria riferiti al fatturato, al capitale sociale, ai servizi di pulizia analoghi a quello oggetto di gara, al numero dei dipendenti.

7. Varianti: escluse.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1996 - 31 dicembre 1997.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Non saranno ammesse imprese che partecipino anche quali componenti di raggruppamento;

10.*a)* Giustificazione della procedura accelerata: imprescindibile esigenza di garantire il servizio dal 1° gennaio 1996;

b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del *7 novembre 1995*.

c) Indirizzo: vedi punto 1. Ufficio protocollo. Indicare mittente ed oggetto della gara all'esterno del plico contenente la richiesta;

d) Lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 10.*b)*;

12. Cauzioni e garanzie: previste per l'aggiudicatario;

13. Condizioni minime: allegare alla richiesta di partecipazione, pena l'esclusione, i documenti di cui:

a) agli articoli del D.Lgs. 358/92: 11, comma 2; 13, comma 1, lettera *a)*;

all'articolo del D.Lgs. 157/95: 15;

b) dichiarazione nelle forme prescritte dalla legge 15/68 riguardante i servizi, successivamente verificabili, dello stesso genere di quelli oggetto della gara effettuati in ambienti ospedalieri pubblici o privati, prestati nel triennio 1992-1994 con rispettivo importo, periodo, destinatario.

c) dichiarazione relativa al fatturato di ogni esercizio del triennio 1992-1994;

d) copia autenticata del bilancio o dell'estratto dell'ultimo bilancio depositato dall'impresa;

e) copia autenticata dell'ultima denuncia mensile lavoratori occupati presentata al competente ufficio del paese in cui ha sede l'impresa.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b)* del D.Lgs. 157/95 sulla base del prezzo, del valore più elevato del piano di lavoro e della metodologia d'intervento, del livello qualitativo più elevato delle macchine e dei prodotti impiegati;

15. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda. Non saranno ammessi reclami per le richieste tardive.

16. Data invio bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Euroee: 17 ottobre 1995.

17. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 17 ottobre 1995.

Il direttore generale f.f.: dott. Carlo Barlassina.

C-25220 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Ripartizione 6 - Ufficio appalti

Bando di gara - Concessione

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6 - Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, Ufficio appalti, via Crispi, 3 - 39100 Bolzano, (tel. 04171/992282, telefax 0471/992233).

2.*a)* Luogo di esecuzione: Bolzano;

b) oggetto della concessione: costruzione di infrastrutture della zona produttiva Bolzano Sud, lotto X - C, strada di collegamento fra via Buozzi e via Galvani e parcheggi sotterranei con capienza complessiva: 471 posti autovetture. Contropretazione a favore dell'impresa. Diritto di gestire i parcheggi sotterranei per una durata di 29 anni, rinnovabile per non più di due volte consecutive accompagnato da un prezzo. Importo presunto dei lavori: parcheggi sotterranei L. 7.052.537.840. Infrastrutture L. 1.530.891.760.

3.*a)* Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 10 novembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

4. Condizioni minime: condizioni personali, tecniche finanziarie che i candidati devono soddisfare:

non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91;

aver costruito o aver gestito o aver in gestione un parcheggio di analoghe dimensioni; possedere i requisiti di capacità economico-finanziari da documentarsi mediante idonee dichiarazioni bancarie;

il possesso dei predetti requisiti deve essere dichiarato nella richiesta d'invito senza allegare la relativa documentazione.

5. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

6. —.

7. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Data di invio del bando: 10 ottobre 1995.

9. Data di ricevimento del bando: 10 ottobre 1995.

L'assessore ai lavori pubblici,
al patrimonio e all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-25221 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Bando di gara, n. 1261

È indetta pubblica gara a norma del D.L. 17 marzo 1995, n. 157, mediante licitazione privata, procedura ristretta accelerata, in 3 lotti, ed in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per l'affidamento del servizio di rimozione degli autoveicoli in sosta vietata.

Importo complessivo presunto di L. 11.042.016.000 IVA esclusa e precisamente:

I Lotto: n. 5 autogrù da traino. Importo complessivo presunto L. 3.680.672.000 oltre IVA;

II Lotto: n. 5 autogrù da traino. Importo complessivo presunto L. 3.680.672.000 oltre IVA;

III Lotto: n. 5 autogrù da traino. Importo complessivo presunto L. 3.680.672.000 oltre IVA.

Periodo del servizio 1° dicembre 1995-31 maggio 1998.

Le modalità e le condizioni di svolgimento del servizio sono rilevabili dal Capitolato Speciale d'Appalto disponibile gratuitamente, presso l'Ufficio acquisti autoveicoli, via Friuli n. 30 Milano, tel. 02/54197322-318.

È data possibilità di presentare offerta per uno o più lotti. La gara verrà esperita con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 73, lettera *c)* e dall'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tale caso sia la domanda di partecipazione e successivamente l'offerta congiunta, devono essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e devono specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione.

Le domande di partecipazione in busta chiusa ed affrancata, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio protocollo, via Friuli, 30 - 20135 Milano, tel. 02/54197291, entro e non oltre le ore 16 del giorno*9 novembre 1995*.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara ed il lotto per cui s'intende partecipare.

Le imprese interessate dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., in originale o copia autentica ai sensi di legge con validità di almeno quarantacinque giorni alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di istituto bancario operante negli Stati membri della U.E., che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, ovvero al lotto specifico della stessa, nonché al relativo importo per il quale l'impresa oggetto della dichiarazione intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) copia delle dichiarazioni IVA o imposta equipollente per Paesi della U.E., relative agli esercizi 1992-1993-1994, da cui risultino i seguenti giri d'affari annui medi:

L. 4.416.000.000, per la partecipazione a tutti i lotti;

L. 1.472.000.000, per la partecipazione al I lotto;

L. 1.472.000.000, per la partecipazione al II lotto;

L. 1.472.000.000, per la partecipazione al III lotto,

per la partecipazione a 2 lotti, l'importo medio di volume d'affari richiesto è pari alla somma degli importi indicati per i singoli lotti per i quali si richiede la partecipazione.

In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente per servizi di natura ed importo analoghi a quella per il quale richiede di partecipare;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C e D, l'impegno redatto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni di legge, disposti a prestare una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo presunto di ciascun lotto precedentemente indicato;

F) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere *a), b), d), e)* dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

G) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa interessata, sotto la propria responsabilità si impegni ad adibire al servizio, in caso di aggiudicazione, personale in possesso dei requisiti professionali specificati all'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto;

H) copia del modello INPS DM10 debitamente quietanziato, riferito al mese di agosto od all'ultimo mese disponibile, nonché copia della richiesta, inviata alla sede INPS competente, del certificato di correntezza contributiva, debitamente vistata dall'INPS stessa, od analoga richiesta di certificazione presso gli istituti assicurativi all'uopo preposti nei singoli Stati CEE;

I) dichiarazione contenente l'obbligo, qualora aggiudicataria, a pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti presso le sedi degli enti territorialmente competenti in relazione alla ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare su richiesta copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari nonché dei versamenti contributivi.

Inoltre con l'entrata in vigore del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 in attuazione della Direttiva CEE 92/50 si ritiene opportuno integrare le condizioni di partecipazione con quanto previsto dall'art. 18 del predetto D.Lgs. circa la possibilità del concorrente di indicare in offerta la propria intenzione di subappaltare a terzi parte del servizio.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerte saranno diramati entro il giorno 12 novembre 1995.

Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione di ogni lotto, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera *a)* del D.Lgs. n. 157/95.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art.6, comma 10, del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Qualora alcuna offerta contenga un ribasso superiore oltre il 20% rispetto alla media aritmetica delle offerte validamente presentate, la stessa sarà giudicata anomala. In tal caso l'amministrazione richiederà ai concorrenti le cui offerte sono state dichiarate anomale, tutte le informazioni e le giustificazioni ritenute necessarie al fine di valutare la congruità dell'offerta stessa.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta con atto motivato.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore economato - Ufficio acquisti autoveicoli, via Friuli n. 30 - 20135 Milano, tel. 02/54197322-54197318.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Aldo Pergola.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal D.Lgs. n. 358/92, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data odierna.

In atti municipali nn. 305925.400/3416/EC/95.

Milano, 19 ottobre 1995

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-8630 (A pagamento).

COMUNE DI ANZIO
(Provincia di Roma)

Anzio, piazza C. Battisti, 25
Tel. 06/984991 - Fax 9831143

Il sindaco rende noto che questa amministrazione intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 21, comma 1 della legge 2 giugno 1995, n. 216 e cioè mediante licitazione privata da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, i lavori di completamento dell'impianto di depurazione in località Colle Cocchino «Opere di completamento per il raggiungimento della potenzialità di 75.000 abitanti».

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95, questa amministrazione appaltante procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse alla gara stessa. L'importo delle opere «a corpo» a base d'asta è di L. 2.092.039.799. Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso:

forniture dei macchinari e delle apparecchiature elettromeccaniche ed elettroniche, il valvolame, le tubazioni, i collegamenti idraulici ed elettrici, la costruzione delle opere civili connesse con il ciclo epurativo, nonche le opere per la sistemazione esterna, per l'ampliamento a 75.000 abitanti dell'esistente impianto di depurazione in località Colle Cocchino;

opere di completamento consistenti essenzialmente nella realizzazione di una terza linea per 25.000 abitanti in tutto costruttivamente e funzionalmente eguale alle due linee già realizzate.

La terza linea in oggetto comprenderà le integrazioni o i completamenti delle fasi come sotto riportate:

sollevamento iniziale, decantazione primaria, denitrificazione, aerazione, decantazione secondaria, clorazione, riciclo e sollevamento fanghi di supero, ricircolo liquami aerati-sollevamento fanghi primari, digestione aerobica, ispessimento, staccaggio fango disidratato, collegamenti idraulici, organi di intercettazione e carpenterie, cabina di trasformazione, quadri allacciamenti elettrici e impianto di protezione.

È richiesto il certificato d'iscrizione all'ANC per la categoria 12/a e per un importo non inferiore a L. 2.092.039.799.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi delle vigenti norme di legge. Le imprese stabilite in Stato della CEE non iscritte all'ANC, potranno partecipare ugualmente alla gara o all'affidamento degli eventuali ralativi sub appalti, sostituendo il certificato di iscrizione all'Albo con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Non sussistono opere scorporate o scorporabili. Operè di rifinitura e di ripristino: formano altresì oggetto dell'appalto, da valutarsi «a misura», i lavori eventualmente occorrenti per il completamento delle opere di rifinitura esistenti quali viabilità interna, reti idriche e fognanti, illuminazione esterna, sistemazione a verde, nonché quei lavori di demolizione e ripristino delle opere di rifinitura eseguite, che si renderanno necessarie ed inevitabili. Termine utile per dare l'impianto completo montato, collegato elettricamente ed idraulicamente provato e pronto per le prescritte prove di funzionamento resta stabilito in 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della regolamentare consegna dei lavori stessi.

L'Impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori. Inoltre la stessa impresa aggiudicataria, dovrà provvedere al versamento delle spese contrattuali.

L'opera viene eseguita con il finanziamento regionale di L. 2.500.000.000 giusta deliberazione della G.R. Lazio n. 1484 del 14 marzo 1995.

I pagamenti in acconto ed a saldo dei lavori, avranno luogo, al netto di ogni ritenuta pattuita, nella forma e nella misura stabilita dall'art. 29 pagina 30 del Capitolato Speciale di Appalto e cioè:

A) Lavori a corpo:

I rata: 25% (venticinquepercento) del corrispettivo «a corpo» quando l'avanzamento delle opere civili avrà raggiunto un importo almeno pari al 50% del costo contrattualmente convenuto per le opere stesse;

II rata: 40% (quarantapercento) del corrispettivo «a corpo» all'arrivo a piè d'opera di tutti i macchinari e le principali apparecchiature elettromeccaniche;

III rata: 30% (trentapercento) del corrispettivo «a corpo» dopo eseguite con esito positivo le prove di funzionamnto prescritte dall'art. 23 del Capitolato che dimostrino che l'impianto è ultimato e funzionante;

IV rata: 5% (cinquepercento) del corrispettivo, «a corpo» dopo l'emissione del certificato di collaudo definitivo sulla base dell'importo liquidato in tale sede.

Il corrente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora il Comune non abbia definito l'aggiudicazione dei lavori, entro il periodo di centottanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data fissata per la presentazione dell'offerta. Il concorrente dovrà indicare le opere che eventualmente intende, sub-appaltare con il rispetto di quanto previsto dall'art. 18, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 406 e dai commi 2), 3), 4), 5), 6) del suddetto art. 34 del D.L. n. 406/91.

Il termine di presentazione della domanda di partecipazione resta fissato in giorni *21 (ventuno)* dalla pubblicazione del presente avviso. Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno presentare al Comune di Anzio - Segretariato generale, piazza C. Battisti, 25 - 00042 Anzio, corredate - a pena di esclusione - dalla copia del certificato di iscrizione all'ANC per la categoria e per l'importo richiesto e dalla seguente dichiarazione, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera *c)* e *d)*, del D.M. 9 marzo 1969, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi della lettera A).

La dichiarazione di cui alle sopra lettere *a)* e *b)* deve essere in carta legale, con firma autenticata nei modi di legge, dal titolare o rappresentante legale dell'impresa - a pena di esclusione.

Il termine massimo per l'invito resta fissato in giorni centoventi dal termine di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione e potranno essere adottati termini inferiori, compatibilmente con le procedure da svolgere.

È causa di esclusione dalla gara, tutto quello indicato e previsto dalle lettere *a), b), c), d), e), f), g)* dell'art. 18 del D.L. n. 406/91.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Anzio, 26 ottobre 1995

Il sindaco: dott. avv. Stefano Bertollini.

S-22828 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI
Direzione Generale M.C.T.C.
Gestione Commissariale Governativa
Ferrovie Appulo-Lucane ed Autoservizi Integrativi

Avviso di gara

La Gestione Commissariale Governativa delle Ferrovie Appulo-Lucane intende affidare a mezo di licitazione privata di cui alla legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 1 lettera *a)*, al solo ribasso, con esclusione delle offerte anomale di cui all'art. 7 del D.L. 101/95 convertito in legge 216/95, i seguenti lavori: revisione generale di binario a scartamento ridotto m 0,950 sulla tratta Mellitto-Altamura della linea Bari-Matera; importo presunto L. 2.300.090.000 + IVA 19%.

Gli interessati a dette licitazioni private dovranno far pervenire alla Gestione Commissariale Ferrovie Appulo-Lucane, piazza Fernando De Lucia 20 - 00139 Roma, le proprie richieste di invito in carta legale entro il *ventunesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le richieste, che non saranno vincolanti per la Gestione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 9/A di importo adeguato rilasciato in data non anteriore a 12 mesi da quella del presente bando;

B) dichiarazione in cui i legali rappresentanti dell'impresa attestano di non essere stati sottoposti a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione ai sensi della vigente normativa antimafia, o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici ovvero nell'albo nazionale dei costruttori, nonché di essere in regola con gli obblighi di legge in materia di contributi sociali, imposte e tasse;

C) dichiarazione circa l'elenco di lavori similari su binario a scartamento ridotto m 0,950, in corso di esecuzione ed eseguiti nell'ultimo quinquennio con i relativi importi e per i più importanti i certificati di buona esecuzione;

D) dichiarazione circa le attrezzature, macchinari e mezzi d'opera ed equipaggiamento di cui il concorrente dispone per i lavori sopra citati idonei per le linee a scartamento ridotto m 0,950. Per le macchine dovrà essere allegata copia del documento contenente le caratteristiche tecniche rilasciato dalla casa costruttrice, ovvero copia del libretto di circolazione. Non saranno presi in considerazione elenchi relativi ad attrezzature e macchinari con scartamento di m 1,435;

E) dichiarazione di un istituto bancario da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa.

Qualora il numero delle imprese aventi i requisiti sopra richiesti non risultasse sufficiente, potranno essere prese in considerazione, fino al raggiungimento di un numero minimo totale di n. 10 concorrenti, le domande di partecipazione di imprese che, allo stato, non dispongano di adeguati ed idonei macchinari a scartamento ridotto m 0,950 valutando in ordine prioritario:

1) entità dell'iscrizione all'ANC per la categoria richiesta;

2) entità di lavori similari all'armamento eseguiti;

3) referenze bancarie.

In sede di gara, comunque, ogni impresa partecipante dovrà presentare, tra l'altro, anche una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 con le ammonizioni di cui all'art. 26 con la quale si impegna ad avere la disponibilità di adeguate ed idonee attrezzature e macchinari a scartamento ridotto m 0,950 al momento della consegna dei lavori, sul cui verbale verrà fatta menzione circa la verifica dell'attuazione di detta condizione.

In luogo del certificato di cui alla voce A) può essere presentata dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68.

Le dichiarazioni di cui ai punti B) C) e D) dovranno essere rese - anche raccolte in unico testo - ai sensi della citata legge n. 15/68 con le ammonizioni di cui all'art. 26.

È ammessa la partecipazione a dette licitazioni di imprese riunite ai sensi ed alle condizioni degli artt. 22 e 23 della legge 406 del 19 dicembre 1991.

Il commissario governativo: dott. Osvaldo Greco.

S-22857 (A pagamento).

A.C.E.A.
Azienda Comunale Energia ed Ambiente
Roma, p.le Ostiense n. 2

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito delle seguenti gare.

Avviso di gara n. 577: lavori di verniciatura dei sostegni metallici della I.P. siti nel territorio del Comune di Roma - 2 lotti.

Importo base dell'appalto: L. 500.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata - art. 1 lett. *a)* della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento ed ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* legge 109/94 così come modificato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Imprese invitate:

1) Ammanati Marcello; 2) Appalti Centro Italia S.r.l.; 3) Astro Appalti S.r.l.; 4) Barzocchini Aldo Capogruppo in A.T.I. con Barzocchini Claudio; 5) C.E.R.P. S.r.l.; 6) Colorificio D'Agostini & C. S.r.l.; 7) Cons. Coop. Costruzioni; 8) Cosman S.r.l.; 9) Cucchiella Vincenzo; 10) Dell'Aquila Angelo; 11) Dell'Aquila Mario; 12) De.Sa.Ve. S.r.l.; 13) Di Placido geom. Francesco; 14) Edilcolor S.r.l.; 15) Edil.In. S.r.l.; 16) Ediltras S.r.l.; 17) Edilvalli S.r.l.; 18) Ferri S.r.l.; 19) Fullone Rocco Raffaele; 20) General Appalti; 21) Gi.Ve.Sa. S.r.l.; 22) Idrotec di Antonio Longo & C. S.a.s.; 23) Iulianetti Luigi; 24) La.Re.Fin. S.r.l.; 25) Maceratesi Caludio; 26) Ma.Co.R. S.r.l.; 27 Mario D'Alessio S.r.l. Capogruppo in A.T.I. con Resinchimica Industriale S.r.l.; 28) Michele De Rossi & C. S.a.s. di Adriano De Rossi; 29) Passacantilli Ottavio; 30) Pinciara S.p.a.; 31) Remini S.r.l.; 32) R.E.S. S.r.l.; 33) R.I.V. S.r.l.; 34) Riv-Met di Cargnelutti Luciano; 35) Romana Ediltecnica Soc. Coop. di Lavoro a r.l.; 36) S.A.I.C.E.S. S.r.l.; 37) Santino & Mario Beraud S.p.a.; 38) S.A.V.A. S.r.l.; 39) Sa.Ve.In. di Puvliese Arturo & Facente Sante S.n.c.; 40) S.D.F. di Scamanna Emidio & C. S.n.c.; 41) Sebastiani Appalti S.r.l.; 42) Seven S.n.c. di Gabriele Casotti e Giuseppe Corcione; 43) S.L.E.S.I.A. S.r.l.; 44) So.Ro.Co. S.r.l.; 45) Stirpe S.n.c. di Stirpe Floriano & C.; 46) Spai S.r.l.; 47) Vacca Eliseo; 48) Verticchio Venicio.

Imprese partecipanti: n. 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 10), 11), 12), 14), 15), 17), 18), 19), 21), 23), 25), 26), 27), 28), 29), 30), 31), 32), 33), 35), 36), 40), 41), 42), 44), 46), 48).

Imprese aggiudicatarie: n. 44) con il ribasso del 30,917% (1° lotto) e n. 15) con il ribasso del 30,250% (2° lotto).

Avviso di gara n. 575: lavori di manutenzione dell'impianto di condizionamento all'interno della sede aziendale in p.le Ostiense n. 2, Roma.

Importo base dell'appalto: L. 2.300.000.000, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. *a)* della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con esclusione di offerte in aumento ed ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* legge 109/94 cosi come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Imprese invitate:

1) Agip Servizi S.p.a.; 2) Aldo Epifani S.r.l.; 3) Assing S.p.a.; 4) Aster Associate Termoimpianti S.p.a.; 5) A.T.I.S.A. S.p.a. ing. Bedoni & Bottacin di Pivanti ing. Giorgio, Bottacin rag. Giorgio e Carpanese Paolo S.n.c.; 7) Bortolami Costruzione Impianti S.r.l.; 8) Bull HN Information Systems Italia S.p.a. Capogruppo in A.T.I. con S.I.T. S.r.l.; 9) Busi Impianti S.p.a.; 10) Califel S.r.l.; 11) Cefla Soc. Coop. a r.l.; 12) Climaimpianti S.r.l.; 14) Climit Impianti S.r.l.; 15) Combustibili Nuova Prenestina S.r.l.; 16) Cons. Coop. Costruzioni; 17) Cons. Ravennate delle Coop. di Prod. e Lavoro; 18) C.I.A.B. Soc. Coop. a r.l.; 19) Corridi I.T.S. S.r.l.; 20) De Vivo Domenico; 21) Dima Rippers S.r.l.; 22) Edil Fa.Mar. S.r.l.; 23) Edilimpianti S.r.l.; 24) Edoardo Lossa S.p.a.; 25) Elektra S.p.a.; 26) Focalia S.r.l., Capogruppo in A.T.I. con R.T.C. S.r.l.; 27) F.lli Diana S.r.l.; 28) Gaetano Paolin Impianti Tecnologici S.r.l.; 29) Gasoltermica Laurentina S.p.a.; 30) Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a.; 31) Graded S.r.l.; 32) I.G.I.T. S.r.l.; 33) I.M.A.T. S.p.a.; 34) Installazioni Impianti S.p.a.; 35) Iter-Privitera Caetani Odorisio S.r.l.; 36) Itmaf S.r.l.; 37) Jacorossi Imprese S.r.l. Capogruppo in A.T.I. con Daniele Jacorossi S.p.a.; 38) Mariani Servizi S.r.l.; 39) Medil Clima S.r.l. Capogruppo in A.T.I. con Terruso Michele S.r.l. e Iacono Giovanni; 40) Mugnai Ferdinando S.p.a.; 41) Policarbo S.p.a.; 42) Pro.Ge.Co. S.p.a.; 43) Romanatermica dell'ing. Elio Bracci S.r.l.; 44) S.A.C.C.I.R. S.p.a.; 45) Satrel S.p.a.; 46) Sime Impianti S.r.l.; 47) S.I.M.I.T. S.p.a.; 48) Sinco Soc. Coop. a r.l.; 49) Sitrac S.r.l.; 50) Socemi S.r.l.; 51) Stacchiotti Claudio S.r.l.; 52) Sudimpianti S.p.a.; 53) Tampieri Calisto & C. S.r.l.; 54) Tecno Impianti di Di Amato e Orlandi S.r.l. Capogrupo in A.T.I. con Di Gennari Impianti S.r.l.; 55) Teckal S.r.l. Capogruppo in A.T.I. con Giglio Giovanni S.p.a.; 56) Tecnotermica Guastamacchia S.p.a.; 57) Termogestioni Aster S.p.a.; 58) Termosites S.n.c. dei F.lli Paghirini; 59) Termotecnica S.r.l.; 60) T.I.G.I.T. S.r.l.; 61) Ve.Ri.Co. Impianti S.r.l.; 62) Cav. Vincenzo Fiore S.r.l.

Imprese partecipanti: n. 2), 4), 5), 7), 9), 10), 62), 11), 12), 18), 13), 14), 15), 16), 17), 19), 20), 21), 23), 25), 26), 28), 29), 30), 31), 32), 35), 36), 37), 38), 39), 40), 44), 45), 46), 49), 50), 51), 52), 53), 55), 56), 57), 58), 59), 60), 61), 22).

Impresa aggiudicataria: n. 28) con il ribasso del 27,535%.

Avviso di gara n. 574: lavori di manutenzione edile e degli impianti elettrici presso la sede aziendale in p.le Ostiense, 2 - Roma.

Importo base dell'appalto: L. 3.400.000.000 soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. *a)* della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con esclusione di offerte in aumento ed ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* legge 109/94 cosi come modificato dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Imprese invitate:

1) A.C.M.A.R. Soc. Coop. a r.l.; 2) A.C.R.R. S.r.l.; 3) A.F.Im. Costruzioni S.r.l.; 4) Ago.Co. Immobiliare S.r.l. Capogruppo in A.T.I. con Fast Foim S.r.l.; 5) Ammannati Marcello; 6) Amore Antonio; 7) Appalti Cirf S.r.l. Capogruppo in A.T.I. con Co.Se.V. Lavori S.r.l.; 8) Appalti Costruzioni Edili A.C.E. S.r.l.; 9) Appalti Lavori S.r.l. Capogruppo in A.T.I. con Co.Ge.A.R. S.r.l.; 10) Baglioni Impianti S.r.l.; 11) Baietti Rinaldo; 12) Barigelli Costruzioni di Gastone Barigelli Capogruppo in A.T.I. con Cevim S.r.l.; 13) Bene Antonio, 14) Bisegna Costruzioni S.a.s.; 15) Blerana Edile S.r.l.; 16) Cantieri Industriali S.r.l.; 17) C.A.R.T. S.r.l.; 18) Caruso geom. Enrico; 19) Castelli S.p.a.; 20) Castelli Andera S.r.l.; 21) Castelli Giorgio S.r.l.; 22) C.C.C. Costruz. Civili Cerasi S.p.a.; 23) C.E.A.P. S.r.l.; 24) C.G.D. Costruz.ni Generali De Simone S.r.l.; 25) Chiodetti Lorenzo; 26) Cicchetti Ferdinando; 27) Cicchetti Remo; 28) Co.Ge.M. S.r.l.; 29) Co.Gen. S.r.l.; 30) Co.Ge.Ve. S.r.l.; 31) Golgem S.r.l.; 32) Co.Na.Pro Soc. Coop. S.r.l.; 33) Co.N.E.S.A. S.r.l.; 34) Cons. Coop. Costruzioni; 35) Cons. Coop. Forlì; 36) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Coop.ve di Produz. e Lavoro; 37) Consorzio Ravennate delle Coop. di Produz. e Lavoro; 38) Consorzio Veneto Cooperativo; 39) Cooperativa Edilter S.r.l.; 40) Coop. Muratori e Cementisti C.M.C. di Ravenna a r.l.; 41) Cooperativa Sabazia S.r.l.; 42) Corsini Costruzioni S.r.l. Capogruppo in A.T.I. con Co.Gen.A. S.r.l.; 43) Corteggiano Costruzioni S.r.l.; 44) Cosbeton S.r.l.; 45) Cosman S.r.l.; 46) Costruzioni Angelico Edili Stradali S.r.l.; 47) Costruz. Generali Edilimpianti S.r.l.; 48) Costruzioni Paolo Sibilio S.r.l.; 49) C.P.C. Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a.; 50) C.S.E.J.T. S.r.l.; 51) De Angelis & Pizzo S.a.s.; 52) De Angelis Guerrino & Figli S.a.s.; 53) De Carolis Antonio Capogruppo in A.T.I. con Climit Impianti S.r.l.; 54) Dell'Aquila Angelo; 55) Dell'Aquila Mario; 656) Di Amato S.r.l.; 58) Di Biase Mario; 59) Diddoro Giorgio Capogruppo in A.T.I. con De Nuntiis Ermete; 60) Di Mario Livio S.a.s. di Di Mario Livio Ettore; 61) Di Mario Mario Geremia S.a.s. di Di Mario Mario Geremia; 62) Di Placido Francesco; 63) Due Erre S.p.a.; 64) E.C.A. S.r.l.; 65) Edil Contract S.r.l.; 66) Edil Fa.Mar. S.r.l.; 67) Edilfornaciai Soc. Coop. a r.l.; 68) Edil.In. S.r.l.; 69) Edil M.A.S. S.r.l.; 70) Edilplan S.p.a. Capogruppo in A.T.I. con E.C.M. S.n.c.; 71) Edilroma; 72) Edilvalli S.r.l. Capogruppo in A.T.I. con Astro Appalti S.r.l.; 73) Electra Impianti S. a r.l. Capogruppo in A.T.I. con Investimenti Immobiliari 31 S.r.l.; 74) Elektra S.p.a.; 75) Elettrobeton Sud S.p.a.; 76) Ing. Enrico Pasqualucci S.r.l.; 77) Esposito Giovanni; 78) E.T. Costruzioni S.r.l. Capogruppo in A.T.I. con Scebari S.r.l.; 79) Etin S.r.l.; 80) Fabiani S.p.a.; 81) Fabren Costruzioni S.r.l.; 82) F.C. Fasolino Costruzioni S.r.l.; 83) Ferranti Tommaso S.r.l.; 84) Figera S.r.l.; 85) Florinda S.r.l.; 86) Freza geom. Walter & C. S.a.s.; 87) Gaeta Costruzioni S.r.l.; 88) Galletti Cesino; 89) G.A.M.A. Appalti S.r.l.; 90) G.A.S.E. S.r.l.; 91) G.E.A. S.r.l.; 92) Gecosystem S.p.a.; 93) G. & Fa. Costruzioni S.r.l. Capogruppo in A.T.I. con S.I.C.E.G. S.r.l.; 94) General Appalti S.r.l.; 95) Germano Belli S.r.l.; 96) GE.S.Co. S.r.l.; 97) Gherardi ing. Giancarlo S.r.l.; 98) Gianneramo Antonio; 99) Gianneramo Maurizio; 100) Giorgio Lanzetta S.p.a.; 101) Giuseppe Mansueto & C. S.n.c. Capogruppo in A.T.I. con Società Lavori Generali S.r.l.; 102) Giuseppe Marchetti Dori S.a.s.; 103) Giuseppe Orsini S.p.a.; 104) Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a.; 105) Gorgerino Mario S.r.l. Capogruppo in A.T.I. con C.I.R.A.; 106) G.R.M. Costruzioni S.r.l.; 107) I.A.B. Sp.a.; 108) I.C.E.S.A. S.r.l.; 109) I.C.M. Italia S.r.l.; 110) I.Có.Gi. S.p.a.; 111) Icop S.r.l.; 112) I.C.S. S.r.l.; 113) I. e C. Impianti e Costruzioni S.r.l.; 114) I.La.Ra. S.r.l.; 115) I.Ma.Co. S.p.a.; 116) Immobiliare Con.Fa.Ro. S.r.l.; 117) Immobiliare La Meridiana S.r.l.; 118) Imofin S.r.l.; 119) Ingegneri Ruggeri R.D.S. S.p.a.; 120) Installazioni Impianti S.p.a.; 121) Inteco - Progettazioni e Realizzazioni S.p.a.; 122) Isocoibent S.r.l.; 123) Iter - Privitera Caetani Odorjsio S.r.l.; 124) Lattanzi S.p.a.; 125) Lesam S.r.l.; 126) L.I.E.S. S.r.l.; 127) Lugari Armando & Figli S.n.c.; 128) Lupi S.r.l.; 129) Luigi Cairoli S.n.c.; 130) Ma.Co.R. S.r.l.; 131) Mancini Aldo; 132) Marchio A.M. 80 S.r.l.; 133) Marino Appalti S.r.l.; 134) Marino & Figli S.r.l.; 135) Mario D'Alessio S.r.l.; 136) Mario Di Carlo S.r.l.; 137) Mario Di Cola S.n.c. Capogruppo in A.T.I. con Galli Bonaventura S.r.l. e Batimat S.r.l.; 138) Martorelli Edoardo; 139) Martorelli geom. Emidio Carlo; 140) Marziali Paolo Capogruppo in A.T.I. con Marziali Fabrizio e Cofix S.r.l.; 141) Ing. Matteo Santagati & C. S.p.a.; 142) Maurizio Bigelli S.r.l.; 143) Michele De Rossi & C. S.a.s. di Adriano De Rossi; 144) Monaco S.p.a.; 145) Norma S.r.l.; 146) Pennacchi Cesare S.p.a.; 147) Petrichella Verginio S.n.c.; 148) Prof. Pietro Vecchiato S.p.a.; 149) Pollara Costruzioni di Pollara M. Giuseppa & C. S.n.c.; 150) R.A.C.O.P. S.r.l., Capogruppo in A.T.I. con Salvetti Costruzioni S.r.l.; 151) R.E.C. Romana Edili Cemento S.r.l.; 152) R.E.Co.R.D. S.r.l.; 153) Remini S.r.l.; 154) Roma-Consorzio Naz.le fra Coop. di Produz. e Lavoro; 155) Romana Montecalvo S.r.l. Capogruppo in A.T.I. con Verticchio geom. Antonio S.n.c.; 156) Romana Scavi S.r.l.; 157) Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a.; 158) Rubetia S.r.l.; 159) Rubino Costruzioni S.r.l.; 160) S.A.C.A.I.M. S.p.a.; 161) Sacie S.r.l.; 162) S.A.I.C.E.S. S.r.l.; 163) Saicos S.r.l.; 164) S.A.P.P.E.S. S.r.l.; 165) Sarappalti S.p.a.; 166) S.a.s. Costruzioni e Montaggi S.r.l.; 167) Satriano geom. Gerardo; 168) S.E.A. S.p.a.; 169) S.E.A.L.S. S.r.l.;

170) S.E.A.M. S.p.a.; 171) S.E.A.S.E. Appalti S.r.l. Capogruppo in A.T.I. con Electrical di Nenni Giovani S.a.s.; 172) Sesa/2 S.r.l.; 173) S.G. Costruzioni Di Carlo De Vincentiis & C. S.a.s.; 174) Sieba S.r.l.; 175) S.I.C.R.A. S.r.l.; 176) S.I.Ge.A.R. S.r.l.; 177) Sigla Soc. Coop. a r.l.; 178) S.I.N.C.E.S. S.r.l. Capogruppo in A.T.I. con Petrichella Sonia; 179) S.I.R.I. S.p.a.; 180) S.M.I.G. S.p.a.; 181) Socap S.r.l.; 182) So.Co.L.P. S.r.l.; 183) So.Co.Me. S.r.l.; 184) So.Co.Mi. di Cristiano Michetti & C. S.n.c.; 185) So.Co.Stra.Mo. S.r.l.; 186) So.L.E.S. S.p.a.; 187) Speci S.r.l.; 188) Termoelettra S.r.l.; 189) Terruso Michele S.r.l.; 190) T. & T. - Telea Tardito S.p.a.; 191) Tiba S.p.a.; 192) Tullio Edil Calcestruzzi S.r.l.; 193) Valsie S.r.l. Capogruppo in A.T.I. con R.E.S. S.r.l.; 194) Vasile Gino; 195) Verticchio Venicio; 196) Vincenzo Zenga S.p.a.; 197) Vitaliani & Randich S.p.a.; 198) Giambattista Celletti S.r.l.

Imprese partecipanti: n. 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 16), 17), 19), 20), 21), 23), 25), 26), 27), 28), 30), 31), 33), 34), 36), 37), 39), 41), 42), 43), 45), 46), 48), 49), 52), 51), 56), 54), 55), 57), 60), 63). 64), 65), 68), 69), 70), 71), 72), 74), 75), 77), 78), 81), 82), 83), 84), 85), 86), 93), 87), 88), 90), 91), 96), 97), 108), 98), 99), 100), 101), 103), 104), 105), 106), 113), 107), 108), 109), 110), 111), 112), 114), 115), 116), 117), 118), 76), 119), 120), 121), 123), 124), 126), 128), 130), 131), 132), 134), 136), 137), 135), 138), 139), 140), 142), 143), 145), 146), 147) 148), 151), 152), 153), 155), 156), 157), 158), 159), 161), 162), 164), 166), 167), 169), 170), 171), 172), 174), 175), 176), 178), 179), 180), 181), 182), 184), 186), 187), 190), 188), 189), 191), 193), 194), 195), 196), 197), 66).

Impresa aggiudicataria: n. 176) con il ribasso del 30,825%.

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

A-935 (A pagamento).

A.C.E.A.
Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando di gara P.A. 908/MR
(ai sensi del D.Lvo. del 17 marzo 1995 n. 158)

1. Azienda Comunale Energia ed Ambiente (A.C.E.A.), settore acquisti, sezione acquisti, piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma, tel. (06) 39.6.57993910, fax 39.6.57993504, telex 39.6.622653, telegrafo A.C.E.A.

2. Licitazione privata, per fornitura in opera.

3. Centro elettrico Quirinale, via Piacenza n. 10 - 00184 Roma.

4. Fornitura e messa in opera delle apparecchiature elettriche di media e bassa tensione, dei collegamenti elettrici e realizzazione degli adeguamenti delle strutture edili. L'appalto comprende principalmente:

A) fornitura in opera di:

I) sezione MT;

n. 1 quadro tensione nominale 24 KV, con componenti (sbarre, sezionatori ed interruttore) blindati, ad isolamento integrale in SF6, larghezza fronte scomparto ridotta, costituito da:

n. 5 scomparti di alimentazione tipo trasformatore, In = 2500 A
(larghezza di riferimento 1000 mm);

n. 42 scomparti di alimentazione tipo linea, In = 1250 A (larghezza di riferimento 500 mm);

n. 4 scomparti congiuntore di sbarra m (larghezza di riferimento 1500 mm);

n. 2 trasformatori dei servizi ausiliari;

n. 5 scomparti TV;

n. 2 scomparti (tipo linea) di alimentazione per trasformatori 8 MVA, 20/8.4 KV, con arrivo e partenza in cavo.

II) sezione BT:

protezione elettriche per MT;

quadri BT;

batteria di accumulatori e raddrizzatori;

impianti vari (di terra, di rilevazione ed estinzione incendio, telefonico e videocitofonico, di illuminazione e forza motrice, di aereazione ecc.).

III) fornitura in opera di sistema di controllo centralizzato, a microprocessore, per la gestione di comandi, segnalazioni, allarmi e misure inerenti:

n. 5 stalli blindati AT a 150 KV;

n. 3 trasformatori di potenza di taglia 25 MVA (compresa la regolazione automatica di tensione);

sezione MT di cui sopra;

sezione BT di cui sopra.

Tale sistema sarà costituito da:

n 1 stazione di supervisione;

unità di controllo locali, intelligenti, a logica programmabile;

software;

rete locale di comunicazione in fibra ottica.

IV) opere accessorie.

B) Predispozione apparecchiature di MT e BT per esercizio provvisorio del Centro Elettrico (situato in edificio di piani n. 7 di cui n. 2 interrati) in corso d'opera.

C) Smantellamento attuali apparecchiature elettriche.

D) Attività edili di modifica interne ed esterne.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti, fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche europee.

8. Da indicare a cura del fornitore a decorrere dalla data dell'ordine.

9. È ammessa l'Associazione temporanea di imprese, in seguito indicata come «ATI» ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

10.*a)* Entro trentacinque giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla GUCE.

b) vedi punto 1;

c) italiana.

11. Entro centoventi giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla GUCE.

12. È previsto deposito cauzionale provvisorio (vedi documenti di gara).

13. Pagamenti in corso di fornitura, percentuali dell'importo netto di aggiudicazione (vedi Capitolato speciale Sett. I.E.P. n. 4/4/219).

14. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico del fornitore:

A) dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione (ex art. 11 decreto-legge n. 358/92), da provare con dichiarazione autenticata a norma di legge che dovrà essere inoltrata all'Ente aggiudicatore unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (per ciascuna dell'Imprese in caso di ATI);

B) dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della CCIAA oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle Imprese in caso di ATI);

C) dichiarazione riguardante la cifra d'affari (fatturato) del fornitore, relativa agli anni 1992/93/94, attestante che la cifra d'affari globale nel triennio non sia inferiore a 90000 miliardi (in caso di ATI l'importo citato si intende cumulativo ovvero riferito all'intero raggruppamento);

D) dichiarazione relativa agli anni 1992/93/94 attestante l'importo globale relativo alle fornitura di quadri MT blindati, ad isolamento integrale in SF6, di caratteristiche simili a quelle di cui al presente bando di gara, per stazioni elettriche, progettati, costruiti e collaudati dall'Impresa. Tale importo non dovrà essere inferiore a 8000 miliardi (per l'Impresa costruttrice dei quadri MT in caso di ATI);

E) dichiarazione relativa agli anni 1992/93/94 attestante l'elenco delle principali forniture in opera di quadri MT di caratteristiche indicate al precedente punto D) precisando, per ogni fornitura in opera: ente aggiudicatore, data ordine, descrizione tecnica, impianto ove le apparecchiature sono installate, data di collaudo con esito positivo. Almeno una fornitura in opera dovrà avere importo superiore a 800 miliardi: (per l'Impresa costruttrice dei quadri MT in caso di ATI);

F) dichiarazione che il fornitore ha eseguito forniture in opera di sistemi di controllo centralizzato (comprensivi di hardware, software ed ingegnerizzazione, relativi allo stesso impianto), a microprocessore, di propri assemblaggio ed ingegnerizzazione, analoghe per tipologia e funzionalità a quella indicata nel presente avviso di gara, operanti su impianti di trasformazione e/o distribuzione di energia elettrica comprendenti sistemi di III categoria (CEI 11/1), per importi singoli, relativi al solo sistema di controllo, non inferiori a 200 miliardi, nel corso del triennio di cui sopra, precisando per ogni opera: ente aggiudicatore, data ordine, descrizione tecnica, impianto ove le apparecchiature sono installate, data collaudo con esito positivo del sistema installato (per le Imprese fornitrici di hardware e software in caso di ATI);

G) dichiarazione del costruttore dei quadri MT e del fornitore del sistema di controllo centralizzato di esistenza, presso la propria Impresa, di sistemi di controllo certificati da Enti accreditati presso organismi nazionali di accreditamento di Enti di certificazione, per la garanzia della qualità: nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, installazione ed assistenza, rispondenti alle norme UNI EN 29001, relativi alle apparecchiature offerte ed agli stabilimenti ove le stesse saranno costruite o assemblate;

H) dichiarazione del costruttore dei quadri MT e del fornitore del sistema di controllo centralizzato locale di esistenza di una propria organizzazione tecnico-commerciale e di assistenza post-vendita in Italia.

Tutte le dichiarazioni e gli elementi di cui ai punti da A) ad H) dovranno essere forniti contestualmente alla richiesta di partecipazione alla gara.

Le dichiarazioni saranno redatte su carta intestata delle Imprese candidate e sottoscritte dai legali rappresentanti delle stesse, autenticate a norma di legge.

I) Referenze bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria.

Tutti i requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti pena l'esclusione e saranno verificati in capo all'aggiudicataria.

In caso di ATI dovranno essere presenti, nel raggruppamento, il costruttore dei quadri MT e le Imprese che hanno effettuato le forniture (di hardware e software) relative ai sistemi di controllo centralizzato presenti come referenze.

I fornitori stranieri dovranno adottare, la conversione in lire, il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate in una traduzione, in lingua italiana, certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

15. Offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo più basso (60%), al valore tecnico dell'offerta (30%), alla durata della garanzia (5%), al tempo di ultimazione (5%).

16. Altre informazioni: la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa.

Informazioni di ordine amministrativo potranno essere richieste presso l'Ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al punto 1 Settore Acquisti, di ordine Tecnico al medesimo indirizzo Settore S.E. tel. 39.6.57993863.

17. Non operante.

18. 20 ottobre 1995.

19. 20 ottobre 1995.

p. Il direttore generale:
dott. Giovanni Gradi

A-936 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Centro Servizi - Sede centrale

Avviso di gara

Avviso di gara con procedura accelerata per l'espletamento del servizio di vigilanza presso la sede centrale edificio alto, via Ciro il Grande, 21; Esedra piazzale delle Nazioni; stabili via Chopin, 49 e via Listz, 34; stabili di via della Frezza, 17 e via Crescenzio 17/A.

1. Amministrazione aggiudicante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Centro servizi - Sede centrale - via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma - tel. 06/59051 - Fax 06/59647154.

2. Procedura gara: licitazione privata - procedura accelerata;

3. Luogo di aggiudicazione della gara: sede centrale I.N.P.S. - Roma-Eur - via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma-Eur.

4. Oggetto della licitazione: servizio di vigilanza degli immobili della sede centrale in Roma.

5. Termine presentazione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione «servizio di vigilanza della sede centrale» entro le ore 12 del *15 novembre 1995*.

6. Indirizzo ove inviare le domande: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Sede centrale - Unità operativa movimento corrispondenza - via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma Eur.

7. Termine entro cui verrà rivolto invito a presentare offerta: trenta giorni dal termine fissato per il ricevimento della richiesta di partecipazione. I richiedenti non invitati a partecipare non riceveranno altra comunicazione.

8. Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa in base agli elementi prezzo, capacità tecnica, capacità economica finanziaria valutati da apposita commissione costituita ai sensi delle vigenti norme regolamentari;

9. Importo presunto della gara: L. 17.800.000.000 IVA esclusa;

10. Durata del contratto: 1° gennaio 1996 - 30 giugno 1998.

11. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nei registri della C.C.I.A.A.;

b) autorizzazione prefettizia ad operare nel territorio di Roma;

c) dichiarazione riguardnte la sede INPS presso cui è accentrata la posizione contributiva della ditta con il relativo numero di posizione;

d) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente l'inesistenza della cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

In caso di raggruppamento di imprese i documenti di cui sopra dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

Informazioni potranno essere chieste al Centro Servizi tel. 06/59054979.

Il dirigente il Centro servizi:
dott. Scipione Gioffrè

A-937 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

IMMUNO - S.p.a.
Sede sociale in Pisa, via A. Vespucci, 119
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Partita IVA n. 00126120500

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale di nuova registrazione (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 e successive)

Specialità medicinale: IMMUNINE STIM plus 200 U.I.

Codice: 029117013.

Classe: H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo: L. 221.000 (duecentoventunomila).

Specialità medicinale: IMMUNINE STIM plus 600 U.I.

Codice: 029117025.

Classe: H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo: L. 566.300 (cinquecentosessantaseimilatrecento).

Specialità medicinale: IMMUNINE STIM plus 1200 U.I.

Codice: 029117037.

Classe: H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo: L. 1.132.600 (unmilionecentotrentaduemilaseicento).

I suddetti prezzi andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione, in ottemperanza alle disposizioni della delibera CIPE del 22 novembre 1994 *(Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994); saranno ridotti del 5% ai sensi della delibera CIPE del 10 gennaio 1995, punto f, (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 1995).

Il procuratore speciale: dott. Stefano Guazzini.

C-25115 (A pagamento).

IMMUNO - S.p.a.
Sede sociale in Pisa, via A. Vespucci, 119
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Partita IVA n. 00126120500

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale di nuova registrazione (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 e successive)

Specialità medicinale: IMMUNATE STIM plus 250 U.I.

Codice: 029225012.

Classe: H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo: L. 298.000 (duecentonovantottomila).

Specialità medicinale: IMMUNATE STIM plus 500 U.I.

Codice: 029225024.

Classe: H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo: L. 605.400 (seicentocinquemilaquattrocento).

Specialità medicinale: IMMUNATE STIM plus 1000 U.I.

Codice: 029225036.

Classe: H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo: L. 1.210.800 (unmilioneduecentodiecimilaottocento).

I suddetti prezzi andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione, in ottemperanza alle disposizioni della delibera CIPE del 22 novembre 1994 *(Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994); saranno ridotti del 5% ai sensi della delibera CIPE del 10 gennaio 1995, punto f, (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 1995).

Il procuratore speciale: dott. Stefano Guazzini.

C-25116 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso T-1960 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 14 settembre 1995 alla pag. 30 alla prima riga dove è scritto: «Il presidente del Tribunale di Torino» si legga: il Pretore di Torino».

Invariato il resto.

Torino, 17 ottobre 1995

Burgo Angelina.

T-2219

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.G.O. - S.r.l.	27
ACQUA AZZURRA - S.p.a.	16
ALCHERA MARKETING & COMUNICAZIONE - S.r.l.	19
ALCHERA STRATEGIC VISION - S.r.l.	19
ANONIMA COSTRUZIONI TECNOLOGIE AVANZATE Società per azioni	7
AUTOGAMMA - S.p.a.	3
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	5

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALVENZANO - S.c.r.l.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO - S.c.r.l.	24
BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a r.l.	10
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.	11
BERNESE ASSICURAZIONI FINANZIARIA - S.p.a.	5
BIBLO - S.r.l.	27
C.D.M. - S.p.a.	10
CARIMONTE BANCA - S.p.a.	10
CARNET - S.p.a.	6
CASA DI CURA PROF. E. MORELLI - S.p.a.	7
CAVA MIRABEI - S.r.l.	18
CDM - S.r.l.	15
CEDISAL - S.r.l.	17
CENTRALE LAITIERE D'AOSTE Società per azioni	7
CIENNE COSTRUZIONI - S.r.l.	20
COFAI - S.r.l.	28
COMPAGNIA PRIVATA DI FINANZA E INVESTIMENTI - S.p.a.	22
CONAE - S.c.p.a. Consorzio Nazionale Artigiani Edili	6
COSFIN - S.p.a.	1
COSTA DORATA - S.r.l.	13
COSTRUZIONI EDILI PIEMONTESI - S.p.a. C.E.P. - S.p.a.	3
CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	10
D.D. DUSE DISTRIBUZIONE - S.r.l.	26
E.M.V.A.P. - Ente Mutualità Volontaria Piemonte	3
EFFEDUE - S.p.a.	11
ENICHEM - S.p.a.	9
ERG - S.p.a.	21
ERICA IMMOBILIARE FINANZIARIA - S.r.l.	23
ESSELUNGA - S.p.a.	20
ETNA TRASPORTI - S.p.a.	6
F.I.L. CASA Fiduciaria Immobiliare Lombarda - S.p.a. o in forma abbreviata «**F.I.L. CASA - S.p.a.**»	24
FABBRICA D'ARMI PIETRO BERETTA - S.p.a.	15
FANO CALCIO - S.r.l.	8
FATTORIA DI VISTARENNI - S.r.l.	22
FI.PI. - S.r.l.	17
FIN. P. - S.p.a.	9
FINASSO - S.r.l.	14
FINCASA - S.p.a.	19
FINERG - S.p.a. - Finanziaria per l'Innovazione	21
FINPROGETTI IMMOBILIARE - S.p.a.	12
FLEMING RESEARCH - S.r.l.	23
GARRONE - S.p.a.	21
GIURORO - S.r.l.	17
GLOBE LEISURE WEAR - S.p.a.	15
HABITEMA - S.p.a.	27
HABITEMA SISTEMI PER ABITARE - S.r.l.	27
HOTEL VILLA LA ROCCA - S.r.l.	16
IM. INVEST - S.p.a.	7
IMMOBILIARE ARCOBALENO - S.r.l.	25
IMMOBILIARE BRESCIA - S.r.l.	12
IMMOBILIARE CASTELLANO - S.r.l.	16
IMMOBILIARE PELLEGRINO ROSSI NUOVISSIMA Società a responsabilità limitata	29
IMPRESA COSTRUZIONI ING. CARLO NURCHI - S.r.l.	20
IMPRESA ORSINI Società per azioni	15
INTERSIEL - S.p.a. Interregionale Sistemi Informativi Elettronici - S.p.a.	8
IRITECNA - SOCIETÀ PER L'IMPIANTISTICA INDUSTRIALE E L'ASSETTO DEL TERRITORIO - S.p.a.	18
ISOFIN - S.r.l.	29
ITALCEMENTI - S.p.a.	4
ITALFORNITURE - S.r.l.	26
ITT AUTOMOTIVE ITALY - S.p.a.	3
LA FINANZIARIA - S.p.a.	19
LOGOSYSTEM - S.p.a.	1
LUNIGIANA D'EUROPA - S.p.a.	11
LUNIGIANA D'EUROPA - S.p.a.	11
M.P.C. - S.r.l.	23
MAGAZZINI GENERALI MERCI E DERRATE - S.p.a.	9
MALAVOLTA - S.p.a.	16
MANIFATTURA DI VALDUGGIA - S.p.a.	3
MARCHIGIANA GOMME - S.p.a.	6
MERANO MAIA - S.p.a. - MERAN MAIS A.G.	9
MILLBO - S.p.a.	16
MODIS - S.p.a.	17
MONDINI CAVI - S.p.a.	19
MT&T Marketing Tools & Technologies - S.r.l.	13
NABA CARNI Nuova Azienda Bresciana Alimentari Carni - S.p.a.	2

	PAG.
NUOVA ISOTEX - S.p.a.	29
NUOVA VETRORESINA PADANA - S.r.l.	24
NUOVA VETRORESINA PADANA 2 - S.r.l.	25
OMICRON - S.r.l.	21
OMNITECH - S.r.l.	25
ORCHIDEA - S.r.l.	14
PANDA BLU - S.r.l.	27
PRIVATA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	22
PRODOTTI ADRIA - S.p.a.	2
PROMO MEDIA - S.r.l.	10
REF - S.r.l.	23
RISTOP - S.r.l.	12
RISTOR DOC - S.r.l.	12
ROHM ITALIA - S.p.a.	8
S.A.I.P.I. - S.r.l.	9
S.I.T.A.S. - Società Italiana Termale Abano Sciacca - S.p.a.	6
SAND - S.p.a.	18
SCABU - S.r.l.	30
SIET - S.r.l.	19
SIOMATICA - S.p.a. Sistemi Integrati per l'Organizzazione di Impresa e Telematica	2
SISPR - SOCIETÀ PER LO STUDIO DEI PROBLEMI REGIONALI p.a.	4
SMYTH EUROPEA INDUSTRIE - S.p.a.	4
SO.FO.ME. - S.p.a. Società Forestale Mezzogiorno d'Italia	8
SO.FO.ME. - S.p.a. Società Forestale Mezzogiorno d'Italia	8
SO.TE.I. - S.p.a. Società Teatri Italiani	2
SOCIETÀ COMMERCIALE ARETINA Società a responsabilità limitata	20
SOCIETÀ ITALIANA CAUZIONI COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI Società per azioni	4
SOCIETÀ PER AZIONI DISTRIBUZIONE ACQUA S.A.D.A.	2
STAM - S.p.a.	17
STELLA - S.r.l.	11
TACCA FONDERIE - S.r.l.	28
UNIONE ITALIANA DI RIASSICURAZIONE - S.p.a.	5
VALLETTA DORATA - S.n.c. Di Gesumino Nughedu e C.	13
VENTURINI - S.a.s. di P. Venturini & Co.	26
VIA SPIGA MILANO - S.r.l.	26
VULPIGLIA - S.p.a.	16
WESTLB EUROPA FINANZIARIA - S.p.a.	13
WESTLB EUROPA IMMOBILIARE - S.p.a.	13

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herlo, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 6/10/12

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 116
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via del Colli, 5

◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 6

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995 . i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. 357.000
- semestrale . . . . . L. 195.500

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . L. 65.500
- semestrale . . . . . L. 46.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . L. 200.000
- semestrale . . . . . L. 109.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. 65.000
- semestrale . . . . . L. 45.500

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . L. 199.500
- semestrale . . . . . L. 108.500

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . . L. 687.000
- semestrale . . . . . L. 379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»* . . . . . L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate . . . . . L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna . . . . . L. 1.500
per ogni 96 pagine successive . . . . . L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata . . . . . L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . L. 336.000
Abbonamento semestrale . . . . . L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - *G.U.* n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Annunzi commerciali		
Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 102.000	L. 120.000
Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 34.000	L. 40.000
Annunzi giudiziari		
Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 27.000	L. 32.000
Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 13.500	L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.
Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

* 4 1 2 1 0 0 2 5 1 0 9 5 *

L. 7.250